



# Solidarietà Veneto

FONDO PENSIONE

---

**SOLIDARIETA' VENETO - FONDO PENSIONE**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016**

Via F.lli Bandiera 54 –58 – 30175 - Marghera (VE)

Iscritto al numero 87 dell'albo dei Fondi Pensione

---

# Organi del Fondo:

## Consiglio di amministrazione

### Presidente

Tomat Andrea

### Vice Presidente

Doppio Maurizio

### Consiglieri

Beltrame Franco

Bernardi Giacomo

Cerato Daniele

D'Aliberti Salvatore

De Gaspari Nicola

Federico Salvatore

Galati Emilio

Genovese Renzo

Molinari Alessandro

Politeo Paolo

Righetto Ferruccio *(in rappresentanza dei lavoratori autonomi)*

Rigolin Enrico

Rizzo Giannino

Scomparin Pietro

Tonello Alessandro

Zerbini Umberto

## Collegio sindacale

### Presidente

Dall'Acqua Stefano

### Sindaci effettivi

Domenichelli Stefano

Gò Ruggero

Salvagno Marco

**Indice**

**1 - STATO PATRIMONIALE**

**2 - CONTO ECONOMICO**

**3 - NOTA INTEGRATIVA**

**RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI**

**Comparto Garantito TFR**

**3.1.1 - Stato Patrimoniale**

**3.1.2 - Conto Economico**

**3.1.3 - Nota Integrativa**

**3.1.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**Comparto Prudente**

**3.2.1 - Stato Patrimoniale**

**3.2.2 - Conto Economico**

**3.2.3 - Nota Integrativa**

**3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**Comparto Reddito**

**3.3.1 - Stato Patrimoniale**

**3.3.2 - Conto Economico**

**3.3.3 - Nota Integrativa**

**3.3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**Comparto Dinamico**

**3.4.1 - Stato Patrimoniale**

**3.4.2 - Conto Economico**

**3.4.3 - Nota Integrativa**

**3.4.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

# SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

## 1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	<b>6.426.611</b>	<b>3.911.</b>
	10-a) Azioni e quote di società immobiliari	-	
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	6.422.738	3.911.
	10-d) Depositi bancari	3.873	
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>1.063.514.372</b>	<b>959.716.</b>
	20-a) Depositi bancari	70.602.271	56.038.
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	640.095.213	608.585.
	20-d) Titoli di debito quotati	84.937.818	82.421.
	20-e) Titoli di capitale quotati	224.202.200	158.764.
	20-f) Titoli di debito non quotati	10.778.508	7.168.
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	
	20-h) Quote di O.I.C.R.	14.738.513	34.828.
	20-i) Opzioni acquistate	-	
	20-l) Ratei e risconti attivi	5.399.373	6.196.
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	8.213.704	3.182.
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	4.546.772	2.531.
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>365.646</b>	<b>40.</b>
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>	<b>8.331.966</b>	<b>4.751.</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	6.959.798	4.654.
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	9.531	12.
	40-c) Immobilizzazioni materiali	610.626	24.
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	752.011	60.
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>29.118</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.078.667.713</b>	<b>968.419.</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2010	31/12/2009
10	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>12.649.674</b>	<b>7.072.1</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	12.649.674	7.072.1
20	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>941.669</b>	<b>1.614.0</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	809.751	1.613.0
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	131.918	-
30	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>365.646</b>	<b>40.0</b>
40	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>1.337.497</b>	<b>535.0</b>
	40-a) TFR	13.716	12.0
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	1.184.456	352.0
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	139.325	169.0
50	<b>Debiti di imposta</b>	<b>4.300.442</b>	<b>5.345.0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>19.594.928</b>	<b>14.607.0</b>
100	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.059.072.785</b>	<b>953.812.0</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	51.134.630	49.592.0
	Contributi da ricevere	-51.134.630	-49.592.0
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	19.809.324	9.306.0
	Controparte c/contratti futures	-19.809.324	-9.306.0
	Valute da regolare	-38.986.692	-3.186.0
	Controparte per valute da regolare	38.986.692	3.186.0
	Fondi chiusi mobiliari da versare	-16.687.071	-19.505.0
	Controparte per Fondi chiusi mobiliari da versare	16.687.071	19.505.0

## 2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>85.454.228</b>	<b>72.878.</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	164.409.235	141.733.
10-b) Anticipazioni	-20.340.096	-22.196.
10-c) Trasferimenti e riscatti	-48.078.823	-34.820.
10-d) Trasformazioni in rendita	-46.439	-99.
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-10.330.461	-11.706.
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-159.267	-38.
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	79	5.
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-321.232</b>	<b>-573.</b>
20-a) Dividendi	1.259	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze / Minusvalenze	-307.335	-510.
20-d) Oneri per due diligence	-14.794	-29.
20-e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-33.
20-f) Altri oneri	-362	-
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>25.879.973</b>	<b>32.007.</b>
30-a) Dividendi e interessi	18.348.862	19.756.
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.531.111	12.243.
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	7.
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-1.462.857</b>	<b>-1.329.</b>
40-a) Societa' di gestione	-1.299.553	-1.169.
40-b) Banca depositaria	-163.304	-159.
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>24.095.884</b>	<b>30.104.</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-18.544</b>	<b>-18.</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.777.237	1.646.
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-417.922	-368.
60-c) Spese generali ed amministrative	-560.530	-522.
60-d) Spese per il personale	-649.804	-587.
60-e) Ammortamenti	-18.954	-17.
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-9.246	1.
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-139.325	-169.
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>109.531.568</b>	<b>102.963.</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-4.271.324</b>	<b>-5.344.</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>105.260.244</b>	<b>97.618.</b>

## INFORMAZIONI GENERALI

### Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti redatti distintamente per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita. I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il bilancio di esercizio di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconvi S.r.l..

### Caratteristiche strutturali

"Solidarietà Veneto - Fondo Pensione", costituito in data 30/01/1990, in seguito all'accordo dell'11/05/1999 siglato dall'US CISL Veneto e dalla Federazione dell'Industria del Veneto, è stato autorizzato (in data 20/10/1999) dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ad operare come "nuovo Fondo", al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività e in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio pubblico. Integrano tale accordo, e divengono fonti istitutive, i seguenti atti:

- accordo 14/12/06 (Cisl Regionale del Veneto, Uil Regionale del Veneto – Confindustria Veneto): sottoscrizione della fonte istitutiva da parte della Uil Veneto;
- accordi 15/12/06 e 21/12/06 (Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale Veneto, CASA regionale Veneto, Federclaii Veneto – Cisl Regionale del Veneto, Uil Regionale del Veneto): sottoscrizione della fonte istitutiva da parte delle associazioni dell'artigianato veneto;
- accordo 20/09/07 (Confindustria Veneto, Confapi Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale Veneto, Casa regionale Veneto, Federclaii Veneto – Cisl Veneto, Uil Veneto): sottoscrizione fonte istitutiva da parte della Confapi del Veneto.

Sono altresì "fonti istitutive" per i lavoratori e le aziende interessati, i seguenti accordi:

- accordo 27/06/12 "UNCEM Veneto" – OO.SS. (lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico –forestale idraulico – agraria per la Regione del Veneto);
- accordo 06/05/13 (operai agricoli e florovivaisti Veneto);
- accordo 30/07/14 (Cisl Veneto, Uil Veneto - Confindustria Veneto, Confapi Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale Veneto, Casartigiani del Veneto, Federclaii Veneto, Confimi Verona, Confimi Vicenza). Conferma l'adesione lavoratori ed aziende rappresentate da Confimi Verona e Confimi Vicenza.

Possano aderire al Fondo:

- a) i lavoratori che operano in Veneto, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle associazioni datore sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1, a condizione che nel contratto di primo livello applicato dal datore operante l'istituto della previdenza complementare con obbligo di contribuzione a carico del datore di lavoro ste o che applichino gli accordi di cui al precedente articolo 1 comma 1. Le tipologie di rapporto di lavoro comp nell'area dei destinatari sono definite dai relativi contratti di settore nazionali e territoriali;
- b) lavoratori che operano in Veneto, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguardi, ovvero con il conferimento tacit flussi contributivi derivanti dagli importi di cui all'art. 7, comma 9 – undecies, della L. n. 125/2015, qualora d conferimento sia previsto dall'accordo aziendale applicato;
- c) lavoratori che operano in Veneto, nelle seguenti tipologie:
  - lavoratori atipici: collaboratori coordinati a progetto (co.co.pro), collaboratori coordinati continuativi (co.co. associati in partecipazione, liberi professionisti con partita iva senza cassa previdenziale;
  - coltivatori diretti;
  - lavoratori autonomi intesi come lavoratori titolari di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane e all'INPS eventuali soci e collaboratori;
- d) i "soggetti fiscalmente a carico", così come definiti dalla normativa fiscale vigente e dalle successive modifiche integrazioni della stessa.

2. Sono Associati al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti che hanno sottoscritto l'atto di adesione al Fondo a seguito dell'accordo azien preesistente alla innovazione delle fonti istitutive dell'11 maggio 1999;
- b) i lavoratori, individuati al precedente comma 1 - lettere a), b) che abbiano sottoscritto il modulo di adesione o abbiano aderito con il conferimento tacito del TFR;
- c) i lavoratori individuati al precedente comma 1 - lettere c), d) che abbiano sottoscritto il modulo di adesione abbiano avviato i versamenti al Fondo;
- d) i lavoratori pensionati che percepiscono dal Fondo le prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita;
- e) le aziende i cui dipendenti aderiscano al Fondo e che versino le contribuzioni contrattualmente previste.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita ed è articolato in quattro comparti con differenti caratteristiche investimento (e quindi di rischio – rendimento). È altresì prevista la possibilità, per l'iscritto, di suddividere la propria posizione individuale (montante maturato e flussi contributivi futuri) su più comparti (opzione "multiprodotto").

Con riferimento alla deliberazione Covip del 18 marzo 2003 "linee guida in materia di organizzazione interna dei fondi pensioni negoziali", il Fondo ha provveduto, con delibera del consiglio d'amministrazione, ad affidare la funzione di controllo interno ad una società esterna individuata nella Bruni, Marino & C. S.r.l..

## **LINEE D'INDIRIZZO DELLA GESTIONE**

La gestione finanziaria del Fondo si può ricondurre per la maggior parte allo schema della gestione "indiretta", ossia realizzata per il tramite dei gestori finanziari selezionati tramite gara. Nel 2015 ha peraltro preso avvio la gestione "diretta", che si realizza

attraverso la selezione, da parte del Fondo Pensione, di Fondi chiusi mobiliari dei quali acquistare o sottoscrivere azioni, nel rispetto dei limiti di quanto previsto dall'Art. 6, c. 1, lettera e) del D.Lgs. 252/05. La "gestione diretta" viene sviluppata in ottemperanza agli accordi istitutivi e nel rispetto delle previsioni dell'Art. 27, c. 2 dello Statuto del Fondo.

Di seguito si illustrano le caratteristiche dei quattro Comparti di investimento (corrispondenti a quattro diversi profili di rischio di seguito, offerti in opzione agli aderenti), che possono essere scelti dagli aderenti al Fondo, con l'indicazione della struttura di gestione (diretta ed indiretta) e dei gestori ai quali, alla data di approvazione del Bilancio, sono affidate in gestione le risorse.

### **Comparto Garantito TFR**

- 100,00% delle risorse: SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETA' COOPERATIVA (di seguito anche "CATTOLICA"); come da convenzione sottoscritta il 21/6/2007 e successivi accordi di modifica. Alla scadenza prevista (31/12/2013), la convenzione è stata rinnovata per ulteriori 6 anni alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

### **Comparto Prudente**

- 47,5% delle risorse: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI (di seguito anche "UNIPOLSAI"). Con la sottoscrizione della nuova convenzione del 29/09/2016 anche la componente azionaria affidata al gestore viene gestita direttamente anziché attraverso la subdelega a J.P. Morgan, presente fino a quel momento e che è quindi da considerarsi decaduta;
- 47,5% delle risorse: CANDRIAM BELGIUM (di seguito anche "CANDRIAM"), come da convenzione sottoscritta il 29/04/2016. Il gestore è subentrato a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A. (di seguito anche "GROUPAMA") il 01/05/2017.
- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR, come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013 e successivi accordi di modifica.

### **Comparto Reddito**

- 31,66% delle risorse: ARCA FONDI SGR (di seguito anche "ARCA"), come da convenzione del 30/06/2016. Il gestore ha operato anche nella parte precedente dell'anno sotto la denominazione di ARCA SGR;
- 31,66% delle risorse: DUEMME SGR (di seguito anche "DUEMME"), come da convenzione del 18/05/2010, successivi accordi di modifica e rinnovo sottoscritto in data 28/11/2014;
- 31,66% delle risorse: GENERALI INVESTMENTS EUROPE (di seguito anche "GENERALI"), come da convenzione sottoscritta in data 02/08/2013 e successivi accordi di modifica;
- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR, come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013 e successivi accordi di modifica;
- Gestione diretta: inferiore all'1% l'attribuzione delle risorse ai gestori Arca, Duemme e Generali, sarà variata qualora l'investimento diretto supererà l'1% del patrimonio del Comparto.

### **Comparto Dinamico**

- 95% delle risorse<sup>1</sup>: PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR (di seguito anche "PIONEER"), come da convenzione del 01/05/2010, successivi accordi di modifica e rinnovo sottoscritto in data 28/06/2013;

---

<sup>1</sup> Negli ultimi mesi del 2016 si è conclusa la gara per la selezione di un nuovo gestore a cui dal mese di gennaio 2017 sarà affidata parte delle risorse in mandato competitivo con Pioneer. Il gestore che ha vinto la selezione è Eurizon Capital SGR.

- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR, come da convenzione sottoscritta il 31/01/2011 e successivi accordi di modifica;
- Gestione diretta: inferiore all'1% l'attribuzione delle risorse al gestore Pioneer, sarà variata quando l'investimento diretto supererà l'1% del patrimonio del Comparto.

### **COMPARTO GARANTITO TFR**

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti pari o superiori al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.
- **Orizzonte temporale del potenziale aderente: breve** (inferiore ai 3 anni). Comparto adatto agli aderenti prossimi al pensionamento e che intendono consolidare il patrimonio accumulato o, comunque, a quelli con bassa propensione al rischio.
- **Grado di rischio connesso all'investimento: molto basso. Comparto a garanzia di restituzione del capitale e rendimento minimo garantito pari alla rivalutazione del TFR in azienda.**
- **Caratteristiche della garanzia:** la garanzia scatta se, alla **scadenza della convenzione** (31/12/2019), il rendimento netto del comparto risulta inferiore a quello del TFR in azienda. Analoga verifica sarà effettuata al verificarsi in futuro di uno degli associati dei seguenti **eventi garantiti**:
  - a) accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 252/05;
  - b) decesso (e conseguente richiesta di riscatto);
  - c) invalidità permanente che comporti riduzione della capacità di lavoro a meno di 1/3 (e conseguente richiesta di riscatto);
  - d) cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (e conseguente richiesta di riscatto).

Il 31/12/2016 è previsto il **consolidamento triennale della garanzia**.

- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente emittenti dell'area Euro (con prevalenza di titoli di stato); possibilità di utilizzo di titoli azionari sia italiani che esteri ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating elevato.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: copertura quasi totale.

- **Benchmark di riferimento:**

- 95% ML EMU GOV 1-3 Euro;
- 5% Morgan Stanley Capital International Europe net dividend.

### **COMPARTO PRUDENTE**

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario, ferma restando la priorità di mantenere la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale.

- **Orizzonte temporale del potenziale aderente:** breve - medio (4 - 10 anni). Adatto agli aderenti che si avvicinano all'età pensionabile.

- **Grado di rischio connesso all'investimento:** basso.

- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente emittenti dell' "area Europa" (con prevalenza di titoli di stato); prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; presenti titoli azionari riferibili all' "area mondo", con carattere socialmente responsabile in misura mediamente pari al 10% (massimo 14,25%) del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell' "area Europa" sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti nell'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari emittenti Europei (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari socialmente responsabili "area mondo".

Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.

- **Benchmark di riferimento:**

- 55% Pan – Europe Government Index 1-3 years;
- 25% Pan – Europe Government Index;
- 15% E. Capital Partners – Ethical Index Global (Total Return Net);
- 5% EMU Financial Corporate.

## **COMPARTO REDDITO**

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari ed una moderata ma costante crescita del capitale medio/lungo periodo.

- **Orizzonte temporale del potenziale aderente: medio - lungo** (11 – 25 anni). Adatto agli aderenti che, pur essendo prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato una anzianità consistente all'interno della forma pensionistica.

- **Grado di rischio connesso all'investimento: medio - basso.**

- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente emittenti dell'"Area Europa" (con prevalenza di titoli di stato); prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; sono presenti titoli azionari riferibili all' "area mondo" (con specificità "Italia" nella misura del 5%) in misura mediamente pari al 25% (massimo 33,25%) del patrimonio del comparto. Dal 2009 il Fondo è autorizzato dalla Covip alla "gestione diretta" delle risorse. Secondo quanto previsto alla normativa sull'investimento, compreso nel 5% di risorse attribuite agli investimenti in "titoli di capitale Italia", potrà essere effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell' "area Europa", sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate

“focus geografico” ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari emittenti Europei (con la specifica del “focus geografico” relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari: Italia (mediamente 5%), Mondo (mediamente 20%).

Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.

• **Benchmark di riferimento:**

- 25% Pan – Europe Government Index 1-3 years;
- 25% EMU Government Index 1-3 years;
- 20% Pan – Europe Government Index;
- 20% MSCI World Net Div in USD convertito in Euro (WM);
- 5% FTSE MIB Net Total Return Index;
- 5% EMU Financial Corporate.

**COMPARTO DINAMICO**

• **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al bilanciamento conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio periodo attraverso una marcata diversificazione tra classi di attivi che tra aree geografiche.

• **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **lungo** (Oltre 25 anni). Risulta quindi adatto agli aderenti lontani dall'età pensionabile (es. neo - assunti che entrano nel mercato del lavoro in età giovanile).

• **Grado di rischio connesso all'investimento: medio - alto.**

• **Politica di investimento.**

Politica di gestione e strumenti finanziari: il comparto persegue una politica di investimento bilanciata orientata tendenzialmente ad investimenti in titoli azionari di emittenti italiani ed esteri nella misura media del 50% del patrimonio del comparto (massimo 57%) del patrimonio del comparto. L'investimento in titoli azionari può scendere fino al 28,5% del patrimonio del comparto. La quota residua è investita in titoli di debito principalmente di emittenti nell'“area Euro”. È prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazioni corporate a “focus geografico”. Dal 2009 il Fondo è autorizzato dalla Covip alla “gestione diretta” delle risorse. Secondo quanto previsto alla normativa, l'investimento, compreso nel 50% di risorse attribuite agli investimenti in “titoli di capitali Italia”, potrà essere effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'“area Euro” sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporativo “focus geografico” ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari emittenti Area Euro (con la specifica del “focus geografico” relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari Area Mondo.

Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro – copertura parziale del rischio cambio nel comparto.

• **Benchmark di riferimento:**

- 55% Citigroup Emu Government Bond Index All Maturities;
- 10% Citigroup Emu Government Bond Index All Maturities;
- 25% MSCI World Net Div in USD convertito in Euro (WM);
- 25% MSCI World Hedge Net Div in USD convertito in Euro (WM);
- 5% EMU Financial Corporate (mandato a focus territoriale – dal 01/02/2013).

## La gestione diretta

Come sopra indicato, nei comparti Reddito e Dinamico è attiva la gestione diretta tramite fondi chiusi mobiliari. I Fondi vengono individuati dopo la necessaria attività di selezione e di due diligence, nella quale il Fondo verifica la compatibilità degli strumenti investibili rispetto alla disciplina normativa ed alla regolamentazione del Fondo stesso (Documento sugli investimenti diretti, approvato dal CdA il 18 febbraio 2014 e successive integrazioni). Si rileva in tal senso che l'ammontare complessivamente investito in tale tipologia non potrà superare il 5% delle risorse dei Comparti Reddito e Dinamico, in sostituzione della componente equity "Italia" (nel comparto Reddito) ed equity "world" (nel comparto Dinamico), senza quindi che vi siano alterazioni della composizione capitale / debito definita dal Documento sulla Politica di Investimento adottato dal Fondo. Si ricorda che invece le restanti risorse sono attribuite ai gestori finanziari (selezione tramite gara) secondo quanto previsto dal medesimo Art. 6, c.1, lettere a), b) e c). Sempre riguardo alla gestione diretta, si evidenzia che i Fondi mobiliari chiusi selezionati, la cui compatibilità del regolamento con la disciplina normativa e con le previsioni del Fondo è verificata anche dalla Banca Depositaria, avranno prioritariamente come destinatari aziende solide che mirano ad un'espansione del loro business, localizzate nell'area del Nord-Est d'Italia o, meglio ancora, nella regione Veneto. Sono esclusi i Fondi specializzati in operazioni di start up, o di early stage o che prevedono, nelle operazioni di investimento, un utilizzo significativo della leva finanziaria. Si evidenzia che la sottoscrizione di fondi chiusi mobiliari prevede un impegno iniziale ad investire per un periodo tipicamente di 7 – 10 anni. Nella prima parte del periodo il Fondo chiuso mobiliare richiamerà le somme necessarie ad effettuare gli investimenti nelle aziende che saranno selezionate, mentre nella seconda parte, tipicamente, gli investimenti saranno smobilizzati e le somme, insieme ai rendimenti ottenuti, saranno restituite all'investitore (nel caso, Solidarietà Veneto). Per maggiori informazioni relativamente ai Fondi chiusi mobiliari selezionati dal CdA di Solidarietà Veneto nel corso del biennio 2015-2016, si rimanda alla Relazione sulla gestione e alla Nota integrativa dei Comparti Reddito e Dinamico. Si evidenzia che l'ammontare effettivamente investito (richiamato) al 31/12/2016 è inferiore all'1% delle risorse del Fondo. La parte restante dell'ANDP (Patrimonio del Fondo) è quindi gestita per il tramite dei gestori finanziari (gestione indiretta). Per il dettaglio delle somme impegnate e richiamate, distinte per singolo comparto, si veda la nota integrativa.

## Erogazione delle prestazioni

Per l'erogazione in forma di rendita il Fondo ha stipulato, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed avvalendosi della collaborazione di Assofondipensione, apposita convenzione della durata di 5 anni (scadenza 31/12/2019) con Assicurazioni Generali Spa, in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A (Convenzione "Assofondi" – 2013) precedentemente sottoscritta dal Fondo (6/11/2006), sempre con Assicurazioni Generali SpA, è scaduta in data 06/11/2016 senza peraltro registrare l'attivazione di prestazioni pensionistiche integrative da parte degli iscritti che ha preferito le condizioni offerte dalla Convenzione "Assofondi". La convenzione prevede le seguenti tipologie di rendita:

- Rendita **vitalizia** immediata rivalutabile (viene corrisposta vita natural durante);

- Rendita vitalizia immediata rivalutabile **reversibile** (100% o 60% a favore del sopravvissuto designato).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi **5 o 10 anni** (e successivamente vitalizia).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile con raddoppio dell'importo assicurato, nel caso in cui per l'assicurato principale sopraggiunga uno stato di non autosufficienza (**LTC - Long Term Care**).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile **controassicurata**. In caso di morte prevede la restituzione ai beneficiari designati, della differenza, se positiva, fra:
  - il premio rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte e
  - il prodotto tra la rata della "rendita assicurata" rivalutata all'ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte.

### **Banca Depositaria**

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso una "Banca Depositaria". Dal 2010 l'incarico è affidato a State street Bank (conferimento ramo d'azienda da IntesaSanPaolo S.p.A.). In data 18/02/2014 la convenzione con State Street Bank è stata rinnovata (nuova scadenza: 31/12/2015). Conseguentemente alla fusione per incorporazione di State Street Bank SpA in State Street Bank GmbH, a partire dal 06/07/2015, State Street Bank GmbH - Succursale Italia è subentrata nella fornitura del servizio. La convenzione con State Street Bank GmbH - Succursale Italia è stata rinnovata in data 27/12/2016 (scadenza: 31/12/2020). La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controllate bancarie internazionali. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2005. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2016 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

I Ricavi di natura amministrativa, nel 2016, sono risultati superiori ai costi per € 139.325; il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato, per il 2016, di riscontare (rinviare all'esercizio successivo) tale avanzo. Tenendo conto dell'operazione di risconto, e a meno del costo per il controllo finanziario (18.544 €), il saldo della gestione amministrativa è pari a zero. Il Covip (Comunicazione 30 marzo 2006) prevede che tale costo venga rappresentato nel bilancio nella voce "60" anche come nel caso di Solidarietà Veneto, lo stesso viene finanziato attingendo al patrimonio, dato lo stretto legame con la gestione finanziaria. È per questo che negli schemi di bilancio (Conto economico) viene esposto un disavanzo, di importo pari all'onere suddetto, che compensa minori costi di pari importo nella gestione finanziaria.<sup>2</sup>

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci

bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività di gestione finanziaria". Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio di competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. A tal riguardo si precisa che la cifra complessiva (51.134.630 €) è attribuibile per la parte preponderante (68% 34.742.769 €) a distinte ricevute nel 2017, riferibili a contributi maturate nel 2016. La parte residua (32% 16.391.861 €) si riferisce invece a distinte ricevute precedentemente: tale somma identifica in linea di massima le situazioni di ritardo nel versamento o nella riconciliazione dei contributi; per un approfondimento a tal riguardo si veda anche la Relazione sulla gestione, pag. 9 - 11. Si evidenzia che l'ammontare indicato alle voci "crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti" e "contributi da ricevere", è attribuito ai singoli comparti secondo il criterio di riparto utilizzato per i costi comuni in quanto non ancora sottoposte al processo di riconciliazione e di destinazione per comparto.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso in cui non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR, riconducibili alla gestione indiretta, sono valutati all'ultimo valore quota disponibile.

I Fondi chiusi mobiliari, riconducibili alla gestione diretta, sono valutati all'ultimo valore quota disponibile (in tutti i casi quello del 30 settembre 2016). L'ammontare ottenuto è stato incrementato degli eventuali richiami di capi intervenuti nell'ultimo trimestre 2016. Si evidenzia che le giacenze di liquidità riferibili ai conti di appoggio della gestione diretta sono state ricondotte alla voce "10 - Investimenti diretti"; nella rappresentazione del bilancio 2015, le somme erano ricondotte alla voce "20 - Investimenti in gestione", capitolo "20-a Depositi bancari".

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

Gli strumenti finanziari denominati in valuta sono valutati come segue:

- Titoli: sono valutati applicando il tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio al valore in divisa dello strumento;

---

<sup>2</sup> Si rileva che il medesimo trattamento (prelievo dal patrimonio) è stato riservato al costo per il controllo finanziario anche nel 2015, tutta l'applicazione di un diverso codice contabile ne determinò l'attribuzione, a livello di bilancio, alla gestione finanziaria.

- Contratti forward su cambi: sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto di transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta Sostitutiva e in stato patrimoniale alla voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Credito d'imposta. Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito d'imposta) del valore del patrimonio nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Nella voce immobilizzazioni materiale è compreso anche un immobile, acquisito dal Fondo nel corso del 2016 per adibire a nuova sede. Per i dettagli dell'operazione si rimanda alla Relazione sulla gestione. La spesa complessiva è stata pari a 500.000 € a cui vanno aggiunti oneri accessori per 88.896,27, principalmente attribuibili alle imposte (Imposta di registro, IVA, ritenute d'acconto, marche da bollo, ecc.) e alle spese necessarie all'intermediazione (perizia, notaio, negoziazione).

A bilancio il valore dell'immobile, comprensivo delle spese accessorie, è stato suddiviso fra le voci "terreni" e "fabbricati" secondo la proporzione acquisita dal professionista che ha fornito la perizia di stima dell'immobile stesso:

- **25% Terreni** (non soggetti ad ammortamento): **147.224 €**.
- **75% Fabbricati** (soggetti ad ammortamento con aliquota del 3% annuo): **441.672 €**.

Nell'anno il Fabbricato non è stato utilizzato in quanto non ancora fruibile per cui non si è provveduto ad avviare il piano di ammortamento. Si segnala peraltro che l'immobile potrebbe essere oggetto di permuta con uno spazio di dimensioni simile al piano terra della medesima struttura.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

La Legge 190/14 (c.d. legge di stabilità) all'Art. 1, c. da 621 a 624 ha disposto l'incremento dell'aliquota sui rendim dall'11,50% al 20% (aliquota ridotta al 12,5% nel caso di rendimenti da titoli di debito italiano o in strumenti collegati a rientranti nella c.d. "white list"). Le previsioni legate al cosiddetto credito d'imposta per investimenti in "economia re hanno trovato realizzo nei comparti Prudente, Reddito e Dinamico. Le somme sono state attribuite alla v "Sopravvenienze attive" all'interno della posta "Risultato della gestione finanziaria indiretta".

### **Criteri di riparto dei costi comuni**

I costi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ult per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote iscrizi e quote associative, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. N tabelle sottostanti si riportano le percentuali di riparto dei costi comuni ed il saldo economico complessivo d gestione amministrativa (punto 60 del conto economico), successivamente suddiviso tra i vari comparti del Fondo.

<b>Comparto</b>	<b>% Riparto</b>
GARANTITO TFR	11,04%
PRUDENTE	24,11%
REDDITO	48,68%
DINAMICO	16,17%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

Riguardo alle entrate (quote associative e quote di iscrizione), nel 2016, resta confermato il regime individuato a fine 2 dal Consiglio di Amministrazione. Le somme da destinare a copertura delle spese aumentano di 130.537 € rispetto all'a precedente (2016: 1.777.237 €; 2015: 1.646.700 €). Si tratta di un fenomeno derivante da tre aspetti: l'incremento (+ 38. €), rispetto al 2015, delle entrate correnti (quote di iscrizione, quote associative, copertura oneri funzionamento, riduzione del valore degli accantonamenti derivanti dagli anni precedenti (-110.229 €) che sono stati utilizzati nell'a 2015 per attività straordinarie e/o di investimento. Si evidenzia infine l'effetto dell'introduzione, dall'inizio del 2016 prelievo sul patrimonio (0,02%), con ulteriori entrate a copertura degli oneri amministrativi per 201.844 €.

Da osservare che la suddetta crescita delle entrate correnti è già stata decurtata dell'ammontare, anch'esso cresce delle riduzioni per gli iscritti che attivano la "comunicazione on line" (29.083 €, + 4.406 € rispetto al 2015). In diminuzi rispetto all'anno precedente le trattenute per copertura oneri di funzionamento (57.421 €, - 6.558 €).

Possiamo considerare il 2016 un anno di stabilizzazione, nel quale si è tratto beneficio dagli investimenti in struttura nei periodi precedenti. Ciò non significa naturalmente che sia stato trascurato l'investimento necessario ad intercetta crescente interesse per la previdenza complementare, questo peraltro ha assunto una dimensione più in linea con il liv di entrate derivante dalle decisioni prese dal Cda alla fine del 2015. A tal proposito si evidenziano le spese straordinarie avviare i progetti di lettura della busta arancione, che hanno coinvolto il Fondo assieme alle Parti istitutive. Si tratta d percorso appena agli inizi e che crediamo possa svilupparsi ulteriormente negli anni prossimi. Per prudenza, investimenti effettuati (personale, promozione, infrastruttura informatica in particolare) sono stati spesi tutti nell'a corrente anche se ci si aspetta che gli stessi possano generare positivi effetti anche negli esercizi futuri.

Nella pagina seguente si riporta il dettaglio dei costi facenti capo alla gestione amministrativa nel 2016 (tot 1.637.912 €; 1.656.456 €, se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario) con il raffronto rispetto all'a

precedente (totale 1.476.892 €; 1.495.369 €, se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario). Nel 2015 le spese di carattere amministrativo registrarono un incremento di 160.990 € (161.087 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario) rispetto al 2014. L'incremento è legato in gran parte alla maggiore dimensione del Fondo. Pensi ad esempio alle spese per il Service amministrativo, agli organismi di vigilanza e ad altri capitoli di spesa facenti capo alla voce 60 c) che sono proporzionali al numero di aderenti, alle contribuzioni ed al valore del patrimonio. Evidenziano parallelamente alcuni incrementi (personale, manutenzioni, certificati, ecc.) che sono invece connessi a decisioni di spesa o eventi più particolari che si sono verificati. Complessivamente peraltro va evidenziato un TER (Terce Expense Ratio – rapporto tra costi sostenuti e patrimonio) esattamente identico a quello dell'anno 2014 sia per la parte finanziaria che per quella amministrativa. In questo caso il valore si attesta allo 0,16% (0,15% se si escludono gli oneri relativi al controllo finanziario).

Analizziamo di seguito le singole macroclassi di spesa:

- 60 b) Oneri per Servizi amministrativi acquistati da terzi (417.922 €; + 48.617 € rispetto al 2014). Ci sono tre aspetti diversi da evidenziare rispetto alla voce. Innanzitutto si registra il fisiologico e proporzionale aumento della voce derivante dal maggior numero di iscritti gestiti e dall'incremento del patrimonio. La voce è peraltro compensata dal minor numero di liquidazioni erogate nell'anno e dal corrispondente minor costo per "liquidazioni". Crescono invece i costi legati ai servizi informatici, sia quelli collegati all'entrata a regime delle applicazioni per smartphone, il completo rifacimento dell'area riservata, l'introduzione dei nuovi sistemi di gestione on line delle anticipazioni e l'attivazione dei servizi collegati alla consulenza sulla busta arancione che potranno peraltro essere utilizzati anche in prospettiva e che, per prudenza si è provveduto a spendere quest'anno.
- 60 c) Spese generali e amministrative. L'ammontare complessivo, 541.986 € (560.530 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario) supera di 38.289 € l'ammontare registrato lo scorso anno (38.386 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario). Le variazioni più significative sono le seguenti:
  - stampa ed invio certificati: data l'importanza del momento storico (busta arancione), rispetto all'anno precedente è provveduto ad inviare un volantino informativo dedicato alle principali novità che ha contribuito quasi per intero all'incremento (21.291 €). Va aggiunto anche l'incremento di costo legato alla maggiore numerosità degli aderenti;
  - contributo annuale Covip. Incrementa di 4.362 € per effetto del più elevato livello di contribuzioni (base di calcolo);
  - quota associazioni di categoria: l'incremento (12.577 €) è riconducibile principalmente all'entrata a regime del servizio erogato da Mefop. Si evidenzia a tal proposito l'importanza di poter disporre di una consulenza di livello adeguato alla dimensione del Fondo come quella che viene fornita dalla Società partecipata dal Ministero;
  - controllo interno: la voce, rispetto all'anno precedente, si incrementa di 7.030 € riconducibili principalmente all'attività triennale di revisione del Documento Politiche di Investimento;
  - spese per convegni: la voce si azzerava (riduzione 8.536 €): nell'anno non sono state realizzate convegni;
  - beni strumentali e manutenzioni: l'incremento (10.938 €) è riconducibile principalmente all'attivazione di un nuovo servizio di manutenzione ai sistemi hardware e software che, data la dimensione e la delicatezza di tali aspetti, è ritenuto di rinforzare passando ad una gestione in outsourcing. Viene inoltre conteggiato per l'intero anno il noleggio della seconda auto aziendale introdotta nel corso del 2014.

- formazione. Si riduce il costo per l'attività formativa erogata (4.591 € in meno). Non si tratta di una riduzione di quantità ma di tipologia: nel 2016 ci si è concentrati infatti sulla formazione dei patronati. Ne è derivata una riduzione della spesa per maggiori efficienze organizzative.
- *60 d) Spese per il personale* (649.804 €). Sale il valore complessivo del costo del personale (+ 62.095 €); il fenomeno è riconducibile principalmente alla stabilizzazione di una figura entrata in forza negli ultimi mesi del 2015 e all'introduzione di una nuova figura nei primi mesi del 2016. Secondariamente vanno rilevati adeguamenti retributivi e premialità a cui si è dato seguito in corso d'anno anche alla luce dei buoni risultati del Fondo.
- *60 e) Ammortamenti* (18.954 €). La voce è sostanzialmente in linea con l'anno precedente.
- *60 g) Oneri e Proventi diversi* (9.246 €). La voce, avente carattere residuale, compendia sia componenti di carattere positivo (Totale + 10.441 €) che di carattere negativo (19.687 €). Fra questi si evidenziano:
  - la voce "Sopravvenienze passive" comprende, come principale capitolo, il costo dell'attività di comunicazione (4.500 €) svolta con Assofondipensione nell'anno precedente ma contabilizzato nell'anno corrente ed altre voci acquisite e contabilizzate successivamente all'esercizio di effettivo sviluppo del costo;
  - la voce "Sopravvenienze attive" comprende, come voce principale, circa 5.000 € di storni per stanziamenti del costo "rimborso spese organi sociali" che si è poi rivelato inferiore alle attese;
  - la voce "Sanzioni e interessi su pagamento imposte" si riferisce ad un ravvedimento operoso relativo al pagamento di cui la responsabilità è in fase di accertamento e che ci si aspetta quindi di vedere rientrare nell'esercizio in corso;
  - negli "altri ricavi e proventi" è compreso il compenso (3.459 €) dovuto al Direttore del Fondo quale Presidente "Comitato consultivo" del Fondo Sviluppo PMI.

Il bilancio 2016 chiude quindi con un avanzo complessivo di 139.325 € (120.781 € se non si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario) che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di riportare a nuovo quale entrata per l'anno 2017 determinando quindi un saldo gestione amministrativa a pareggio (entrate = uscite); dovendo esporre gli oneri relativi al controllo finanziario nell'ambito della "gestione amministrativa" il saldo, come accennato, appare negativo per 18.544 €. Nella tabella relativa al TER tale costo viene rappresentato nell'ambito della "gestione finanziaria". Si evidenzia che il graduale processo di normalizzazione della dimensione dell'avanzo degli anni precedenti, in linea con le indicazioni degli organi di amministrazione e con le pratiche di buona gestione.

60 – SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTO ECONOMICO		2016	2015
<b>60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi</b>		<b>417.922</b>	<b>369.305</b>
Spese per servizi amministrativi Previnet		347.460	336.479
Spese per servizi web e vari - Previnet		61.682	32.404
Hosting sito internet		8.780	421
<b>60 c) Spese generali ed amministrative</b>		<b>560.530</b>	<b>522.145</b>
Spese promozionali		145.864	147.976
Spese per stampa ed invio "certificati"		57.526	36.235
Sede		57.508	58.218
Costi godim. beni terzi - Affitto	38.006		
Spese per gestione dei locali	14.644		
Spese per illuminazione	4.859		
Spese di assistenza e manutenzione			
Contributo annuale Covip		56.687	52.325
Organi sociali		50.166	48.709
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	10.001		
Compensi Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	8.000		
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	1.483		
Rimborsi spese Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	1.649		
Rimborsi spese altri consiglieri	7.907		
Compensi Presidente Collegio Sindacale	4.948		
Compensi altri sindaci	9.770		
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-		
Rimborsi spese altri sindaci	410		
Spese per organi sociali	1.479		
Spese assembleari	2.405		
Contributo INPS amministratori	2.114		
Quota associazioni di categoria		22.710	10.133
Postali		20.069	17.982
Bolli e Postali	13.944		
Spese spedizione Postel	6.015		
Spese per spedizioni e consegne	111		
Assicurazioni		18.954	18.914
Società di revisione		18.788	18.788
Compensi Società' di Revisione	17.080		
Rimborso spese società' di revisione	1.708		
Controllo finanziario		18.544	18.447
Controllo interno		17.599	10.570
Beni strumentali e manutenzioni		16.939	6.001
Spese bando di gara selezione gestori		15.494	17.961
Spese telefoniche		12.781	13.974
Spese grafiche e tipografiche		8.735	7.650
Spese per consulenze del lavoro		6.139	6.237
Spese di rappresentanza		4.614	2.773
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio		3.741	4.117
Compensi collaboratori esterni		2.250	2.931
Formazione		1.455	6.046
Spese per convegni		-	8.536
Spese elettorali		-	-
Beni strumentali < 516,46 euro		-	-
Altre varie		3.964	7.623
Spese varie	993		
Spese hardware e software	2.801		
Servizi vari	-		
Altre spese sito internet	79		
Vidimazioni e certificazioni	92		

Prosegue a pagina successiva

<b>60 d) Spese per il personale</b>		<b>649.804</b>	<b>587.709</b>
Retribuzioni lorde		338.135	282.415
Contributi previdenziali dipendenti		85.944	72.311
Compenso collaboratori		66.687	90.551
Retribuzioni Direttore		66.430	61.512
T.F.R.		26.219	23.745
Contributi INPS Direttore		17.936	16.608
Contributi fondi pensione		13.411	5.593
Contributo INPS collaboratori		10.855	14.664
Altri costi del personale		10.357	5.591
Mensa personale dipendente		9.640	11.443
INAIL		2.359	2.041
Contributi assistenziali dipendenti		1.830	1.235
<b>60 e) Ammortamenti</b>		<b>18.954</b>	<b>17.681</b>
Ammort. Macchine Attrezzature Uffici		8.196	6.271
Ammort. Mobili Arredamento Ufficio		5.833	5.833
Ammortamento Software		3.095	2.863
Ammortamento Sito web		1.830	1.830
Ammortamento Impianti		-	884
<b>60 g) Oneri e proventi diversi</b>		<b>9.246</b>	<b>- 1.470</b>
Sopravvenienze passive		11.813	3.618
Sanzioni e interessi su pagamento imposte		6.866	2.527
Oneri bancari		660	2.309
Altri costi e oneri		302	1.507
Arrotondamento Passivo Contributi		45	47
Arrotondamenti passivi		1	4
Arrotondamenti e abbuoni attivi		- 9	- 39
Arrotondamento Attivo Contributi		- 39	- 24
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi		- 99	- 73
Altri ricavi e proventi		- 3.527	- 99
Sopravvenienze attive		- 6.768	- 11.247

### **Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio di competenza economica.

### **Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.**

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce**

Gli aderenti iscritti al Fondo al 31/12/2016 sono 51.340. Di questi 43.519 sono lavoratori dipendenti con un legame attivo con un'azienda. Le aziende corrispondenti a tali iscritti sono 6.319. Gli aderenti "sospesi" (iscritti, pensionati e in attesa di pensione) che abbiano mantenuto la posizione dopo la cessazione del rapporto di lavoro) risultano essere 6.155. Al 31/12/2016 il Fondo registra altresì 290 "adesioni individuali" e 1.376 iscritti al Fondo come "soggetti fiscalmente a carico".

## Fase di accumulo

	ANNO 2016	ANNO 2015
Aderenti attivi	51.340	49.430
Aziende	6.319	6.028

### Comparto Garantito TFR

#### Fase di accumulo

⇒ Posizioni attive: 7.661

### Comparto Prudente

#### Fase di accumulo

⇒ Posizioni attive: 12.525

### Comparto Reddito

#### Fase di accumulo

⇒ Posizioni attive: 24.543

### Comparto Dinamico

#### Fase di accumulo

⇒ Posizioni attive: 9.156

Si ricorda che gli aderenti hanno facoltà di investire anche in più comparti contemporaneamente: se ne evince che la somma delle posizioni attive per comparto è maggiore rispetto al numero complessivo degli aderenti. Alla data di chiusura dell'esercizio in esame gli iscritti che hanno optato per questa scelta sono 2.493 di cui 2.441 posizionati su 2 comparti e 52 posizionati su 3 comparti.

## Tabella compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2016 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2016	COMPENSI 2015
AMMINISTRATORI	18.001 <sup>3</sup>	18.000
SINDACI	14.718	14.845

## Ulteriori informazioni:

### Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

### Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

CATEGORIA	2016	2015
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	15	13,5
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>14,5</b>

Si precisa che la voce "Restante personale" considera i lavoratori dipendenti (full time e part time) e i collaboratori mediamente impiegati nel corso dell'anno in proporzione alla durata dell'impiego.

<sup>3</sup> La differenza rispetto all'anno precedente corrisponde ad arrotondamento.

## RENDICONTO COMPARTO "GARANTITO TFR"

## 3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>127.043.613</b>	<b>104.677.633</b>
20-a) Depositi bancari	227.055	2.017.566
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	110.883.346	87.548.871
20-d) Titoli di debito quotati	11.063.398	9.548.995
20-e) Titoli di capitale quotati	3.586.395	4.130.270
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	85.569	366.354
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.197.850	1.065.577
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>365.646</b>	<b>40.181</b>
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>1.032.140</b>	<b>1.027.018</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	922.072	1.015.672
40-b) Immobilizzazioni immateriali	1.052	1.316
40-c) Immobilizzazioni materiali	67.409	2.503
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	41.607	7.527
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>29.118</b>	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>128.470.517</b>	<b>105.744.832</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>1.494.332</b>	<b>836.653</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.494.332	836.653
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>122.965</b>	<b>102.863</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	122.965	102.863
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>365.646</b>	<b>40.181</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>84.866</b>	<b>55.422</b>
	40-a) TFR	1.514	1.325
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	67.972	36.532
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	15.380	17.565
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>318.234</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>2.067.809</b>	<b>1.353.353</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>126.402.708</b>	<b>104.391.479</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.644.865	5.130.695
	Contributi da ricevere	-5.644.865	-5.130.695
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

## 3.1.2 Conto Economico

	31/12/2016	31/12/2015
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>21.817.976</b>	<b>13.757.031</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	31.621.327	23.258.521
10-b) Anticipazioni	-1.840.740	-1.799.285
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.284.648	-2.989.497
10-d) Trasformazioni in rendita	-46.439	-99.915
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.613.942	-4.614.039
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-17.582	-3.973
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	5.219
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>624.948</b>	<b>3.162.867</b>
30-a) Dividendi e interessi	827.102	1.966.431
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-202.154	1.189.333
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	7.103
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-458.783</b>	<b>-387.289</b>
40-a) Società di gestione	-440.114	-370.599
40-b) Banca depositaria	-18.669	-16.690
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>166.165</b>	<b>2.775.578</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-2.030</b>	<b>-1.930</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	196.193	170.363
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-46.135	-38.164
60-c) Spese generali ed amministrative	-61.861	-54.085
60-d) Spese per il personale	-71.733	-60.803
60-e) Ammortamenti	-2.093	-1.829
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-1.021	153
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-15.380	-17.565
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>21.982.111</b>	<b>16.530.679</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>29.118</b>	<b>-318.234</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>22.011.229</b>	<b>16.212.445</b>

**Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore €</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>7.772.942,290</b>		<b>104.391.479</b>
a) Quote emesse	2.359.523,713	31.621.327	
b) Quote annullate	-736.323,846	-9.803.351	
c) Incremento valore quote	-	193.253	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)	-		22.011.229
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>9.396.142,157</b>		<b>126.402.708</b>

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2015 è pari a € 13,430.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a € 13,453.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate (€ 21.817.976) è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

**3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "Garantito TFR"**

**Attività**

**20 – Investimenti in gestione** **€ 127.043.613**

Le risorse del Comparto sono affidate alla Società Cattolica di Assicurazione – società cooperativa, che le gestisce tramite mandato per il quale è previsto il trasferimento al GESTORE della titolarità dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del Decreto.

<b>Denominazione</b>	<b>Ammontare di risorse gestite</b>
Società Cattolica di Assicurazione	<b>125.727.823</b>

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 126.920.648) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): 1.197.806;

*Voce 20 Passivo:*

- commissioni di banca depositaria: € 4.981.

**a) Depositi bancari** **€ 227.055**

La voce è composta per € 227.055 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria alla data di chiusura dell'esercizio.

## Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CERT DI CREDITO DEL TES	IT0005221285	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.022.229	11,69
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.015.000	11,69
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005216491	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.854.088	10,01
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005177271	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.042.880	7,82
CERT DI CREDITO DEL TES	IT0005175366	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.021.350	7,80
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005175598	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.996.460	7,78
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005215246	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.665.760	7,52
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.254.708	4,09
CERT DI CREDITO DEL TES	IT0005126989	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.209.714	4,06
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005172322	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.977.885	3,87
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005090318	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.977.300	3,87
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.753.485	3,70
BUONI POLIENNALI DEL TES	IT0005135840	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.092.487	2,41
MORGAN STANLEY 27/01/2022	XS1511787407	I.G - TDebito Q OCSE	1.300.897	1,01
SNAM SPA 25/10/2020 0	XS1508588875	I.G - TDebito Q IT	1.290.276	1,00
DEUTSCHE TELEKOM INT FIN	XS1382791892	I.G - TDebito Q UE	1.001.970	0,78
RCI BANQUE SA 10/11/2021 625	FR0013218153	I.G - TDebito Q UE	1.001.190	0,78
GE CAPITAL EURO FUNDING	XS0254356057	I.G - TDebito Q UE	1.000.540	0,78
VOLKSWAGEN LEASING GMBH	XS1273542867	I.G - TDebito Q UE	999.740	0,78
VOLKSWAGEN INTL FIN NV	XS1167637294	I.G - TDebito Q UE	998.990	0,78
TELEFONICA EMISIONES SAU	XS1505554698	I.G - TDebito Q UE	995.440	0,77
SOCIETE GENERALE 05/10/2021	XS1500337644	I.G - TDebito Q UE	994.690	0,77
SANOFI 13/09/2022 0	FR0013201621	I.G - TDebito Q UE	977.420	0,76
BAYER AG-REG	DE000BAY0017	I.G - TCapitale Q UE	693.910	0,54
SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	538.300	0,42
INTESA SANPAOLO SPA	XS1246144650	I.G - TDebito Q IT	502.245	0,39
CARREFOUR SA	FR0000120172	I.G - TCapitale Q UE	343.350	0,27
BAYERISCHE MOTOREN WERKE AG	DE0005190003	I.G - TCapitale Q UE	266.250	0,21
UNICREDIT SPA OLD 23/01/2017	IT0004781412	I.G - TCapitale Q IT	251.528	0,20
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	242.600	0,19
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	I.G - TCapitale Q UE	212.615	0,17
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	I.G - TCapitale Q UE	196.602	0,15
NOKIA OYJ	FI0009000681	I.G - TCapitale Q UE	183.520	0,14
DANONE	FR0000120644	I.G - TCapitale Q UE	180.600	0,14
ENGIE	FR0010208488	I.G - TCapitale Q UE	169.680	0,13
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	I.G - TCapitale Q IT	169.440	0,13
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	DE0005140008	I.G - TCapitale Q UE	138.000	0,11
<b>Totale</b>			<b>125.533.139</b>	<b>97,71</b>

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

## Operazioni stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare

## Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Non sono attive posizioni in contratti derivati in essere al 31 dicembre.

**Posizioni di copertura del rischio di cambio**

Nulla da segnalare

**Distribuzione territoriale degli investimenti**

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

<b>Voci/Paesi</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri UE</b>	<b>Altri OCSE</b>	<b>Totale</b>
Titoli di Stato	110.883.346	-	-	110.883.346
Titoli di debito	1.792.521	7.969.980	1.300.897	11.063.398
Titoli di capitale	663.568	2.922.827	-	3.586.395
Depositi bancari	227.055	-	-	227.055
<b>Totale</b>	<b>113.566.490</b>	<b>10.892.807</b>	<b>1.300.897</b>	<b>125.760.194</b>

**Composizione per valuta degli investimenti**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

<b>Voci/Paesi</b>	<b>Titoli di Stato</b>	<b>Titoli di debito</b>	<b>Titoli di capitale</b>	<b>Depositi bancari</b>	<b>TOTALE</b>
EUR	110.883.346	11.063.398	3.586.395	227.055	125.760.194
<b>Totale</b>	<b>110.883.346</b>	<b>11.063.398</b>	<b>3.586.395</b>	<b>227.055</b>	<b>125.760.194</b>

**Durata media finanziaria**

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

<b>Voci/Paesi</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri UE</b>	<b>Altri OCSE</b>
Titoli di Stato quotati	3,833	-	-
Titoli di debito quotati	0,500	2,608	0,500

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

**Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori**

Nulla da segnalare.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-165.789.609	142.474.768	-23.314.841	308.264.377
Titoli di debito quotati	-15.443.216	13.068.582	-2.374.634	28.511.798
Titoli di capitale quotati	-3.711.692	4.234.124	522.432	7.945.816
<b>Totale</b>	<b>-184.944.517</b>	<b>159.777.474</b>	<b>-25.167.043</b>	<b>344.721.991</b>

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 1.000.000.

#### Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	308.264.377	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	28.511.798	-
Titoli di Capitale quotati	2.227	2.967	5.194	7.945.816	0,065
<b>Totale</b>	<b>2.227</b>	<b>2.967</b>	<b>5.194</b>	<b>344.721.991</b>	<b>0,065</b>

#### l) Ratei e risconti attivi € 85.569

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

#### n) Altre attività della gestione finanziaria € 1.197.850

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio. In particolare la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali, per € 1.197.806, da altre attività della gestione finanziaria per € 17 (relative a crediti per oneri bancari addebitati ma non dovuti), da commissioni di retrocessione per € 27.

#### 30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 365.646

La voce, pari ad € 365.646, accoglie il valore lordo delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali. Si tratta della sommatoria dei valori positivi ottenuti quali differenza tra il valore garantito (calcolato secondo la procedura definita tra Fondo e gestore) ed il valore corrente di ogni singola posizione individuale attiva nel comparto al 31/12/2016. Alla data di approvazione del presente documento, il valore suddetto è in fase di verifica e certificazione da parte del gestore Cattolica Assicurazioni e del Fondo.

#### 40 - Attività della gestione amministrativa € 1.032.140

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

#### a) Cassa e depositi bancari € 922.072

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	605.271
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	272.579
Disponibilità liquide - Conto spese	43.919
Denaro e altri valori in cassa	265
Cash card	20
Depositi Postali - Conto di credito speciale	18
<b>Totale</b>	<b>922.072</b>

**b) Immobilizzazioni immateriali** € 1.052

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

**c) Immobilizzazioni materiali** € 67.409

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni:	immateriali	materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.316</b>	<b>2.503</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	192	66.285
Riattribuzione	88	170
<b>DECREMENTI DA</b>		
Riattribuzione	-	-
Ammortamenti	544	1.549
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.052</b>	<b>67.409</b>

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2016 dal Comparto Garantito TFR nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto. Si evidenzia che la parte preponderante degli "Acquisti" è riferibile all'attribuzione del nuovo immobile acquisito dal Fondo (Terreni: 16.252 € - Fabbricati: 48.758 €).

**d) Altre attività della gestione amministrativa** € 41.607

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Crediti verso aderenti per errato rimborso	25.326
Crediti verso Gestori	13.058
Risconti Attivi	1.484
Depositi cauzionali	662
Altri Crediti	556

Descrizione	Importo
Crediti vs. Azienda	489
Anticipo a Fornitori	32
<b>Totale</b>	<b>41.607</b>

**50 – Crediti di imposta****€ 29.118**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

**Passività****10 - Passività della gestione previdenziale****€ 1.494.332****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 1.494.332**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	578.018
Riscatto per conversione comparto	191.471
Debito per adeguamento liquidazioni	117.837
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	91.764
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	89.054
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	86.232
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	13.595
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	9.520
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	6.661
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	3.536
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	1.695
Debito per storno quote dicembre	345
<b>Totale</b>	<b>1.189.728</b>

La parte rimanente si compone per € 157.477 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 144.286, da contributi, ristori e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 763 da contributi da rimborsare, per € 2.078 da contributi da identificare.

**20 - Passività della gestione finanziaria****€ 122.965****d) Altre passività della gestione finanziaria****€ 122.965**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 15.522), dalle commissioni di garanzia (€ 102.444), dalle commissioni dovute alla Banca depositaria (€ 4.981) per il servizio da questa prestato e da altre passività della gestione finanziaria (€ 18).

**30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali € 365.646**

La voce, pari ad € 365.646, accoglie il valore teorico lordo delle garanzie maturate sulle singole posizioni individuali. Si tratta della sommatoria dei valori positivi ottenuti quali differenza tra il valore garantito (calcolato secondo la procedura definita tra Fondo e gestore) ed il valore corrente di ogni singola posizione individuale attiva nel comparto al 31/12/2016. Alla data di approvazione del presente documento, il valore suddetto è in fase di verifica e certificazione da parte del gestore Cattolica Assicurazioni e del Fondo.

**40 - Passività della gestione amministrativa € 84.866**

**a) TFR dipendenti € 1.514**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa € 67.972**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Altri debiti	18.984
Altre passività della gestione amministrativa	12.697
Fornitori	12.249
Personale conto ferie	5.933
Personale conto retribuzione	3.542
Debiti verso Fondi Pensione	2.727
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	2.714
Fatture da ricevere	2.297
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	2.204
Debiti verso Amministratori	1.485
Debiti verso Sindaci	1.320
Debiti verso collaboratori	905
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	432
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	263
Personale conto nota spese	73
Debiti verso INAIL	69
Erario addizionale regionale	48
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	17
Erario addizionale comunale	12
Debiti per Imposta	1
<b>Totale</b>	<b>67.972</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2016 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2016 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2016 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ 15.380**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone delle quote di iscrizione maturate negli anni precedenti e del residuo dell'"accantonamento straordinario" maturato nel 2008.

**Conti d'ordine** **€ 5.644.865**

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 5.644.865. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2017 ma di competenza del 2016 (68% del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2016, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (32% del totale). Per dettagli si veda il paragrafo "Criteri di valutazione", voce "Contributi da ricevere" a pagina 15 e la "Relazione sulla gestione", pag. 9 -11.

**3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Garantito TFR”**

**10 – Saldo della gestione previdenziale** € 21.817.976

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € 31.621.327

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	14.391.699
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	13.526.079
Trasferimenti in ingresso	3.678.750
Contributi per coperture accessorie	17.582
TFR pregresso	7.184
Ristori posizioni	33
<b>Totale</b>	<b>31.621.327</b>

**Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2016 per un totale di € 14.391.699.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
1.236.826	2.833.713	10.321.160

**b) Anticipazioni** € -1.840.740

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € -3.284.648

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2016, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	1.300.599
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	970.683
Trasferimento posizione individuale in uscita	406.233
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	289.957
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	208.682
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	108.494
<b>Totale</b>	<b>3.284.648</b>

**d) Trasformazioni in rendita** € - 46.439

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo trasformazioni in rendita.

**e) Erogazioni in forma capitale** € - 4.613.942

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**f) Premi per prestazioni accessorie** € - 17.582

Il saldo della voce è pari all'importo dei premi per prestazioni accessorie.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** € 624.948

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	658.421	- 269.658
Titoli di debito quotati	24.091	108.409
Titoli di capitale quotati	144.759	- 8.648
Quote di OICVM	-	-
Depositi bancari	-169	-
Commissioni di retrocessione	-	-
Commissioni di negoziazione	-	- 5.193
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa		-23.261
Altri costi	-	- 3.985
Altri ricavi	-	182
<b>Totale</b>	<b>827.102</b>	<b>-202.154</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi. La posta "Altri ricavi" si riferisce a proventi diversi e arrotondamenti attivi.

**40 – Oneri di gestione** € - 458.783

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 440.114 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 18.669.

	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
<b>Società Cattolica di Assicurazione</b>	57.910	382.204	<b>440.114</b>

**60 - Saldo della gestione amministrativa** € -2.030

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (2.030 €), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione

amministrativa è pari a zero (si veda anche nota a pagina 14). Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** **€ 196.193**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 144.902 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio e direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 4.126, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 6.339, direttamente imputabili al comparto;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2016 per € 17.565;
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 23.261.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** **€ - 46.135**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

**c) Spese generali ed amministrative** **€ - 61.861**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale** **€ - 71.733**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti** **€ - 2.093**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio:

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	905
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	644
Ammortamento Software	342
Ammortamento Sito Internet	202
<b>Totale</b>	<b>2.093</b>

**g) Oneri e proventi diversi** **€ - 1.021**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ - 15.380**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

**80 - Imposta sostitutiva** **€ 29.118**

La voce evidenzia l'ammontare del ricavo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il risultato da luce ad un credito d'imposta, nonostante il margine della gestione finanziaria sia stato positivo (avrebbe quindi consentito la maturazione di un debito di imposta). La deducibilità delle entrate contributive destinate alla copertura delle spese, assieme alla diversità delle aliquote applicate sul risultato (20% sui rendimenti di parte azionaria, 12,5% su quelli dei titoli di stato "white list") assieme ad un risultato prossimo allo zero (+0,17% la variazione netta del valore quota nell'anno) hanno comportato una particolare inversione di segno nel calcolo dell'imposta.

## SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

## RENDICONTO COMPARTO "PRUDENTE"

## 3.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	255.956.233	233.007.718
20-a) Depositi bancari	29.830.111	11.855.407
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	153.253.311	166.215.683
20-d) Titoli di debito quotati	26.260.108	25.923.082
20-e) Titoli di capitale quotati	39.484.628	-
20-f) Titoli di debito non quotati	2.955.801	2.006.858
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	1.441.231	23.638.217
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	1.355.131	1.997.237
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.367.778	1.221.919
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	8.134	149.315
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.989.380	835.459
40-a) Cassa e depositi bancari	1.649.196	812.682
40-b) Immobilizzazioni immateriali	2.298	3.183
40-c) Immobilizzazioni materiali	147.232	6.056
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	190.654	13.538
50 Crediti di imposta	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>257.945.613</b>	<b>233.843.177</b>

## Comparto Prudente

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>2.750.382</b>	<b>2.251.362</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.750.382	2.251.362
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>96.825</b>	<b>92.886</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	96.825	92.886
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>340.285</b>	<b>133.977</b>
	40-a) TFR	3.307	3.205
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	303.384	88.287
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	33.594	42.485
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>596.900</b>	<b>655.671</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>3.784.392</b>	<b>3.133.896</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>254.161.221</b>	<b>230.709.281</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	12.329.384	12.410.016
	Contributi da ricevere	-12.329.384	-12.410.016
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-1.328.560
	Controparte c/contratti futures	-	1.328.560
	Valute da regolare	-3.185.330	-
	Controparte per valute da regolare	3.185.330	-

## Conto Economico

	31/12/2016	31/12/2015
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>20.874.976</b>	<b>12.122.077</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	39.351.705	31.607.754
10-b) Anticipazioni	-4.809.303	-5.307.922
10-c) Trasferimenti e riscatti	-10.163.493	-9.779.617
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.465.531	-4.388.527
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-38.402	-9.611
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>3.402.163</b>	<b>4.443.405</b>
30-a) Dividendi e interessi	4.522.682	4.689.722
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-1.120.519	-246.317
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-223.814</b>	<b>-227.797</b>
40-a) Società di gestione	-184.309	-188.702
40-b) Banca depositaria	-39.505	-39.095
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>3.178.349</b>	<b>4.215.608</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-4.485</b>	<b>-4.555</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	428.520	412.071
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-100.768	-92.310
60-c) Spese generali ed amministrative	-135.167	-130.706
60-d) Spese per il personale	-156.678	-147.069
60-e) Ammortamenti	-4.569	-4.424
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-2.229	368
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-33.594	-42.485
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>24.048.840</b>	<b>16.333.130</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-596.900</b>	<b>-655.292</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>23.451.940</b>	<b>15.677.838</b>

### 3.2.3 Nota Integrativa – Comparto “Prudente”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	15.300.721,060		230.709.281
a) Quote emesse	2.601.501,762	39.351.705	
b) Quote annullate	-1.215.837,032	-18.476.729	
c) Incremento valore quote		2.576.964	
Variazione dell’attivo netto (a-b+c)			23.451.940
Quote in essere alla fine dell’esercizio	16.686.385,790		254.161.221

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2015 è pari a € 15,078.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a € 15,232.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate (€ 20.874.976) è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio.

#### 3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Prudente”

##### Attività

**20 – Investimenti in gestione** **€ 255.956.233**

Le risorse del Comparto Prudente sono affidate ad UnipolSai Assicurazioni SpA, a Candriam e a Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA, che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Unipol Assicurazioni SpA	122.422.961
Candriam	120.223.701
Finanziaria Internazionale Investments Sgr SpA	12.435.092
<b>Totale</b>	<b>255.081.754</b>

L’ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell’esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell’attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 255.859.408) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare si evidenziano:

Voce 20 Attivo:

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 787.774

Voce 20 Passivo:

- commissioni di banca depositaria: € 10.120;

**a) Depositi bancari**

**€ 29.830.111**

La voce "depositi bancari" è composta per € 29.830.111 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUNDESSCHATZANWEISUNGEN	DE0001104669	I.G - TStato Org.Int Q	8.428.484	3,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2020	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q	8.278.696	3,21
BUONI POLIENNALI DEL TES 12/11/2017	IT0004969207	I.G - TStato Org.Int Q	6.646.696	2,58
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2018	ES00000127D6	I.G - TStato Org.Int Q	6.346.305	2,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2019 ,1	IT0005177271	I.G - TStato Org.Int Q	6.025.728	2,34
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2020	ES00000122T3	I.G - TStato Org.Int Q	5.427.770	2,10
UK TSY 1 3/4% 2019 22/07/2019 1,75	GB00BDV0F150	I.G - TStato Org.Int Q	5.188.301	2,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2019	IT0004992308	I.G - TStato Org.Int Q	4.977.300	1,93
BUNDES OBLIGATION 11/10/2019 ,25	DE0001141703	I.G - TStato Org.Int Q	4.836.300	1,87
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2018	ES00000124B7	I.G - TStato Org.Int Q	4.083.480	1,58
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018	IT0004273493	I.G - TStato Org.Int Q	3.889.262	1,51
UK TSY 1 3/4% 2017 22/01/2017 1,75	GB00B3Z3K594	I.G - TStato Org.Int Q	3.869.497	1,50
UK TSY 1% 2017 07/09/2017 1	GB00B7F9S958	I.G - TStato Org.Int Q	3.538.320	1,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q	3.468.107	1,34
EUROPEAN INVESTMENT BANK	XS0484565709	I.G - TStato Org.Int Q	3.323.394	1,29
UNEDIC 25/10/2022 ,875	FR0012143451	I.G - TStato Org.Int Q	3.146.280	1,22
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023	ES00000123U9	I.G - TStato Org.Int Q	3.144.330	1,22
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q	2.725.002	1,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2018 ,3	IT0005139099	I.G - TStato Org.Int Q	2.520.745	0,98
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2018	IT0005106049	I.G - TStato Org.Int Q	2.515.278	0,98
BELGIUM KINGDOM 28/09/2021 4,25	BE0000321308	I.G - TStato Org.Int Q	2.445.960	0,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019	IT0004423957	I.G - TStato Org.Int Q	2.417.809	0,94
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2021 3,25	FR0011059088	I.G - TStato Org.Int Q	2.224.577	0,86
UK TSY 5% 2025 07/03/2025 5	GB0030880693	I.G - TStato Org.Int Q	2.209.164	0,86
UK TSY 1,25% 2018 22/07/2018 1,25	GB00B8KP6M44	I.G - TStato Org.Int Q	2.148.060	0,83
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2019	IT0005030504	I.G - TStato Org.Int Q	2.076.360	0,80
UK TSY 4 1/2% 2042 07/12/2042 4,5	GB00B1VWPJ53	I.G - TStato Org.Int Q	1.905.098	0,74
KINGDOM OF DENMARK 15/11/2025 1,75	DK0009923138	I.G - TStato Org.Int Q	1.514.871	0,59
KINGDOM OF DENMARK 15/11/2023 1,5	DK0009923054	I.G - TStato Org.Int Q	1.482.190	0,57
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2021	ES00000123B9	I.G - TStato Org.Int Q	1.472.976	0,57
JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	I.G - OICVM UE	1.441.231	0,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2020 4	IT0004594930	I.G - TStato Org.Int Q	1.422.034	0,55

## Comparto Prudente

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
UK TSY 4 1/4% 2032 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q	1.415.761	0,55
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q	1.408.121	0,55
BELGIUM KINGDOM 28/09/2022 4,25	BE0000325341	I.G - TStato Org.Int Q	1.322.150	0,51
UK TSY 4 1/2% 2019 07/03/2019 4,5	GB00B39R3F84	I.G - TStato Org.Int Q	1.285.894	0,50
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102382	I.G - TStato Org.Int Q	1.193.995	0,46
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	1.164.539	0,45
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022	ES00000123K0	I.G - TStato Org.Int Q	1.146.537	0,44
UK TSY 3 1/4% 2044 22/01/2044 3,25	GB00B84Z9V04	I.G - TStato Org.Int Q	1.135.710	0,44
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.127.948	0,44
UK TSY 4 1/4% 2027 07/12/2027 4,25	GB00B16NNR78	I.G - TStato Org.Int Q	1.093.292	0,42
IRISH TSY 5% 2020 18/10/2020 5	IE00B60Z6194	I.G - TStato Org.Int Q	1.088.910	0,42
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2026	NL0011819040	I.G - TStato Org.Int Q	1.014.030	0,39
SANTANDER INTL DEBT SA 04/03/2020	XS1195284705	I.G - TDebito Q UE	1.006.810	0,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q	1.001.000	0,39
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q	954.432	0,37
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2026 3,5	FR0010916924	I.G - TStato Org.Int Q	949.995	0,37
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	936.386	0,36
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	934.894	0,36
Altri			88.075.070	34,14
<b>Totale</b>			<b>223.395.079</b>	<b>86,5</b>

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendita stipulate e non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
CART. VILLA LAG. SPA 25/05/16 4,25	IT0005187213	31/12/2016	02/01/2017	100.000	EUR	1,00	2.545
CASSA TRENINO SPA 31/12/18 3,745	XS0966598061	31/12/2016	02/01/2017	200.000	EUR	1,00	7.490
CONC. AUTOSTRADALI 31/12/30 2,115	XS1387813212	31/12/2016	02/01/2017	591.030	EUR	1,00	6.250
CONC. AUTOSTRADALI 31/12/30 2,115	XS1387813212	31/12/2016	02/01/2017	16.566	EUR	1,00	16.566
CORVALLIS HOLDING 30/12/19 6,25	IT0005071839	31/12/2016	02/01/2017	300.000	EUR	1,00	4.688
PRO-GEST SPA 25/05/23 5,25	IT0005187205	31/12/2016	02/01/2017	100.000	EUR	1,00	3.144
<b>Totale</b>							<b>40.683</b>

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Non sono attive posizioni in contratti futures al 31 dicembre.

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si riportano le posizioni in valuta:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CAD	CORTA	860.000	1,41445	-608.010
GBP	CORTA	2.200.000	0,85360	-2.577.320
<b>Totale</b>				<b>-3.185.330</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	49.413.468	103.301.860	537.983	-	153.253.311
Titoli di Debito quotati	6.535.049	13.681.493	6.043.566	-	26.260.108
Titoli di Capitale quotati	179.500	6.709.430	32.375.123	220.575	39.484.628
Titoli di Debito non quotati	2.955.801	-	-	-	2.955.801
Quote di OICR	-	1.441.231	-	-	1.441.231
Depositi bancari	29.830.111	-	-	-	29.830.111
<b>Totale</b>	<b>88.913.929</b>	<b>125.134.014</b>	<b>38.956.672</b>	<b>220.575</b>	<b>253.225.190</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito quotati/non quotati	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	118.965.559	29.215.909	4.763.470	27.153.354	180.098.292
USD	-	-	27.334.868	56.261	27.391.129
JPY	-	-	3.111.449	3.358	3.114.807
GBP	30.666.275	-	1.020.834	188.712	31.875.821
CHF	-	-	1.109.857	959.222	2.069.079
SEK	624.416	-	80.728	757.569	1.462.713
DKK	2.997.061	-	254.258	550.011	3.801.330
NOK	-	-	284.492	485	284.977
CAD	-	-	1.772.773	115.181	1.887.954
AUD	-	-	972.556	17.761	990.317
HKD	-	-	138.910	7.388	146.298
SGD	-	-	81.664	6.469	88.133
NZD	-	-	-	-	-
Altre valute	-	-	-	14.340	14.340
<b>Totale</b>	<b>153.253.311</b>	<b>29.215.909</b>	<b>40.925.859</b>	<b>29.830.111</b>	<b>253.225.190</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,547	5,158	6,614
Titoli di Debito quotati	3,937	2,377	2,762
Titoli di Debito non quotati	3,073	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È

ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

**Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori**

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	112.022	USD	1.441.231
FRENER & REIFER SRL 19/12/2022 4,3	IT0005144933	200.000	EUR	228.130
VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	300.000	EUR	324.744
DEDAGROUP S.P.A. 31/12/2024 EURIBIR+3,5	IT0005224750	100.000	EUR	101.563
VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	200.000	EUR	211.732
				<b>2.307.400</b>

Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-178.992.640	159.935.599	-19.057.041	338.928.239
Titoli di Debito quotati	-24.310.148	23.672.199	-637.949	47.982.347
Titoli di Capitale quotati	-59.056.067	22.333.479	-36.722.588	81.389.546
Titoli di Debito non	-2.184.105	-	-2.184.105	2.184.105
Quote di OICR	-6.386.984	28.623.220	22.236.236	35.010.204
<b>Totale</b>	<b>-270.929.944</b>	<b>234.564.497</b>	<b>-36.365.447</b>	<b>505.494.441</b>

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 30.172.330.

**Commissioni di negoziazione**

Le operazioni finanziarie poste in essere dai gestori (titoli obbligazionari) non hanno comportato l'applicazione di commissioni di negoziazione esplicite da parte degli intermediari.

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	338.928.239	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	47.982.347	-
Titoli di Capitale quotati	34.327	10.077	44.404	81.389.546	0,055
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	2.184.105	-
Quote di OICR	-	-	-	35.010.204	-
<b>Totale</b>	<b>34.327</b>	<b>10.077</b>	<b>44.404</b>	<b>505.494.441</b>	<b>0,009</b>

**l) Ratei e risconti attivi**

**€ 1.355.131**

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

**€ 1.367.778**

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio. In particolare la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali per € 787.774, da crediti per commissioni di retrocessione per € 2.249, da altri valori mobiliari cash deposit per € 500.000, da dividendi maturati ma non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio per € 37.072, e da crediti per operazioni da regolare per € 40.683.

**p) Margini e crediti su operazioni forward / future** € 8.134

La voce evidenzia la posizione complessiva in futures e le posizioni attive su forward in essere al 31/12/2016. Si precisa che al 31/12/2016 non sono aperte posizioni in futures nel comparto.

**40 - Attività della gestione amministrativa** € 1.989.380

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

**a) Cassa e depositi bancari** € 1.649.196

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	786.628
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	765.979
Disponibilità liquide - Conto spese	95.928
Denaro e altri valori in cassa	578
Cash card	44
Depositi Postali - Conto di credito speciale	39
<b>Totale</b>	<b>1.649.196</b>

**b) Immobilizzazioni immateriali** € 2.298

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

**c) Immobilizzazioni materiali** € 147.232

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	Immateriali	Materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>3.183</b>	<b>6.056</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	419	144.778
Riattribuzione		
<b>DECREMENTI DA</b>		
Riattribuzione	117	220
Ammortamenti	1.187	3.382
<b>Rimanenze finali</b>	<b>2.298</b>	<b>147.232</b>

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2016 dal Comparto Prudente nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto. Si evidenzia che la parte preponderante degli "Acquisti" è riferibile all'attribuzione del nuovo immobile acquisito dal Fondo (Terreni: 35.498 € – Fabbricati: 106.495 €).

**d) Altre attività della gestione amministrativa** **€ 190.654**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Attività della gestione amministrativa per	156.625
Crediti verso Gestori	26.819
Risconti Attivi	3.240
Depositi cauzionali	1.447
Altri crediti	1.215
Crediti vs. Azienda	1.067
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	170
Anticipo a Fornitori	71
<b>Totale</b>	<b>190.654</b>

**Passività**

**10 - Passività della gestione previdenziale** **€ 2.750.382**

**a) Debiti della gestione previdenziale** **€ 2.750.382**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	592.829
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	409.649
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	380.796
Debito per quote da regolare	245.234
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	233.861
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	175.750
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	27.912
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	10.448
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	6.462
Debito per adeguamento liquidazioni	1.531
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	600
<b>Totale</b>	<b>2.085.072</b>

## Comparto Prudente

La parte rimanente si compone per € 343.958 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 315.146, da contributi, ristori e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 1.668 da contributi da rimborsare e per € 4.538 da contributi da identificare.

**20 - Passività della gestione finanziaria** € 96.825

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 96.825

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per commissioni di gestione (€ 46.244) e di overperformance (€ 39.200), dalle commissioni dovute alla Banca depositaria (€ 10.120) per il servizio da questa prestato e dal debito per ritenute fiscali su fixed time deposit (1.261).

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 340.285

**a) TFR dipendenti** € 3.307

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa** € 303.384

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso Gestori	156.625
Altri debiti	41.464
Fornitori	26.755
Altre passività della gestione amministrativa	26.030
Personale conto ferie	12.958
Personale conto retribuzione	7.736
Debiti verso Fondi Pensione	5.957
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	5.928
Fatture da ricevere	5.018
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	4.813
Debiti verso Amministratori	3.243
Debiti verso Sindaci	2.883
Debiti verso collaboratori	1.977
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	943
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	574
Personale conto nota spese	160
Debiti verso INAIL	151

Erario addizionale regionale	105
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	36
Erario addizionale comunale	26
Debiti per Imposta Sostitutiva	2
<b>Totale</b>	<b>303.384</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2016 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2016 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2016 per i dipendenti iscritti a Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 33.594**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone delle quote di iscrizione maturate negli anni precedenti e del residuo dell' "accantonamento straordinario" maturato nel 2008.

**50 – Debiti di Imposta € 596.900**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

**Conti d'ordine € 12.329.384**

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 12.329.384. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2017 ma di competenza del 2016 (68% del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2016, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (32% del totale). Per dettagli si veda il paragrafo "Criteri di valutazione", voce "Contributi da ricevere" a pagina 15 e la "Relazione sulla gestione", pag. 9 -11.
- Contratti Valute da regolare – Controparte per valute da regolare: € 3.185.330.

**3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Prudente”**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 20.874.976

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € 39.351.705

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	26.542.797
Trasferimenti in ingresso	2.985.589
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	9.770.110
TFR Pregresso	14.671
Contributi per coperture accessorie	38.402
Contributi per ristoro posizioni	136
<b>Totale</b>	<b>39.351.705</b>

**Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2016 per un totale di € 26.542.797.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
3.553.248	5.057.159	17.932.390

**b) Anticipazioni** € -4.809.303

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € -10.163.493

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2016, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	5.940.568
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	2.063.561
Trasferimento posizione individuale in uscita	991.652
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	422.252
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	379.726
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	365.734
<b>Totale</b>	<b>10.163.493</b>

**e) Erogazioni in forma capitale** € -3.465.531

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**f) Premi per prestazioni accessorie** **€ -38.402**

Il saldo della voce è pari all'importo dei premi per prestazioni accessorie.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta** **€ 3.402.163**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	3.763.771	-4.400.154
Titoli di debito quotati	434.879	442.676
Titoli di debito non quotati	31.643	50.316
Titoli di capitale quotati	297.319	3.067.967
Quote di OICR	-	39.251
Depositi bancari	-4.930	-396.348
Interessi passivi su c/c e oneri assimilati	-	-4.532
Commissioni di retrocessione	-	211.695
Commissioni di negoziazione	-	-44.404
Risultato della gestione cambi	-	-103.244
Altri costi	-	-17.230
Sopravvenienze attive	-	64.018
Altri ricavi	-	738
Cash Deposit	-	17.430
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-48.698
<b>Totale</b>	<b>4.522.682</b>	<b>-1.120.519</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi. La posta "Altri ricavi" si riferisce a proventi diversi e arrotondamenti attivi. La posta "Sopravvenienze attive" si riferisce in toto al recupero dell'imposta sostitutiva anno 2014 - Legge di stabilità (credito d'imposta per investimento in "economia reale").

**40 - Oneri di gestione** **€ - 223.814**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 184.309 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 39.505.

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
Unipol Assicurazioni SpA	81.155	8.681	<b>89.836</b>
Candriam	54.212	-	<b>54.212</b>
Groupama Asset Management S.A.	25.884	-	<b>25.884</b>
Finanziaria Internazionale	17.425	-3.048	<b>14.377</b>
<b>Totale</b>	<b>178.676</b>	<b>5.633</b>	<b>184.309</b>

**60 - Saldo della gestione amministrativa** € -4.485

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (4.485 €), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero (si veda anche nota a pagina 14). Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** € 428.520

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 319.120 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 4.372, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 13.845, direttamente imputabili al comparto;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2016 per € 42.485;
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 48.698.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** € - 100.768

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

**c) Spese generali ed amministrative** € -135.167

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale** € -156.678

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti** € -4.569

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio:

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	1.976
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	1.406
Ammortamento Software	746
Ammortamento Sito Internet	441
<b>Totale</b>	<b>4.569</b>

**g) Oneri e proventi diversi** € -2.229

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** € -33.594

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

**80 - Imposta sostitutiva** € -596.900

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

## SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

## RENDICONTO COMPARTO "REDDITO"

## 3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
<b>10</b>	<b>Investimenti diretti</b>	<b>5.009.991</b>	<b>3.052.201</b>
	10-a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	5.007.757	3.052.201
	10-d) Depositi bancari	2.234	-
<b>20</b>	<b>Investimenti in gestione</b>	<b>525.599.788</b>	<b>484.729.597</b>
	20-a) Depositi bancari	34.776.717	34.278.777
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	332.323.688	301.333.516
	20-d) Titoli di debito quotati	30.832.484	42.238.344
	20-e) Titoli di capitale quotati	96.768.698	85.480.704
	20-f) Titoli di debito non quotati	6.172.623	4.045.526
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	13.297.282	11.189.906
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	3.330.398	3.156.141
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attività della gestione finanziaria	3.752.092	632.634
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	4.345.806	2.374.049
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Attività della gestione amministrativa</b>	<b>3.676.703</b>	<b>1.910.756</b>
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.968.333	1.861.173
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	4.640	6.347
	40-c) Immobilizzazioni materiali	297.279	12.077
	40-d) Altre attività della gestione amministrativa	406.451	31.159
<b>50</b>	<b>Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>534.286.482</b>	<b>489.692.554</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>5.474.200</b>	<b>3.035.679</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	5.474.200	3.035.679
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>509.408</b>	<b>1.121.280</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	509.408	1.121.280
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>698.618</b>	<b>267.256</b>
	40-a) TFR	6.678	6.391
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	624.110	176.142
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	67.830	84.723
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>2.138.765</b>	<b>3.236.160</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>8.820.991</b>	<b>7.660.375</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>525.465.491</b>	<b>482.032.179</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	24.894.635	24.747.706
	Contributi da ricevere	-24.894.635	-24.747.706
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	19.809.324	10.635.297
	Controparte c/contratti futures	-19.809.324	-10.635.297
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-
	Fondi chiusi mobiliari da versare	-13.029.819	-15.225.111
	Controparte per Fondi chiusi mobiliari da versare	13.029.819	15.225.111

## 3.3.2 Conto Economico

	31/12/2016	31/12/2015
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>33.260.776</b>	<b>34.186.666</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	69.418.789	64.238.512
10-b) Anticipazioni	-10.861.504	-11.857.215
10-c) Trasferimenti e riscatti	-23.331.382	-15.661.957
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.887.668	-2.513.537
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-77.538	-19.165
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	79	28
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-250.510</b>	<b>-447.641</b>
20-a) Dividendi	981	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze / Minusvalenze	-239.864	-398.299
20-d) Oneri per due diligence	-11.465	-23.233
20-e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-25.985
20-f) Altri oneri	-162	-124
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>13.110.283</b>	<b>18.491.672</b>
30-a) Dividendi e interessi	9.914.923	10.146.504
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.195.360	8.345.168
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-539.100</b>	<b>-488.778</b>
40-a) Societa' di gestione	-457.239	-407.615
40-b) Banca depositaria	-81.861	-81.163
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>12.320.673</b>	<b>17.555.253</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-9.372</b>	<b>-9.353</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	865.239	821.741
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-203.464	-184.081
60-c) Spese generali ed amministrative	-273.234	-260.920
60-d) Spese per il personale	-316.354	-293.280
60-e) Ammortamenti	-9.228	-8.823
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-4.501	733
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-67.830	-84.723
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>45.572.077</b>	<b>51.732.566</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-2.138.765</b>	<b>-3.236.160</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>43.433.312</b>	<b>48.496.406</b>

### 3.3.3 Nota Integrativa – Comparto “Reddito”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	30.198.643,070		482.032.179
a) Quote emesse	4.353.500,627	69.418.868	
b) Quote annullate	-2.258.678,144	-36.158.092	
c) Incremento valore quote	-	10.172.536	
Variazione dell’attivo netto (a-b+c)	-		43.433.312
Quote in essere alla fine dell’esercizio	32.293.465,553		525.465.491

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2015 è pari a € 15,962.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a € 16,272.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate (€ 33.260.776, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio.

#### 3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Reddito”

##### Attività

#### 10 - Investimenti diretti

€ 5.009.991

La voce comprende gli impegni già richiamati dai Fondi chiusi selezionati per l’investimento diretto (vedi pagina successiva), a cui si aggiunge il saldo del deposito del conto corrente di gestione tenuto presso la Banca Depositaria relativo agli investimenti diretti che, sulla base di differenti criteri di riclassificazione, nel 2015 era stato indicato alla voce “20 – Investimenti in gestione”, capitolo “20-a Depositi bancari” per un valore pari a 8.209 €.

#### c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 5.007.757

Nel corso del 2016 il comparto non ha sottoscritto ulteriori impegni, rispetto al 2015, in fondi mobiliari chiusi. Il valore della voce “10 – investimenti diretti” è aumentato in relazione ai richiami effettuati dagli strumenti per i quali l’impegno era stato sottoscritto nel 2015, di seguito se ne presenta il dettaglio.

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali	0	0	3.052.201
<b>INCREMENTI DA</b>	0	0	2.195.427
Acquisti			2.195.427
Rivalutazioni			
Altri			

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
<b>DECREMENTI DA</b>	0	0	239.871
Vendite			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			239.871
Altri			
<b>Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.007.757</b>

I Fondi selezionati da Solidarietà Veneto sono:

- F.do "Sviluppo PMI". Impegno 5.500.000 €; richiamato 1.013.218 €; controvalore 857.149 €;
- F.do "APE III". Impegno 5.450.000 €; richiamato 3.234.615 €; controvalore 2.902.655 €;
- F.do "Alcedo IV". Impegno 7.782.000; richiamato 1.397.958 €; controvalore 1.247.953 €.

Valori/Voci	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze / Minusvalenze
Azioni e quote di società immobiliari			
Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0	-239.871
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-239.871</b>

Alla voce "Svalutazioni" della tabella di pagina precedente e alla voce "minusvalenze" dello schema sopra riportato, viene indicato il risultato della "gestione diretta". Il risultato, oltre alla plus/minusvalenze in senso stretto, include altresì gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare, che tendono a concentrarsi soprattutto nella fase iniziale dell'investimento.

**d) Depositi bancari**

**€ 2.234**

La voce "depositi bancari" è composta per € 2.234 dai depositi nei conti correnti di gestione diretta tenuti presso la Banca Depositaria.

**20 - Investimenti in gestione**

**€ 525.599.788**

Le risorse del Comparto Reddito non gestite direttamente, sono affidate ad Arca SGR SpA, Duemme SGR, Generali Investments Europe SGR SpA e a Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Arca SGR SpA	167.931.293
Dueemme SGR	168.033.995
Generali Investments Europe SGR SpA	162.115.074
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	24.733.199
<b>Totale</b>	<b>522.813.561</b>

L'ammontare delle risorse in gestione è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 525.090.380) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili ai gestori. In particolare si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 2.309.325;

*Voce 20 Passivo:*

- commissioni di banca depositaria: € 20.956;

- debiti per due diligence gestione diretta: € 11.550;

**a) Depositi bancari**

**€ 34.776.717**

La voce "depositi bancari" è composta per € 34.776.717 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria; non si rilevano competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CCTS EU 15/11/2019 FLOATING	IT0005009839	I.G - TStato Org.Int Q IT	24.522.520	4,59
CCTS EU 01/11/2018 FLOATING	IT0004922909	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.922.577	2,61
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.217.550	1,91
ERT DI CREDITO DEL TES 28/03/2018 ZERO	IT0005175366	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.021.350	1,88
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2018 ,75	IT0005058463	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.084.474	1,70
ARCA AZIONI ITALIA	IT0000388907	I.G - OICVM IT	9.047.359	1,69
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.763.324	1,64
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2019 4,25	FR0000189151	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.800.660	1,46
CCTS EU 15/04/2018 FLOATING	IT0004716319	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.136.800	1,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2019 2,5	IT0004992308	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.354.000	1,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2018 3,5	IT0004907843	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.311.268	1,18
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/04/2017 2,25	IT0004917958	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.042.939	1,13
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2017 ,5	ES00000126V0	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.041.100	1,13
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2018 4	FR0010604983	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.313.000	0,99
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.048.889	0,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.005.000	0,94
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/04/2039	XS0096499057	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.531.896	0,85



Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate:

Denominazione	Codice ISIN	Data operaz.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
FRESENIUS MEDICAL CARE AG &	DE0005785802	27/12/2016	02/01/2017	835	EUR	1,00000	-68.282
FRESENIUS SE & CO KGaA	DE0005785604	27/12/2016	02/01/2017	1155	EUR	1,00000	-85.149
MERCK KGAA	DE0006599905	27/12/2016	02/01/2017	512	EUR	1,00000	-51.082
<b>Totale</b>							<b>-204.513</b>

#### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nella tabella seguente vengono dettagliate le posizioni in contratti derivati in essere al 31 dicembre:

Tipologia	Strumento	Posizione	Divisa	Cambio	Num. posizioni	Controvalore €
Futures	SPI 200 FUTURES Mar17	LUNGA	AUD	1,4566	19	1.836.280
Futures	SWISS MKT IX FUTR Mar17	LUNGA	CHF	1,0720	19	1.448.573
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar17	LUNGA	JPY	123,0208	20	2.467.875
Futures	EURO STOXX 50 Mar17	LUNGA	EUR	1,0000	109	3.571.930
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar17	CORTA	EUR	1,0000	-10	-1.641.500
Futures	EURO/CHF FUTURE Mar17	CORTA	CHF	1,0720	-20	-2.499.534
Futures	FTSE 100 IDX FUT Mar17	LUNGA	GBP	0,8536	36	2.973.290
Futures	FTSE/MIB IDX FUT Mar17	LUNGA	EUR	1,0000	42	4.033.050
Futures	NASDAQ 100 E-MINI Mar17	LUNGA	USD	1,0548	18	1.660.147
Futures	OMXS30 IND FUTURE Jan17	LUNGA	SEK	9,5820	11	174.379
Futures	S&P/TSX 60 IX FUT Mar17	LUNGA	CAD	1,4145	8	1.014.557
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar17	LUNGA	USD	1,05475	45	4.770.277
	<b>Totale</b>					<b>19.809.324</b>

#### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nulla da segnalare.

#### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	160.026.377	167.204.551	5.092.760	-	332.323.688
Titoli di Debito quotati	12.752.739	13.300.938	4.778.807	-	30.832.484
Titoli di Capitale quotati	7.943.307	23.008.598	65.579.555	237.238	96.768.698
Titoli di Debito non quotati	6.172.623	-	-	-	6.172.623
Quote di OICR	9.047.359	4.249.923	-	-	13.297.282
Depositi bancari investimenti in gestione	34.776.717	-	-	-	34.776.717
<b>Totale</b>	<b>230.719.122</b>	<b>207.764.010</b>	<b>75.451.122</b>	<b>237.238</b>	<b>514.171.492</b>

#### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	291.163.102	26.430.882	39.150.859	21.815.229	378.560.072
USD	3.344.039	5.718.549	57.140.785	3.485.885	69.689.258
JPY	-	-	5.519.226	2.173.096	7.692.322
GBP	32.660.187	4.204.387	4.362.690	1.253.794	42.481.058
CHF	293.629	-	2.319.318	2.300.027	4.912.974
SEK	1.144.932	526.670	377.908	1.749.592	3.799.102
DKK	1.471.428	-	233.866	468.181	2.173.475
NOK	441.635	-	21.146	230.419	693.200
CAD	1.013.458	124.619	935.776	565.979	2.639.832
AUD	791.278	-	4.406	733.865	1.529.549
Altre valute	-	-	-	650	650
<b>Totale</b>	<b>332.323.688</b>	<b>37.005.107</b>	<b>110.065.980</b>	<b>34.776.717</b>	<b>514.171.492</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,072	5,434	0,969
Titoli di Debito quotati	4,106	0,838	7,662
Titoli di Debito non quotati	4,244	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Investimenti in titoli emessi da soggetti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
FRENER & REIFER SRL	IT0005144933	300.000	EUR	342.195
ARCA AZIONI ITALIA	IT0000388907	367.375,613	EUR	9.047.359
VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	1.000.000	EUR	1.082.480
PASTA ZARA 30/03/2020 6,5	IT0005094526	200.000	EUR	200.746
DEDAGROUP S.P.A.	IT0005224750	300.000	EUR	299.682
VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	500.000	EUR	529.330
MEDIOBANCA SPA	IT0004874654	300.000	EUR	298.734
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	33.161	EUR	468.233
<b>Totale</b>				<b>12.268.759</b>

Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-178.859.982	100.820.009	-78.039.973	279.679.991
Titoli di Debito quotati	-13.902.419	8.977.998	-4.924.421	22.880.417
Titoli di Capitale quotati	-54.868.356	49.876.191	-4.992.165	104.744.547
Titoli di Debito non quotati	-4.195.296	-	-4.195.296	4.195.296
Quote di OICR	-6.650.455	4.174.036	-2.476.419	10.824.491
<b>Totale</b>	<b>-258.476.508</b>	<b>163.848.234</b>	<b>-94.628.274</b>	<b>422.324.742</b>

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 59.156.146.

### Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	57	-	57	279.679.991	-
Titoli di Debito quotati	30	-	30	22.880.417	-
Titoli di Capitale quotati	39.462	41.918	81.380	104.744.547	0,078
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	4.195.296	-
Quote di OICR	1.399	1.265	2.664	10.824.491	0,025
<b>Totale</b>	<b>40.948</b>	<b>43.183</b>	<b>84.131</b>	<b>422.324.742</b>	<b>0,020</b>

### l) Ratei e risconti attivi € 3.330.398

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

### n) Altre attività della gestione finanziaria € 3.752.092

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare la voce è composta per € 33.965 da crediti per commissioni di retrocessione, per € 2.309.325 da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali, per € 89.411 da crediti per operazioni da regolare per € 44.710 da margini su operazioni futures da regolare, per € 74.681 da dividendi maturati ma non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio e per € 1.200.000 da Altri Valori Mobiliari Cash Deposit.

### p) Margini e crediti su operazioni forward/future € 4.345.806

La voce evidenzia la posizione complessiva in futures e le posizioni attive su forward in essere al 31/12/2016.

### 40 - Attività della gestione amministrativa € 3.676.703

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

#### a) Cassa e depositi bancari € 2.968.333

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	1.400.114
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	1.373.192
Disponibilità liquide - Conto spese	193.691
Denaro e altri valori in cassa	1.168
Cash card	90
Depositi Postali - Conto di credito speciale	78
<b>Totale</b>	<b>2.968.333</b>

**b) Immobilizzazioni immateriali** € 4.640

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

**c) Immobilizzazioni materiali** € 297.279

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	immateriali	Materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>6.347</b>	<b>12.077</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	846	292.327
Riattribuzione		
<b>DECREMENTI DA</b>		
Riattribuzione	155	295
Ammortamenti	2.398	6.830
<b>Rimanenze finali</b>	<b>4.640</b>	<b>297.279</b>

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2016 dal Comparto Reddito nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto. Si evidenzia che la parte preponderante degli "Acquisti" è riferibile all'attribuzione del nuovo immobile acquisito dal Fondo (Terreni: 71.675 € - Fabbricati: 215.026 €).

**d) Altre attività della gestione amministrativa** € 406.451

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Attività della gestione amministrativa per finanziamento	326.251
Crediti verso Gestori	55.683
Risconti Attivi	6.543
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	5.802
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	4.500

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	2.921
Altri Crediti	2.454
Crediti verso Azienda	2.154
Anticipo a Fornitori	143
<b>Totale</b>	<b>406.451</b>

**Passività**

**10 - Passività della gestione previdenziale** € 5.474.200

**a) Debiti della gestione previdenziale** € 5.474.200

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debito per adeguamento liquidazioni	1.479.648
Riscatto per conversione comparto	1.126.674
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	601.833
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	384.430
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	220.719
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	139.292
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	70.794
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	53.518
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	29.083
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	20.663
Debito per storno quote dicembre	4.198
<b>Totale</b>	<b>4.130.852</b>

La parte rimanente si compone per € 694.496 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 636.322, da contributi, trasferimenti e ritorsioni posizioni incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 3.368 da contributi da rimborsare, per € 9.162 da contributi da identificare.

**20 - Passività della gestione finanziaria** € 509.408

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 509.408

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 94.806) ed overperformance (€ 91.308), dal debito per le commissioni non ancora liquidate alla banca depositaria (€ 20.956), per margini su operazioni futures da regolare (€ 287.762), da debiti per attività di due diligence (€ 11.550) e da Ritenute su Cash Deposit (€ 3.026).

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 698.618

## a) TFR dipendenti

€ 6.678

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

## b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 624.110

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso Gestori	326.251
Altri debiti	83.722
Altre passività gestione amministrativa per finanziamento	54.092
Fornitori	54.021
Personale conto ferie	26.164
Personale conto retribuzione	15.620
Debiti verso Fondi Pensione	12.028
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	11.970
Fatture da ricevere	10.131
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	9.718
Debiti verso Amministratori	6.548
Debiti verso Sindaci	5.821
Debiti verso collaboratori	3.992
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.905
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.159
Personale conto nota spese	323
Debiti verso INAIL	304
Erario addizionale regionale	211
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	73
Erario addizionale comunale	52
Debiti per Imposta Sostitutiva	5
<b>Totale</b>	<b>624.110</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2016 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2016 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2016 per i dipendenti iscritti al Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

## c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 67.830

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo. Si compone delle quote di iscrizione maturate negli anni precedenti e del residuo dell' "accantonamento straordinario" maturato nel 2008.

**50 – Debiti di Imposta****€ 2.138.765**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

**Conti d'ordine****€ 44.703.959**

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 24.894.635. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2017 ma di competenza del 2016 (68% del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2016, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (32% del totale). Per dettagli si veda il paragrafo "Criteri di valutazione", voce "Contributi da ricevere" a pagina 15 e la "Relazione sulla gestione", pag. 9 -11.
- Contratti futures – Controparte c/contratti futures: € 19.809.324. La voce rappresenta il controvalore "nozionale" dei contratti futures aperti alla data di chiusura dell'esercizio.
- Fondi chiusi mobiliari da versare - Controparte per Fondi chiusi mobiliari da versare: € 13.029.819.

Le voci rappresentano il controvalore degli impegni sottoscritti ma non ancora richiamati nei fondi chiusi mobiliari inseriti nella gestione diretta come di seguito specificato:

- o Fondo Sviluppo PMI: impegni da versare per € 4.486.782;
- o APE III: impegni da versare per € 2.158.995;
- o Alcedo IV: impegni da versare per € 6.384.042.

### - 3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Reddito”

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 33.260.776

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € 69.418.789

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	58.133.351
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	5.980.595
Trasferimenti in ingresso	5.113.808
TFR Progresso	112.367
Contributi per coperture accessorie	77.538
Contributi per ristoro posizioni	1.130
<b>Totale</b>	<b>69.418.789</b>

#### Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2016 per un totale di 58.133.351.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
7.436.618	12.032.311	38.664.422

**b) Anticipazioni** € - 10.861.504

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € - 23.331.382

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2016, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	15.099.480
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	3.804.772
Trasferimento posizione individuale in uscita	2.555.729
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	795.529
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	581.197
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	494.675
<b>Totale</b>	<b>23.331.382</b>

**e) Erogazioni in forma capitale** € - 1.887.668

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**f) Premi per prestazioni accessorie** € - 77.538

Il saldo della voce è pari all'importo dei premi per prestazioni accessorie.

**i) Altre entrate previdenziali** **€ 79**

La voce si riferisce a sistemazione di quote.

**20 - Risultato della gestione finanziaria diretta** **€ - 250.510**

L'investimento in fondi chiusi mobiliari ha carattere pluriennale (investimento a lungo termine nel capitale delle aziende). Nella presente voce si esplicitano le varie componenti che caratterizzano le dinamiche contabili tipiche di questi strumenti.

**20-a) Dividendi** **€ 981**

La voce si riferisce a dividendi ed interessi della gestione diretta di Fondi di investimenti chiusi mobiliari.

**20-c) Plusvalenze / Minusvalenze** **€ - 239.864**

La voce si riferisce interamente a quote di OICVM non quotati (fondi chiusi mobiliari) prezzi.

Si precisa che questa voce raggruppa anche gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare, che tendono a concentrarsi soprattutto nella fase iniziale dell'investimento, all'opposto delle plusvalenze, che si sviluppano tipicamente nella fase terminale del percorso, man mano che il fondo mette in atto le operazioni di disinvestimento.

**20-d) Oneri per due diligence** **€ - 11.465**

La voce si riferisce interamente ai costi sostenuti per le due diligence che il Fondo effettua prima di selezionare i fondi chiusi mobiliari di cui sottoscrivere quote / azioni al fine di verificarne la compatibilità con la propria regolamentazione e le proprie politiche di investimento.

**20-f) Altri Oneri** **€ - 162**

La voce si riferisce ad oneri diversi di gestione e, più precisamente, ad oneri bancari per € 70, a bolli e spese per € 92.

**30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta** **€ 13.110.283**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	6.656.872	-5.514.175
Titoli di debito quotati	1.062.026	-877.304
Titoli di Capitale quotati	2.031.411	7.261.495
Titoli di Debito non quotati	82.002	135.028
Quote di OICR	80.273	-366.379

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	2.339	-49.236
Interessi passivi su c/c	-	-3.026
Differenziale futures	-	2.175.218
Commissioni di negoziazione	-	-84.131
Commissioni di retrocessione	-	139.449
Altri costi	-	-18.929
Sopravvenienze attive	-	484.939
Altri ricavi	-	1.875
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-101.102
Dividendi ed interessi Cash Deposit	-	11.638
<b>Totale</b>	<b>9.914.923</b>	<b>3.195.360</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi. La posta "Altri ricavi" si riferisce a proventi diversi e arrotondamenti attivi. La posta "Sopravvenienze attive" si riferisce in misura preponderante (465.113 €) al recupero dell'imposta sostitutiva anno 2014 - Legge di stabilità (credito d'imposta per investimento in "economia reale").

**40 - Oneri di gestione**

**€ - 539.100**

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 457.239 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 81.861.

	Comm. di gestione	Comm. di overperformance	Totale
ARCA SGR SpA	112.288	-	<b>112.288</b>
DUEMME SGR	111.883	76.487	<b>188.370</b>
GENERALI	108.366	7.902	<b>116.268</b>
FINANZIARIA INTERNAZIONALE	35.193	5.120	<b>40.313</b>
<b>Totale</b>	<b>367.730</b>	<b>89.509</b>	<b>457.239</b>

**60 - Saldo della gestione amministrativa**

**€ - 9.372**

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (9.372 €), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero (si veda anche nota a pagina 14). Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**

**€ 865.239**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 642.977 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 8.482, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 27.955, direttamente imputabili al comparto;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2016 per € 84.723.
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi per € 101.102.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** **€ - 203.464**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

**c) Spese generali ed amministrative** **€ - 273.234**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale** **€ - 316.354**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti** **€ - 9.228**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	3.990
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	2.840
Ammortamento Software	1.507
Ammortamento Sito Internet	891
<b>Totale</b>	<b>9.228</b>

**g) Oneri e proventi diversi** **€ - 4.501**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ - 67.830**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

**80 - Imposta sostitutiva** **€ - 2.138.765**

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

## SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

## RENDICONTO COMPARTO "DINAMICO"

## 3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2016	31/12/2015
<b>10 Investimenti diretti</b>	<b>1.416.620</b>	<b>859.038</b>
10-a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	1.414.981	859.038
10-d) Depositi bancari	1.639	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>154.914.738</b>	<b>137.302.024</b>
20-a) Depositi bancari	5.768.388	7.886.525
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	43.634.868	53.487.353
20-d) Titoli di debito quotati	16.781.828	4.711.194
20-e) Titoli di capitale quotati	84.362.479	69.153.056
20-f) Titoli di debito non quotati	1.650.084	1.116.383
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	628.275	677.263
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attività della gestione finanziaria	1.895.984	262.035
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	192.832	8.215
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>1.633.743</b>	<b>978.075</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	1.420.197	964.769
40-b) Immobilizzazioni immateriali	1.541	1.873
40-c) Immobilizzazioni materiali	98.706	3.564
40-d) Altre attività della gestione amministrativa	113.299	7.869
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>157.965.101</b>	<b>139.139.137</b>

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2016	31/12/2015
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>2.930.760</b>	<b>948.546</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.930.760	948.546
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>212.471</b>	<b>296.989</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	80.553	296.867
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	131.918	122
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>213.728</b>	<b>78.836</b>
	40-a) TFR	2.217	1.886
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	188.990	51.945
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	22.521	25.005
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>1.564.777</b>	<b>1.135.164</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>4.921.736</b>	<b>2.459.535</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>153.043.365</b>	<b>136.679.602</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	8.265.746	7.303.910
	Contributi da ricevere	-8.265.746	-7.303.910
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-35.801.362	-3.186.722
	Controparte per valute da regolare	35.801.362	3.186.722
	Fondi chiusi mobiliari da versare	-3.657.252	-4.280.632
	Controparte per Fondi chiusi mobiliari da versare	3.657.252	4.280.632

## 3.4.2 Conto Economico

	31/12/2016	31/12/2015
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>9.500.500</b>	<b>12.812.333</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	24.017.414	22.628.946
10-b) Anticipazioni	-2.828.549	-3.231.736
10-c) Trasferimenti e riscatti	-11.299.300	-6.389.183
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-363.320	-190.038
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-25.745	-5.656
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-70.722</b>	<b>-126.353</b>
20-a) Dividendi	278	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
20-c) Plusvalenze / Minusvalenze	-67.471	-112.292
20-d) Oneri per due diligence	-3.329	-6.547
20-e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-7.390
20-f) Altri oneri	-200	-124
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>8.742.579</b>	<b>5.909.532</b>
30-a) Dividendi e interessi	3.084.155	2.954.070
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.658.424	2.955.462
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-241.160</b>	<b>-225.485</b>
40-a) Societa' di gestione	-217.891	-202.618
40-b) Banca depositaria	-23.269	-22.867
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>8.430.697</b>	<b>5.557.694</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-2.657</b>	<b>-2.609</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	287.285	242.525
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-67.555	-54.329
60-c) Spese generali ed amministrative	-90.268	-76.855
60-d) Spese per il personale	-105.039	-86.557
60-e) Ammortamenti	-3.064	-2.605
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-1.495	217
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-22.521	-25.005
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>17.928.540</b>	<b>18.367.418</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-1.564.777</b>	<b>-1.135.164</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>16.363.763</b>	<b>17.232.254</b>

### 3.4.3 Nota Integrativa – Comparto “Dinamico”

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	8.115.752,62		136.679.602
a) Quote emesse	1.436.541,832	24.017.414	
b) Quote annullate	-863.282,902	-14.516.914	
c) Incremento valore quote		6.863.263	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			16.363.763
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.689.011,550		153.043.365

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2015 è pari a € 16,841.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a € 17,613.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate, (€ 9.500.500), è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

#### 3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Dinamico”

##### Attività

#### 10 - Investimenti diretti

€ 1.416.620

La voce comprende gli impegni già richiamati dai Fondi chiusi selezionati per l'investimento diretto (vedi pagina successiva), a cui si aggiunge il saldo del deposito del conto corrente di gestione tenuto presso la Banca Depositaria relativo agli investimenti diretti che, sulla base di differenti criteri di riclassificazione, nel 2015 era stato indicato alla voce “20 – Investimenti in gestione”, capitolo “20-a Depositi bancari” per un valore pari a 9.113 €.

#### c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 1.414.981

Nel corso del 2016 il comparto non ha sottoscritto ulteriori impegni, rispetto al 2015, in fondi mobiliari chiusi. Il valore della voce “10 – investimenti diretti” è aumentato in relazione ai richiami effettuati dagli strumenti per i quali l'impegno era stato sottoscritto nel 2015, di seguito se ne presenta il dettaglio

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
--	---------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>859.038</b>
<b>INCREMENTI DA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>623.416</b>
Acquisti			623.416
Rivalutazioni			
Altri			
<b>DECREMENTI DA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>67.473</b>
Vendite			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			67.473
Altri			
<b>Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.414.981</b>

I Fondi selezionati da Solidarietà Veneto sono:

- F.do "Sviluppo PMI". Impegno 1.500.000 €; richiamato 276.368 €; controvalore 233.768 €;
- F.do "APE III". Impegno 1.550.000 €; richiamato 919.936 €; controvalore 825.526 €;
- F.do "Alcedo IV". Impegno 2.218.000; richiamato 398.441 €; controvalore 355.687 €.

Valori/Voci	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze / Minusvalenze
Azioni e quote di società immobiliari			
Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0	0	-67.473
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-67.473</b>

Alla voce "Svalutazioni" della tabella di pagina precedente e alla voce "minusvalenze" dello schema sopra riportato, viene indicato il risultato della "gestione diretta". Il risultato, oltre alla plus/minusvalenze in senso stretto, include altresì gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare, che tendono a concentrarsi soprattutto nella fase iniziale dell'investimento.

**d) Depositi bancari**

**€ 1.639**

La voce "depositi bancari" è composta per € 1.639 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**20 - Investimenti in gestione**

**€ 154.914.738**

Le risorse del Comparto non gestite direttamente, sono affidate a PIONEER Investment Management SGR SpA e Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Pioneer Investment Managemet SGR SpA	146.385.887
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	6.819.931
<b>TOTALE</b>	<b>153.205.818</b>

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 154.702.267) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare si evidenziano:

*Voce 20 Attivo:*

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 1.505.925;

*Voce 20 Passivo:*

- commissioni di banca depositaria: € 6.123;

- debiti per due diligence gestione diretta: € 3.353;

**a) Depositi bancari**

**€ 5.768.388**

La voce è composta per € 5.768.388 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2019 4,6	ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.287.800	4,61
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.254.708	3,33
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	IT0004085210	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.588.352	2,27
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	IT0005137614	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.543.708	2,24
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2017 2,1	ES00000124I2	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.025.140	1,92
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2022 5	IT0004759673	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.428.626	1,54
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2021 2,5	DE0001135424	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.257.800	1,43
PFIZER INC	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	2.160.817	1,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2018 3,5	IT0004907843	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.103.756	1,33
CCTS EU 01/11/2018 FLOATING	IT0004922909	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.062.604	1,31
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.005.266	1,27
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2021 3,25	DE0001135440	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.765.800	1,12
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2018 4,25	FR0010670737	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.745.344	1,10
INTL BUSINESS MACHINES CORP	US4592001014	I.G - TCapitale Q OCSE	1.617.803	1,02
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.568.188	0,99
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.532.633	0,97
VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	1.436.288	0,91
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.416.892	0,90
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	AT0000385745	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.372.436	0,87
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2020 1,75	DE0001030526	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.223.849	0,77
ADVANCE AUTO PARTS INC	US00751Y1064	I.G - TCapitale Q OCSE	1.200.956	0,76
ROYAL CARIBBEAN CRUISES LTD	LR0008862868	I.G - TCapitale Q OCSE	1.192.390	0,75
CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.189.479	0,75
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	1.133.192	0,72

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
INGERSOLL-RAND PLC	IE00B6330302	I.G - TCapitale Q OCSE	1.118.112	0,71
MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	US6092071058	I.G - TCapitale Q OCSE	1.111.791	0,70
UNITED RENTALS INC	US9113631090	I.G - TCapitale Q OCSE	1.090.084	0,69
CDW CORP/DE	US1251461085	I.G - TCapitale Q OCSE	1.086.050	0,69
WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	1.079.995	0,68
COMCAST CORP-CLASS A	US20030N1019	I.G - TCapitale Q OCSE	1.078.745	0,68
UNITED PARCEL SERVICE-CL B	US9113121068	I.G - TCapitale Q OCSE	1.078.306	0,68
GOLDMAN SACHS GROUP INC	US38141G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	1.033.398	0,65
ALLERGAN PLC	IE00BY9D5467	I.G - TCapitale Q OCSE	1.024.614	0,65
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	948.876	0,60
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	928.374	0,59
PAYPAL HOLDINGS INC	US70450Y1038	I.G - TCapitale Q OCSE	926.324	0,59
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	US6934751057	I.G - TCapitale Q OCSE	923.815	0,58
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	918.873	0,58
VOYA FINANCIAL INC	US9290891004	I.G - TCapitale Q OCSE	897.551	0,57
SYNCHRONY FINANCIAL	US87165B1035	I.G - TCapitale Q OCSE	886.848	0,56
CVS HEALTH CORP	US1266501006	I.G - TCapitale Q OCSE	836.944	0,53
CELGENE CORP	US1510201049	I.G - TCapitale Q OCSE	836.561	0,53
AT&T INC	US00206R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	828.060	0,52
FONDO APE III	IT0004940968	I.G - OICVM IT NQ	825.526	0,52
SCHWAB (CHARLES) CORP	US8085131055	I.G - TCapitale Q OCSE	817.653	0,52
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	803.003	0,51
GILEAD SCIENCES INC	US3755581036	I.G - TCapitale Q OCSE	799.235	0,51
TIFFANY & CO	US8865471085	I.G - TCapitale Q OCSE	790.487	0,50
P G & E CORP	US69331C1080	I.G - TCapitale Q OCSE	787.662	0,50
CITIZENS FINANCIAL GROUP	US1746101054	I.G - TCapitale Q OCSE	773.405	0,49
Altri			69.500.121	44,00
<b>Totale</b>			<b>147.844.240</b>	<b>93,58</b>

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

### Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate:

Denominazione	Codice ISIN	Data operaz.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controlval. Euro
CART. VILLA LAGAR. SPA 25/05/16 4,25	IT0005187213	31/12/2016	02/01/2017	100.000	EUR	1,00000	2.545
CONCESS. AUTOSTR. 31/12/30 2,115	XS1387813212	31/12/2016	02/01/2017	394.020	EUR	1,00000	4.167
CONCESS. AUTOSTR 31/12/30 2,115	XS1387813212	31/12/2016	02/01/2017	11.044	EUR	1,00000	11.044
CORVALLIS HOLDING 30/12/2019 6,25	IT0005071839	31/12/2016	02/01/2017	300.000	EUR	1,00000	4.688
PRO-GEST SPA 25/05/2023 5,25	IT0005187205	31/12/2016	02/01/2017	100.000	EUR	1,00000	3.144
NIPPON PROLOGIS REIT INC	JP3047550003	28/11/2016	28/02/2017	35	JPY	1,00000	146
<b>Totale</b>							<b>25.734</b>

Si segnalano le seguenti operazioni di disinvestimento (per sistemazione posizioni), stipulate e non regolate:

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controlval. Euro
PUMA SE	DE0006969603	29/12/2016	02/01/2017	22	EUR	1,00000	-5.479
PUMA SE	DE0006969603	30/12/2016	03/01/2017	11	EUR	1,00000	-2.746
<b>Totale</b>							<b>-8.225</b>

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Non sono attive posizioni in contratti futures in essere al 31 dicembre.

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si riportano le posizioni in valuta:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CHF	CORTA	1.760.000	1,07200	-1.641.791
GBP	CORTA	1.050.000	0,85360	-1.230.084
GBP	LUNGA	150.000	0,85360	175.726
JPY	CORTA	864.000.000	123,02080	-7.023.203
USD	CORTA	27.510.000	1,05475	-26.082.010
<b>Totale</b>				<b>-35.801.362</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	23.522.948	20.111.920	-	43.634.868
Titoli di Debito quotati	3.854.127	10.859.190	2.068.511	16.781.828
Titoli di Capitale quotati	2.320.474	13.932.677	68.109.328	84.362.479
Titoli di Debito non quotati	1.650.084	-	-	1.650.084
Depositi bancari	5.768.388	-	-	5.768.388
<b>Totale</b>	<b>37.116.021</b>	<b>44.903.787</b>	<b>70.177.839</b>	<b>152.197.647</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	43.634.868	18.431.912	12.210.856	5.090.873	79.368.509
USD	-	-	54.597.287	192.667	54.789.954
JPY	-	-	10.420.137	21.074	10.441.211
GBP	-	-	4.279.743	20.552	4.300.295
CHF	-	-	2.659.227	32.762	2.691.989
SEK	-	-	0	342.333	342.333
DKK	-	-	195.229	49.370	244.599
NOK	-	-	-	3.719	3.719
CAD	-	-	-	4.645	4.645
AUD	-	-	-	6.208	6.208
NZD	-	-	-	531	531
Altre valute	-	-	-	3.654	3.654
<b>Totale</b>	<b>43.634.868</b>	<b>18.431.912</b>	<b>84.362.479</b>	<b>5.768.388</b>	<b>152.197.647</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,788	3,173	-
Titoli di Debito quotati	4,065	5,339	5,399
Titoli di Debito non quotati	6,091	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

**Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori**

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
UNICREDIT SPA	IT0004781412	67.807	EUR	185.384
VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	400.000	EUR	432.992
PASTA ZARA 30/03/2020 6,5	IT0005094526	200.000	EUR	200.746
DEDAGROUP S.P.A. 31/12/2024 EURIBIR+3,5	IT0005224750	100.000	EUR	99.894
VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	200.000	EUR	211.732
FRENER & REIFER SRL 19/12/2022 4,3	IT0005144933	100.000	EUR	114.065
FINECOBANK SPA	IT0000072170	18.044	EUR	96.175
ALLIANZ AG	DE0008404005	940	EUR	147.580,00
SAIPEM	IT0000068525	376.929	EUR	201.657
BENI STABILI SPA	IT0001389631	140.466	EUR	76.273
ARCELORMITTAL AMSTERDAM NEW	LU0323134006	17.215	EUR	120.780
<b>Totale</b>				<b>1.887.278</b>

*Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.*

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-4.752.748	1.432.815	-3.319.933	6.185.563
Titoli di Debito quotati	-13.175.386	486.372	-12.689.014	13.661.758
Titoli di Capitale quotati	-113.443.106	105.662.956	-7.780.150	219.106.062
Titoli di Debito non quotati	-1.090.347	-	-1.090.347	1.090.347
<b>Totale</b>	<b>-132.461.587</b>	<b>107.582.143</b>	<b>-24.879.444</b>	<b>240.043.730</b>

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 13.873.519.

**Commissioni di negoziazione**

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	6.185.563	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	13.661.758	-
Titoli di Capitale quotati	67.767	64.465	132.232	219.106.062	0,060
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	1.090.347	-
<b>Totali</b>	<b>67.767</b>	<b>64.465</b>	<b>132.232</b>	<b>240.043.730</b>	<b>0,055</b>

**I) Ratei e risconti attivi**

**€ 628.275**

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

**n) Altre attività della gestione finanziaria € 1.895.984**

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali per € 1.505.925, da crediti per operazioni da regolare per € 25.734 e da crediti per dividendi maturati ma non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio per € 64.325 e da Altri Valori Mobiliari Cash Deposit per € 300.000.

**p) Margini e crediti su operazioni forward / future € 192.832**

La voce evidenzia la posizione complessiva in futures e le posizioni attive su forward in essere al 31/12/2016. Si precisa che al 31/12/2016 non sono aperte posizioni in futures nel comparto

**40 - Attività della gestione amministrativa € 1.633.743**

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

**a) Cassa e depositi bancari € 1.420.197**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	866.841
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	488.601
Disponibilità liquide - Conto spese	64.311
Denaro e altri valori in cassa	388
Cash card	30
Depositi Postali - Conto di credito speciale	26
<b>Totale</b>	<b>1.420.197</b>

**b) Immobilizzazioni immateriali € 1.541**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

**c) Immobilizzazioni materiali € 98.706**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.873</b>	<b>3.564</b>
<b>INCREMENTI DA</b>		
Acquisti	281	97.061
Riattribuzione	183	349
<b>DECREMENTI DA</b>		
Riattribuzione		
Ammortamenti	796	2.268
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.541</b>	<b>98.706</b>

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2016 dal Comparto Dinamico nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

Si evidenzia che la parte preponderante degli "Acquisti" è riferibile all'attribuzione del nuovo immobile acquisito dal Fondo (Terreni: 23.798 € – Fabbricati: 71.395 €).

**d) Altre attività della gestione amministrativa** **€ 113.299**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Attività della gestione amministrativa per finanziamento	92.442
Crediti verso Gestori	16.138
Risconti Attivi	2.172
Depositi cauzionali	970
Altri Crediti	815
Crediti vs. Azienda	715
Anticipo a Fornitori	47
<b>Totale</b>	<b>113.299</b>

**Passività**

**10 – Passività della gestione previdenziale** **€ 2.930.760**

**a) Debiti della gestione previdenziale** **€ 2.930.760**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Riscatto per conversione comparto	1.635.205
Debito per adeguamento liquidazioni	408.813
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	175.241
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	142.708
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	117.707
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	3.683
Debito per storno quote dicembre	926
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	438
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	6
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	3
<b>Totale</b>	<b>2.484.730</b>

La parte rimanente si compone per € 230.593 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 211.277, da contributi, ristori e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in

quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, da € 1.118 da contributi da rimborsare, per € 3.042 da contributi da identificare.

**20 – Passività della gestione finanziaria € 212.471**

**d) Altre passività della gestione finanziaria € 80.553**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 56.353), da debiti per operazioni da regolare (€ 8.225), da commissioni verso Banca depositaria (€ 6.123) per il servizio da questa prestato, da debiti per commissioni di overperformance (€ 5.743), da debiti per attività di due diligence (€ 3.353) e da Altre passività della gestione finanziaria (ritenute su Cash Deposit € 756).

**e) Debiti su operazioni forward / future € 131.918**

La voce si compone dell'ammontare dei margini relativi ad operazioni in forward su indici aperte al 31 dicembre 2016.

**40 – Passività della gestione amministrativa € 213.728**

**a) TFR dipendenti € 2.217**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

**b) Altre passività della gestione amministrativa € 188.990**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso Gestori	92.442
Altri debiti	27.798
Fornitori	17.937
Altre passività gestione amministrativa	15.609
Personale conto ferie	8.687
Personale conto retribuzione	5.186
Debiti verso Fondi Pensione	3.994
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	3.975
Fatture da ricevere	3.364
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	3.227
Debiti verso Amministratori	2.174
Debiti verso Sindaci	1.933
Debiti verso collaboratori	1.325
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	633
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	385
Personale conto nota spese	107
Debiti verso INAIL	101
Erario addizionale regionale	70
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	24

Erario addizionale comunale	17
Debiti per Imposta Sostitutiva	2
<b>Totale</b>	<b>188.990</b>

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2016 non è pervenuta la relativa fattura. I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste. Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali relative al 2016 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2016 per i dipendenti iscritti al Solidarietà Veneto Fondo Pensione. Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

**c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ 22.521**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo. Si compone delle quote di iscrizione maturate negli anni precedenti e del residuo dell' "accantonamento straordinario" maturato nel 2008.

**50 – Debiti di imposta** **€ 1.564.777**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

**Conti d'ordine** **€ - 27.535.616**

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 8.265.746. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2017 ma di competenza del 2016 (68% del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2016, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (32% del totale). Per dettagli si veda il paragrafo "Criteri di valutazione", voce "Contributi da ricevere" a pagina 15 e la "Relazione sulla gestione", pag. 9 -11.
- Valute da regolare – Controparte valute da regolare: € -35.801.362. La voce rappresenta il valore sottostante dei contratti derivati di copertura divisa aperti alla data di chiusura dell'esercizio.
- Fondi chiusi mobiliari da versare - Controparte per Fondi chiusi mobiliari da versare: € 3.657.252.

Le voci rappresentano il controvalore degli impegni sottoscritti ma non ancora richiamati nei fondi chiusi mobiliari inseriti nella gestione diretta come di seguito specificato:

- o Fondo Sviluppo PMI: impegni da versare per € 1.223.668;
- o APE III: impegni da versare per € 614.026;
- o Alcedo IV: impegni da versare per € 1.819.558.

## Comparto Dinámico

.

2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100

**3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Dinamico”**

**10 – Saldo della gestione previdenziale** € 9.500.500

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

**a) Contributi per le prestazioni** € 24.017.414

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	20.198.490
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	2.144.534
Trasferimenti in ingresso	1.588.556
TFR Pregresso	59.942
Contributi per coperture accessorie	25.745
Contributi per ristoro posizioni	147
<b>Totale</b>	<b>24.017.414</b>

**Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni**

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2016 per un totale di € 20.198.490.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
2.591.736	5.205.462	12.401.292

**b) Anticipazioni** € - 2.828.549

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**c) Trasferimenti e riscatti** € - 11.299.300

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2016, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	9.080.671
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	1.045.601
Trasferimento posizione individuale in uscita	768.944
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	249.788
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	97.917
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	56.379
<b>Totale</b>	<b>11.299.300</b>

**e) Erogazioni in forma capitale** € - 363.320

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

**f) Premi per prestazioni accessorie** € - 25.745

Il saldo della voce è pari all'importo dei premi per prestazioni accessorie.3

**20 - Risultato della gestione finanziaria diretta** € - 70.722

L'investimento in fondi chiusi mobiliari ha carattere pluriennale (investimento a lungo termine nel capitale delle aziende). Nella presente voce si esplicitano le varie componenti che caratterizzano le dinamiche contabili tipiche di questi strumenti.

**20-a) Dividendi** € 278

La voce si riferisce a dividendi ed interessi della gestione diretta di Fondi di investimenti chiusi mobiliari.

**20-c) Plusvalenze / Minusvalenze** € - 67.471

La voce si riferisce interamente a quote di OICVM non quotati (fondi chiusi mobiliari) prezzi.

Si precisa che questa voce raggruppa anche gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare, che tendono a concentrarsi soprattutto nella fase iniziale dell'investimento, all'opposto delle plusvalenze, che si sviluppano tipicamente nella fase terminale del percorso, man mano che il fondo mette in atto le operazioni di disinvestimento.

**20-d) Oneri per due diligence** € - 3.329

La voce si riferisce interamente ai costi sostenuti per le due diligence che il Fondo effettua prima di selezionare i fondi chiusi mobiliari di cui sottoscrivere quote / azioni al fine di verificarne la compatibilità con la propria regolamentazione e le proprie politiche di investimento.

**20-f) Altri Oneri** € - 200

La voce si riferisce ad oneri diversi di gestione e, più precisamente, ad oneri bancari per € 188, a bolli e spese per € 12.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** € 8.742.579

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	1.406.541	-797.519
Titoli di debito quotati	260.148	258.799
Titoli di debito non quotati	28.487	49.273
Titoli di capitale quotati	1.379.289	8.089.150
Quote di OICR	278	0
Depositi bancari	9.412	-355.476
Oneri finanziari - Interessi Passivi c/c	-	-756

Risultato della gestione cambi	-	-1.411.284
Commissioni di negoziazione	-	-132.232
Cash deposit	-	2.910
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-28.783
Altri costi	-	-145.211
Sopravvenienze attive		129.530
Altri ricavi	-	23
<b>Totale</b>	<b>3.084.155</b>	<b>5.658.424</b>

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi. La posta "Altri ricavi" si riferisce a proventi diversi e arrotondamenti attivi. La posta "Sopravvenienze attive" si riferisce in misura preponderante (123.808 €) al recupero dell'imposta sostitutiva anno 2014 - Legge di stabilità (credito d'imposta per investimento in "economia reale").

**40 – Oneri di gestione**

**€ - 241.160**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 217.891 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 23.269.

	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Commissioni di overperformance</b>	<b>Totale</b>
Pioneer Investment Managemet SGR SpA	203.131	-	203.131
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	9.766	4.994	14.760
<b>Totale</b>	<b>212.897</b>	<b>4.994</b>	<b>217.891</b>

**60 - Saldo della gestione amministrativa**

**€ - 2.657**

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (€ 2.657), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero (si veda anche nota a pagina 14). Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**

**€ 287.285**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 216.958 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 7.257, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 9.282 trattenute sulle erogazioni del 2016;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2016 per € 25.005;
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 28.783.

**b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi** € - 67.555

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

**c) Spese generali ed amministrative** € - 90.268

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

**d) Spese per il personale** € - 105.039

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

**e) Ammortamenti** € -3.064

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	1.325
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	943
Ammortamento Software	500
Ammortamento Sito Internet	296
<b>Totale</b>	<b>3.064</b>

**g) Oneri e proventi diversi** € - 1.495

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

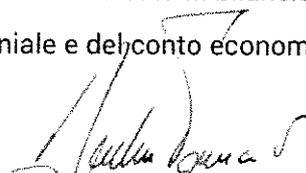
**i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** € - 22.521

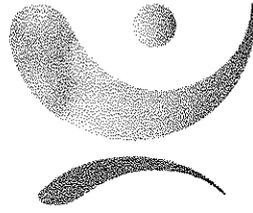
La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

**80 - Imposta sostitutiva** € - 1.564.777

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.





**Solidarietà Veneto**

FONDO PENSIONE

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2016**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## SOMMARIO

- **DATI GENERALI**
  - Aziende ed aderenti
  - I numeri del bilancio
    - Stato Patrimoniale: l'Attivo netto destinato alle prestazioni
    - Stato Patrimoniale: il Valore medio delle singole posizioni individuali
    - Conto Economico: la variazione dell'ANDP. Scomposizione
  
- **GESTIONE PREVIDENZIALE**
  - Il Saldo gestione previdenziale
  - Le Contribuzioni e le omissioni contributive
  - I Trasferimenti (in entrata ed in uscita)
  - Le Anticipazioni
  - Le Uscite
  - Aderenti, comparti, classi di età
  - Cambi comparto
  
- **GESTIONE FINANZIARIA**
  - Andamento generale
  - Evoluzione del valore quota
  - I Comparti (patrimonio, rendimento, benchmark, TFR, rischio):
    - Garantito TFR, Prudente, Reddito, Dinamico
  - Conflitto di interesse
  - Il Saldo della gestione finanziaria
  - Costi della gestione finanziaria e TER – confronti con gli anni precedenti
  
- **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**
  - Andamento generale
  - Costi della gestione amministrativa e TER – confronti con gli anni precedenti
  - La gestione del Saldo Amministrativo
  
- **PRINCIPALI ACCADIMENTI 2016, FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**
  - Modifiche normative, regolamentari e statutarie
  - Gestione finanziaria
  - Gestione previdenziale
  - Gestione Amministrativa
    - Regime di spesa in vigore dal 2016
    - Iva su servizi affidati a terzi
  - Fase di erogazione
  - Organismi di rappresentanza
    - Attività associativa del Fondo
  - Altro
    - i servizi di "controllo interno" e di "controllo della gestione finanziaria"
    - revisione legale
    - privacy e sicurezza
  
- **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**
  - gestione previdenziale
  - gestione amministrativa
  - gestione finanziaria
  
- **CONCLUSIONI**

Signori Associati,

vi presentiamo il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 (27° esercizio). Il documento è redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione. In coerenza con tali principi, tutti i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati per competenza, mentre le contribuzioni sono state registrate tra le entrate solo se effettivamente incassate. Il bilancio si compone dello **stato patrimoniale** e del **conto economico** sintetici, nonché della **nota integrativa**, che contiene i rendiconti dettagliati di ciascuno dei quattro comparti di investimento: GARANTITO TFR, PRUDENTE, REDDITO e DINAMICO. Le risultanze contabili illustrate nel bilancio riflettono gli eventi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. Riportiamo in sintesi alcuni dei principali temi che, nel 2016, hanno guidato i mercati nazionali ed internazionali:

- **Volatilità e tassi bassi: banco di prova della nuova asset allocation**

Lo scenario, caratterizzato da **volatilità** e **tassi bassi**, già conosciuto nel 2015, si è confermato anche nell'anno appena concluso. I mercati, guidati da notizie di fonte politica, hanno sfidato l'asset allocation strategica che, proprio alla fine del 2015, il Consiglio di Amministrazione aveva rimodulato, così come previsto dalla norma. Fra i vari eventi, occorre innanzitutto ricordare il referendum per la **Brexit** dello scorso giugno: il risultato ha sorpreso molti commentatori, ma ancor più sorprendente è stata per molti la reazione dei mercati che, dopo uno sbandamento iniziale, hanno reagito, tanto che qualcuno parla ancora di "disastro rimandato". In autunno l'attenzione si è spostata di là dell'oceano, per le **elezioni USA** con il clamore suscitato dalla vittoria di Donald Trump; come per il caso **Brexit**, abbiamo però assistito ad una reazione dei mercati che ha smentito le attese dei più pessimisti. Anche lo scenario interno ha contribuito a generare volatilità, specialmente sui mercati finanziari italiani. Centrale, in tal senso, è stata la maturazione della **crisi del sistema bancario**. Un grave problema, che condiziona l'economia nazionale e che si riverbera sui risultati degli investimenti, azionari ma anche in titoli di stato. A dicembre, infine, l'attenzione degli investitori italiani si è concentrata sul **referendum costituzionale** e sugli esiti dello stesso: uno degli eventi che, a fine anno ha contribuito al rialzo dei tassi sui titoli di stato: ne è derivata, fisiologica, la compressione dei rendimenti. In uno scenario come quello descritto, i gestori dei quattro Comparti del Fondo sono riusciti comunque a realizzare rendimenti positivi. Il tema di base resta però valido anche per il 2017: una situazione che impone al Fondo coerenza nei processi di **diversificazione** ed al risparmiatore una crescente attenzione a **pianificare** i propri percorsi di investimento.

- **Flessibilità, busta arancione e servizio**

Le novità maturate nel dibattito politico / economico fin dal 2015 (**flessibilità in uscita** e **busta arancione**) hanno avuto il merito di innalzare, nel corso del 2016, l'attenzione del cittadino rispetto al proprio futuro, non solo pensionistico. Solidarietà Veneto ha adattato la propria struttura informativa a tali novità. Sono state avviate **iniziative specifiche**, in collaborazione con le Parti istitutive, finalizzate alla divulgazione di un nuovo modello di previdenza complementare: **progetto da costruire** e non solo "investimento vantaggioso", in quanto "rinforzato" da contributo azienda e sconto fiscale. Parallelamente la struttura del personale si è arricchita di nuove figure, dedicate al **servizio per gli aderenti** (potenziali ed effettivi), ma anche alla **gestione finanziaria**, elemento necessario per offrire un prodotto di qualità da presentare in tutte le sue articolazioni, non solo finanziarie (si pensi ad esempio alle **prestazioni accessorie**). È in corso un processo di **responsabilizzazione in ambito previdenziale e finanziario** da parte dei cittadini e, nello specifico, degli aderenti al Fondo. Lo cogliamo sia dal crescente numero di adesioni raccolte fra i più giovani, sia nella maggiore proattività degli stessi nella gestione della posizione individuale.

- **Tanti traguardi e un premio che ci esorta a far meglio**

Il 2016 è stato un anno di traguardi: dopo il superamento del **miliardo di euro di patrimonio** e il raggiungimento dei **50.000 iscritti**, lo scorso novembre ci ha regalato una gradita sorpresa: l'assegnazione del premio come **miglior fondo pensione italiano** agli **IPE Awards 2016** a Berlino. Nel corso della conferenza annuale dei fondi pensione di tutta Europa, Solidarietà Veneto si è aggiudicato il titolo di "Best Pension Fund in Italy". Un riconoscimento alle Parti Istitutive, che con grande lungimiranza hanno avviato questo progetto oltre 27 anni fa, al team del Fondo, che opera con motivazione ed impegno e, come ha evidenziato il Presidente Tomat, «un premio al Veneto; un territorio che nonostante le avversità, continua ad essere esempio di innovazione, buona gestione e solidarietà, con una visione moderna e dinamica». I giudici hanno motivato la loro scelta ponendo l'accento "sulle stabili performance registrate nel corso degli anni e per il progetto di investimento a focus territoriale". Elementi di concretezza che hanno trovato apprezzamento anche fuori dalle mura di casa e che impegnano a migliorare ancora.

## DATI GENERALI

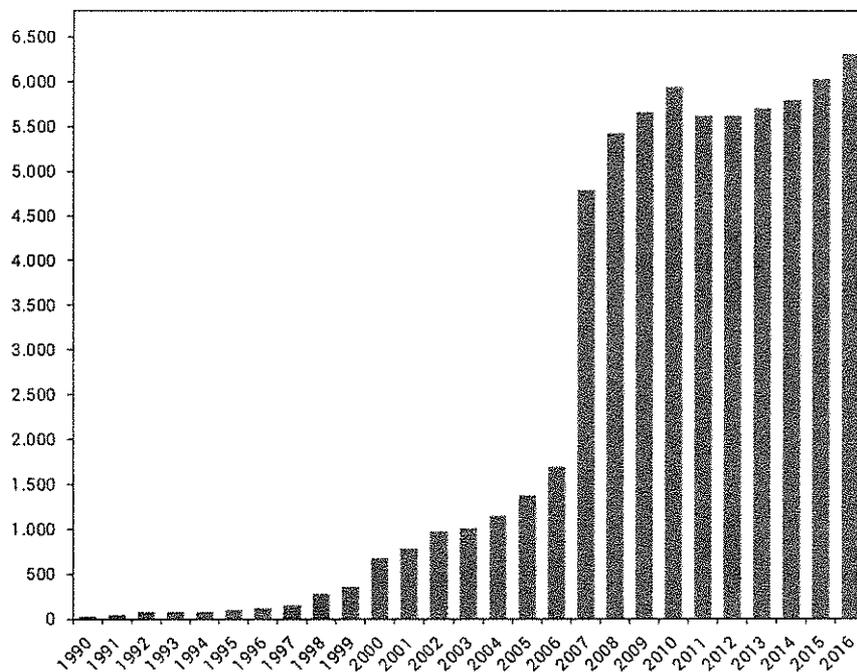
Di seguito saranno presentati i principali aspetti di natura extracontabile i cui effetti si realizzano principalmente sul SALDO della GESTIONE PREVIDENZIALE (differenza tra entrate contributive e uscite per liquidazioni) del Conto Economico del 2016.

## LE AZIENDE

Il numero di aziende che abbiano almeno un aderente attivo al 31/12/2016 è pari a 6.319, in aumento rispetto all'anno precedente del 4,83%.<sup>1</sup>

### ANDAMENTO AZIENDE DAL 1990 AL 2016

ANNO	AZIENDE
1990	25
1991	51
1992	70
1993	75
1994	81
1995	108
1996	127
1997	156
1998	287
1999	362
2000	673
2001	777
2002	976
2003	1.008
2004	1.156
2005	1.372
2006	1.694
2007	4.803
2008	5.431
2009	5.663
2010	5.949
2011	5.626
2012	5.624
2013	5.711
2014	5.796
2015	6.028
2016	6.319

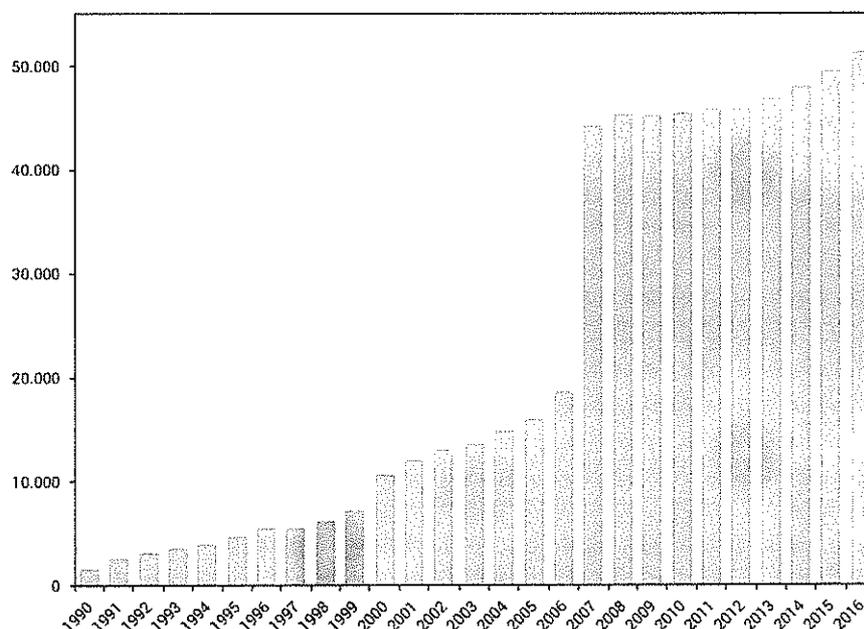


## GLI ADERENTI

Nel corso del 2016, il numero degli iscritti è passato da **49.430** a **51.340**: +3,86% rispetto all'anno precedente. Un risultato che migliora i numeri già molto positivi registrati l'anno precedente e che conferma la tendenza, non comune nel contesto dei fondi negoziali, già manifestatasi negli ultimi anni.

### ANDAMENTO ADERENTI DAL 1990 AL 2016

ANNO	ISCRITTI
1990	1.503
1991	2.575
1992	3.100
1993	3.538
1994	3.950
1995	4.644
1996	5.400
1997	5.423
1998	6.112
1999	7.119
2000	10.654
2001	12.069
2002	12.944
2003	13.497
2004	14.759
2005	15.959
2006	18.544
2007	44.192
2008	45.296
2009	45.204
2010	45.468
2011	45.874
2012	45.911
2013	46.899
2014	48.012
2015	49.430
2016	51.340



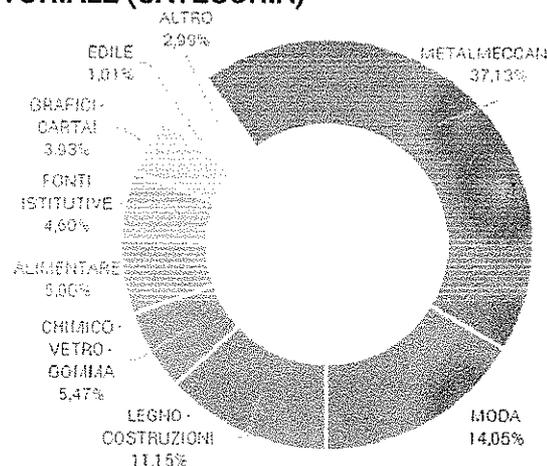
<sup>1</sup> Si ricorda che la riduzione registrata nel 2011 rispetto al 2010 non è da reputarsi ad una effettiva contrazione delle aziende associate ma da un differente criterio di rappresentazione: dal 2011 si è provveduto ad isolare le aziende a cui effettivamente è abbinata una iscrizione con contribuzioni attive.

Solidarietà Veneto chiude l'esercizio con un incremento del numero degli iscritti superiore all'anno precedente (oltre 1.900 unità); la variazione discende dal significativo numero di nuove adesioni (oltre 3.300), data la stabilità delle uscite rispetto all'anno precedente (circa 1.900). Si tratta della maggiore crescita registrata successivamente al "silenzio assenso" del 2007 e che, pur con sfumature differenti, manifesta elementi di continuità rispetto all'anno precedente per quanto attiene ai motivi di supporto della stessa, che in breve evidenziamo:

- l'attività formazione ed informazione a favore dei lavoratori e delle aziende;
- la presenza della rete di servizio al territorio in collaborazione con le Parti Istitutive;
- la prosecuzione della crescita nel numero di adesioni dei soggetti fiscalmente a carico;
- l'aumento del numero di iscritti che mantengono la posizione attiva anche avendo maturato i requisiti per il pensionamento.

**TABELLA E GRAFICO COMPOSIZIONE ISCRITTI PER AMBITO SETTORIALE (CATEGORIA)<sup>2</sup>**

SETTORE	2015		2016	
	Tot	%	Tot	%
METALMECCANICO	18.292	36,96%	19.060	37,13%
MODA	6.883	13,92%	7.214	14,05%
LEGNO - COSTRUZIONI	6.033	12,21%	5.723	11,15%
CHIMICO - VETRO - GOMMA	2.696	5,45%	2.808	5,47%
ALIMENTARE	2.467	4,99%	2.569	5,00%
FONTI ISTITUTIVE	2.406	4,87%	2.364	4,60%
GRAFICI - CARTAI	1.968	3,98%	2.018	3,93%
EDILE	534	1,08%	520	1,01%
ALTRO	8.151	2,87%	9.064	2,99%



**49.430**      **51.340**

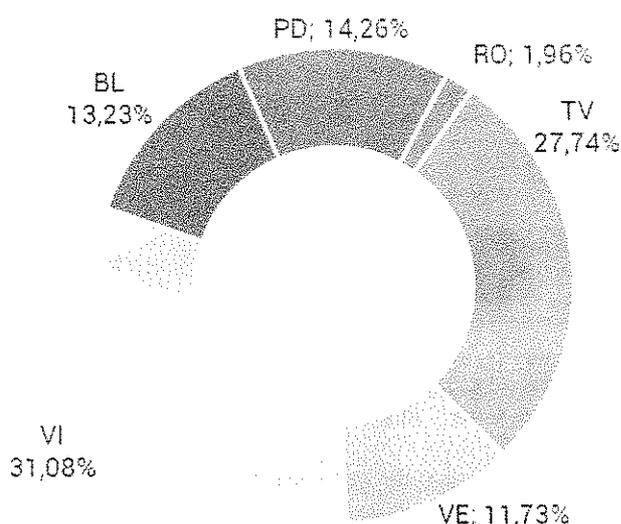
Riguardo alla dinamica che ha caratterizzato l'evoluzione della platea degli aderenti di Solidarietà Veneto nel 2016, riportiamo di seguito alcuni elementi principali:

- **Industria, Piccola industria e Artigianato.** Rileviamo fenomeni di crescita, più o meno marcata, delle adesioni, in ogni settore; spicca peraltro lo sviluppo del settore metalmeccanico, che si conferma nel suo ruolo di prevalenza relativa con il 37,13% del totale degli aderenti a Solidarietà Veneto. All'opposto troviamo il settore "Legno – Costruzioni", che perde poco più di trecento unità. Da rilevare peraltro che la misura del calo si è pressoché dimezzata rispetto all'anno precedente: è dunque auspicabile che si possa giungere ad una stabilizzazione negli anni a venire. Va altresì segnalato, quale eccezione, seppur di dimensione poco rilevante, il settore l'edilizia, ambito per il quale l'assetto contrattuale definito dalle Parti sociali sembra escludere, allo stato attuale, possibilità di sviluppo significativo in Solidarietà Veneto;
- **Parti Istitutive.** Si registra una riduzione maturata in alcune società o enti promosse dalle Parti istitutive;
- **Il settore "Altro".** Si tratta di una voce composita che andiamo a sviluppare nelle componenti principali:
  - o **posizioni sospese.** Sono 6.155 gli aderenti mantengono la posizione dopo la "perdita dei requisiti" di partecipazione. Fra questi circa il 20% è costituito da pensionati, segno della fiducia e dell'apprezzamento che si è consolidato nel periodo di versamento rispetto al Fondo. La crescita (+487 rispetto all'anno precedente) che si registra è peraltro molto inferiore all'anno precedente.
  - o **soggetti fiscalmente a carico.** Un ambito in continua crescita (1.376 contro 1.089 al 31/12/2015), che si sviluppa soprattutto nelle aree dove il Fondo è più presente e radicato (Belluno in primis);
  - o **adesioni individuali.** Componente sempre marginale, ma in continua crescita (290 unità).
  - o **altri settori contrattuali.** Un altro anno di crescita per questo settore composito (+8%). Il lavoro somministrato ed i trasporti (categoria lavorativa piuttosto composita) costituiscono gli ambiti più rilevanti (attorno alle 200 adesioni ciascuno). Interessante anche il numero degli associati relativi all'ambito UNCEM (Forestali – 134 unità). Si registrano dimensioni più contenute in settori quali le Telecomunicazioni, *Public Utilities*, Vigilanza, ecc. Il contesto, aspetto da sottolineare, realizza la direzione della multicategorialità. Sussistono peraltro notevoli margini di miglioramento e si auspica, in tal senso, un più significativo coinvolgimento delle Parti istitutive, che rappresentano (sia dal lato delle aziende che da quello dei lavoratori) tali contesti.

<sup>2</sup> Si segnala che il settore metalmeccanico comprende l'odontotecnico. Il settore "costruzioni – legno" comprende il settore "cemento – calce – gesso". Il settore "chimico – gomma – plastica" comprende il conciario e la ceramica.

**ADERENTI PER PROVINCIA E MACRO CATEGORIE<sup>3</sup>**

SETTORE	PROVINCIA							TOTALE	% settore
	BL	PD	RO	TV	VE	VI	VR		
Dipendenti settori INDUSTRIA	5.257	5.350	719	9.033	4.379	11.565	1.577	37.880	73,78%
Dipendenti settori ARTIGIANATO	271	431	79	643	262	1.175	156	3.017	5,88%
Dipendenti settori PICCOLA INDUSTRIA	5	67	4	69	46	182	179	552	1,08%
Dipendenti ALTRO	118	38	6	74	30	97	18	381	0,74%
Dipendenti delle PARTI ISTITUTIVE	18	153	0	1.061	275	145	37	1.689	3,29%
ADESIONI INDIVIDUALI	46	20	4	88	30	85	17	290	0,56%
SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO	334	156	11	249	147	382	97	1.376	2,68%
SOSPESI e PENSIONATI	437	775	140	2.383	582	1.606	232	6.155	11,99%
<b>TOTALE</b>	<b>6.486</b>	<b>6.990</b>	<b>963</b>	<b>13.600</b>	<b>5.751</b>	<b>15.237</b>	<b>2.313</b>	<b>51.340</b>	<b>100,00%</b>
<b>PESO PERCENTUALE SUL TOTALE</b>	<b>12,63%</b>	<b>13,62%</b>	<b>1,88%</b>	<b>26,49%</b>	<b>11,20%</b>	<b>29,68%</b>	<b>4,51%</b>	<b>100,00%</b>	



Si conferma anche nel 2016 la crescita generalizzata nel numero di iscritti, che si realizza in tutte le province del Veneto. In questo contesto positivo, spiccano i numeri della provincia di Belluno, con il miglior riscontro relativo (+9,36%) e addirittura assoluto (da 5.931 a 6.486; +555), per il secondo anno consecutivo. Un risultato da enfatizzare anche in virtù della più contenuta dimensione del tessuto produttivo bellunese, rispetto a quello delle più popolate province di pianura, e che è frutto di un numero molto consistente di nuove adesioni (oltre 600) ma anche dalle poche richieste di uscita. In termini assoluti va segnalato poi il risultato di Vicenza (+549 unità) anche per il fatto che nel territorio sono state registrate quasi mille nuove adesioni; il saldo, intuitivamente, si riduce quindi per il più elevato numero di uscite (433). Come crescita relativa evidenziamo altresì il risultato di Verona (+6,54%), con una progressione che resta costante negli ultimi anni e che lascia

presupporre buoni riscontri per l'anno a venire. Migliora Treviso, rispetto all'anno precedente, con un numero maggiore di nuove adesioni (612) e le uscite in calo. Più moderato lo sviluppo nelle aree di Venezia, Padova e Rovigo, anche per il crescente, rispetto al 2015, numero di richieste di uscita. In termini di macro categorie, l'INDUSTRIA, continua a crescere come valore assoluto, all'opposto scende ancora il peso percentuale dei lavoratori associati rispetto al totale (da 75,28% a 73,78%). Quest'ultimo fenomeno appare in modo più nitido se andiamo ad effettuare il confronto su un periodo più largo: al 31 dicembre 2011 gli iscritti facenti capo al settore superavano l'81% del totale. Da allora, nonostante la crescita in valore assoluto nel numero degli iscritti, si è rilevata una significativa riduzione in termini relativi, che è attribuibile in via prioritaria all'allargamento del numero dei "sospesi". Il fenomeno, collegato alla crisi economica, ha avuto il suo apice nel corso del 2015, mentre nel 2016 è risultato più moderato. Pur su dimensioni decisamente più contenute, crescono (sia in valore assoluto che relativo) l'ARTIGIANATO e la PICCOLA INDUSTRIA. Per quanto riguarda i "sospesi", le Parti istitutive<sup>4</sup>, i soggetti fiscalmente a carico e il settore "Altro", si rimanda al paragrafo precedente.

PROVINCIA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	% MASCHI	% FEMMINE
BELLUNO	3.143	3.343	6.486	48,46%	51,54%
PADOVA	5.071	1.919	6.990	72,55%	27,45%
ROVIGO	775	188	963	80,48%	19,52%
TREVISO	8.762	4.838	13.600	64,43%	35,57%
VENEZIA	3.948	1.803	5.751	68,65%	31,35%
VERONA	1.786	527	2.313	77,22%	22,78%
VICENZA	10.751	4.486	15.237	70,56%	29,44%
<b>TOTALE</b>	<b>34.256</b>	<b>17.104</b>	<b>51.340</b>	<b>66,68%</b>	<b>33,32%</b>

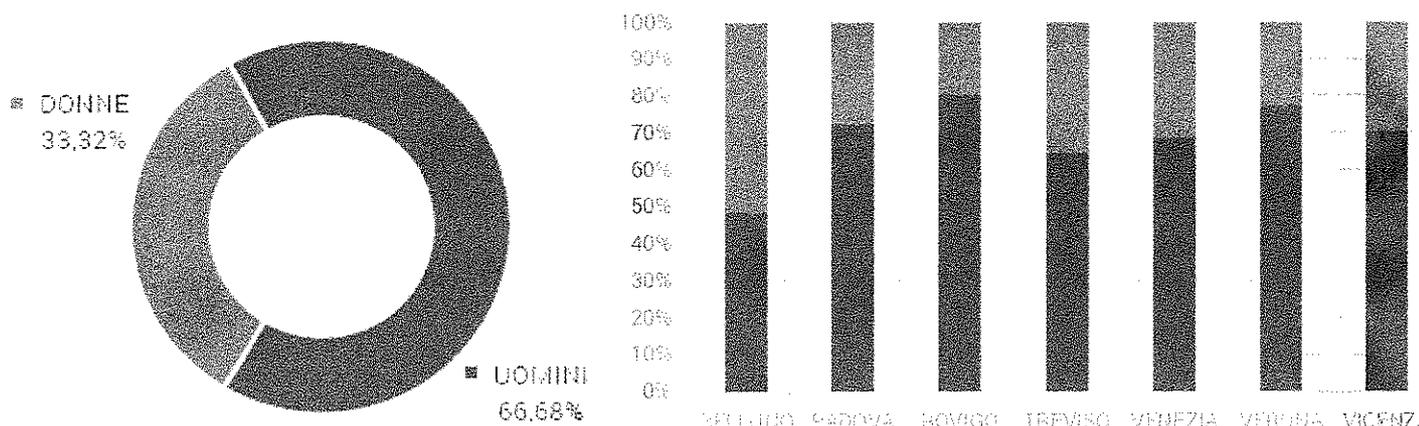
**ISCRITTI PER PROVINCIA E SESSO**

Il dato relativo alla distribuzione per sesso degli iscritti a Solidarietà Veneto non varia significativamente rispetto agli anni precedenti con una percentuale di aderenti di sesso maschile prossima al 67%. La provincia di Belluno, per effetto del settore "occhialeria", resta l'ambito territoriale

<sup>3</sup> L'attribuzione degli aderenti per "macro categoria" (INDUSTRIA, ARTIGIANATO, PICCOLA INDUSTRIA) viene costruita a partire dal contratto collettivo che le aziende presso la quale i dipendenti operano, dichiarano di adottare. Il dato è quindi suscettibile di variabilità (ad esempio nel caso in cui l'azienda non comunicasse una variazione nell'applicazione del contratto). Il settore "Altro" comprende i Forestali (Uncem) e gli operai agricoli - florovivaisti.

<sup>4</sup> Nella tabella di pag. 6 il numero degli iscritti riconducibili alle "Parti Istitutive" (1.689) è inferiore di quello indicato nella tabella di pag.5 (2.364) perché aggrega agli altri settori (Industria, Artigianato, Piccola Industria), i lavoratori occupati presso le Parti a cui sono applicati contratti collettivi riconducibili a tali ambiti.

caratterizzato dalla maggior % di lavoratrici associate (51,54%).



**I NUMERI DI BILANCIO**

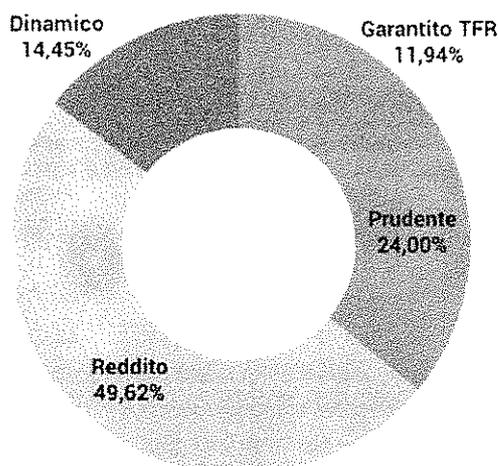
Il patrimonio del Fondo, somma delle posizioni individuali degli iscritti, a maggio di quest’anno ha superato la “soglia del miliardo” investito, portandosi al 31/12/2016 a quota 1,059 miliardi di Euro. La crescita (+11%, oltre 105 milioni di Euro) supera quella media registrata nell’ambito dei fondi negoziali (+8,0% - Fonte: Covip) ed è molto superiore al +6,3% attribuito alla previdenza complementare italiana nel suo complesso. La media nazionale è in parte influenzata dal fenomeno delle posizioni “sospese” (adesioni senza contribuzioni) o “parzialmente attivate” (ad esempio, alimentate dal solo “contributo contrattuale” al quale non sembra poi seguire una completa adesione da parte dei lavoratori).

**STATO PATRIMONIALE: ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (ANDP) 2015-16**

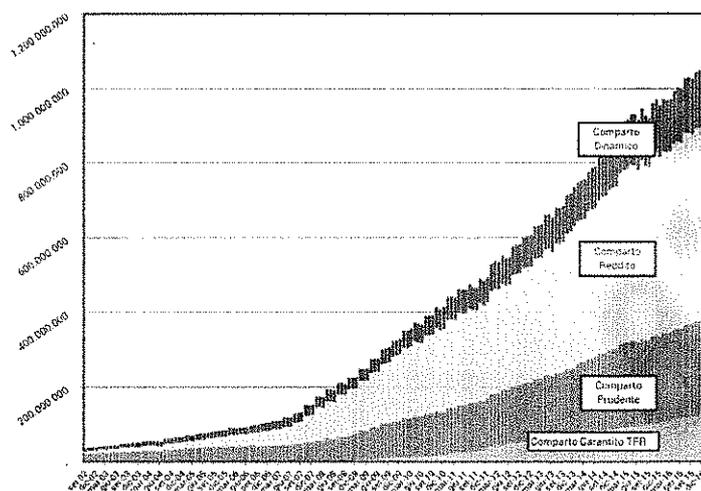
	TOTALE	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2016	1.059.072.785	126.402.708	254.161.221	525.465.491	153.043.365
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2015	953.812.541	104.391.479	230.709.281	482.032.179	136.679.602
VARIAZIONE ATTIVO NETTA	105.260.244	22.011.229	23.451.940	43.433.312	16.363.763

**STATO PATRIMONIALE: ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI**

Distribuzione ANDP (patrimonio) per Comparto



Progressione 2002 – 2016



La crescita del patrimonio trova origine in primis nel saldo della gestione previdenziale (81,18%); si riduce invece, rispetto al 2015, il contributo della gestione finanziaria netta (18,83%), per effetto dei rendimenti, pur buoni, ma inferiori all’anno

precedente. Spicca, in tal senso, la riduzione dei margini finanziari legati alla valorizzazione dei titoli obbligazionari, di cui si darà conto di seguito.

Abbastanza stabile la distribuzione percentuale del patrimonio per comparto anche se, nel confronto pluriennale, emerge la graduale riduzione dei comparti "centrali" (Prudente e Reddito) a beneficio di quelli dedicati all'entrata nel Fondo (Dinamico) e all'uscita (Garantito TFR). Un assetto a cui contribuiscono dinamiche, previdenziali e finanziarie, talvolta di direzione opposta, che andremo ad approfondire nelle prossime pagine.

### STATO PATRIMONIALE: VALORE MEDIO DELLE SINGOLE POSIZIONI INDIVIDUALI (2011-2016)

Come si può evincere dalla tabella che segue, l'incremento dell'ANDP si riverbera sul valore medio della posizione individuale (+1.332 € rispetto al 2015). Sottolineiamo il significato **meramente statistico** del **valore medio** delle posizioni individuali che, tra l'altro, per Solidarietà Veneto è particolarmente variabile in virtù della lunga "storia contributiva". Il **valore** di cui sopra, quindi, deriva dalla combinazione fra le consistenti posizioni facenti capo agli iscritti con notevole anzianità e quelle riconducibili agli iscritti di epoca più recente.

Anno	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
2016	20.629	16.500	20.292	21.410	16.715
2015	19.297	15.368	18.670	19.751	16.808
2014	17.833	13.919	17.119	17.902	17.316
2013	15.329	11.827	14.674	15.286	16.396
2012	13.192	10.686	12.941	12.896	14.721
2011	10.784	8.799	10.830	10.446	12.320

La crescita del "valore medio" nel 2016 (+1.332 €), di poco inferiore a quella registrata nel 2015, si scosta nettamente da quella del triennio (2012 – 2014). Sono confermate le motivazioni già emerse lo scorso anno: in primo luogo si evidenzia il numero consistente di nuove adesioni; fra queste spiccano i soggetti fiscalmente a carico, la cui contribuzione è tipicamente inferiore rispetto a quella di un lavoratore dipendente. Un aspetto che rileva in modo particolare nel Comparto Dinamico, che concentra il 28% dei nuovi iscritti (soprattutto i più giovani) e che registra, come lo scorso anno, una riduzione del valore medio. Da osservare, riguardo al Dinamico, come anche gli *switch out* delle posizioni più corpose (quelle degli aderenti più anziani) abbia certamente contribuito al rallentamento suddetto. Contribuisce all'effetto complessivo anche il crescente utilizzo della struttura multiprodotto, selezionata da più del 10% dei nuovi iscritti. La struttura multiprodotto genera un frazionamento di posizioni, a parità di importo e di aderenti, riducendo la dimensione della posizione. Da segnalare poi il numero crescente di posizioni sospese.

Non si tratta peraltro del *driver* principale, ne è dimostrazione il fatto che, comunque, la contribuzione media per iscritto cresce anche nel 2016 (vedi pag. 11). Anche l'andamento, buono ma non eccezionale, dei mercati finanziari ha contribuito all'effetto complessivo; rilevante infine l'incremento del valore delle liquidazioni che si attesta sui significativi valori registrati lo scorso anno.

### CONTO ECONOMICO VARIAZIONE DELL'ANDP 2016. SCOMPOSIZIONE

	TOTALE	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	85.454.228	21.817.976	20.874.976	33.260.776	9.500.500
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	24.095.884	166.165	3.178.349	12.320.673	8.430.697
SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	- 18.544	- 2.030	- 4.485	- 9.372	- 2.657
VARIAZIONE ATTIVO (LORDA FISCALITA')	109.531.568	21.982.111	24.048.840	45.572.077	17.928.540
IMPOSTA SOSTITUTIVA	4.271.324	29.118	- 596.900	- 2.138.765	- 1.564.777
VARIAZIONE ATTIVO (NETTA FISCALITA')	105.260.244	22.011.229	23.451.940	43.433.312	16.363.763

**Note esplicative** (per la corretta definizione contabile si veda il bilancio):

- o Saldo gestione previdenziale: entrate per contributi e trasferimenti, al netto delle uscite per liquidazioni.
- o Saldo gestione finanziaria: rendimenti maturati al netto degli oneri di gestione finanziaria.
- o Saldo gestione amministrativa: entrate per quote associative ed iscrizione al netto delle spese amministrative.

La crescita dell'ANDP è riconducibile ai differenti saldi che la compongono, principalmente quello di gestione finanziaria e quello previdenziale.

- Per il quinto anno consecutivo tutti e quattro i comparti del Fondo registrano un **saldo finale della gestione finanziaria** (al lordo delle imposte) positivo. Una progressione che non ha eguali nell'ultimo decennio. Il valore complessivo è peraltro inferiore all'anno precedente.
- Il **saldo della gestione previdenziale**, superiore agli 85 milioni (pagina successiva) si riporta sui livelli del 2014 grazie alla forte crescita dei contributi e alla riduzione del valore delle liquidazioni.
- Il **saldo gestione amministrativa** riporta formalmente un valore negativo pari a € 18.544. Tale divergenza deriva dall'esigenza contabile (previsione Covip) di rappresentare il costo relativo al "controllo finanziario" nell'ambito della gestione amministrativa, sebbene tale somma sia stata liquidata attingendo direttamente dalla gestione finanziaria (ovvero dal patrimonio) in virtù del collegamento funzionale della spesa all'ambito finanziario.
- Riguardo alla tassazione si rileva la presenza di un credito di imposta nel comparto Garantito TFR, nonostante il margine della gestione finanziaria sia stato positivo (avrebbe quindi consentito la maturazione di un debito di imposta). La deducibilità delle entrate contributive destinate alla copertura delle spese, assieme alla diversità delle aliquote applicate sul risultato (20% sui rendimenti di parte azionaria, 12,5% su quelli dei titoli di stato "white list") assieme ad un risultato prossimo allo zero (+0,17% la variazione netta del valore quota nell'anno) hanno comportato una particolare inversione di segno nel calcolo dell'imposta.

## GESTIONE PREVIDENZIALE

### IL SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE

Il Saldo si incrementa rispetto al 2015, riportandosi ai valori del 2014. Un risultato brillante, che si può ricondurre in primis all'incremento delle **Entrate di natura previdenziale**: (+8,66%). L'incremento di valore è riconducibile principalmente alle contribuzioni (in crescita di oltre 7 milioni di Euro). Da evidenziare peraltro la corposa crescita relativa dei trasferimenti (+31% rispetto all'anno precedente). L'incremento del valore delle entrate nel tempo è un elemento auspicabile e che, a parità di numero di iscritti, dovrebbe trovare naturale genesi nei rinnovi contrattuali (contribuzioni) e nell'incremento del valore medio delle posizioni nel tempo (trasferimenti in ingresso). Analoga crescita "fisiologica" dovrebbe riscontarsi nelle **Uscite di natura previdenziale**. Qui si registra invece, nel 2016, una riduzione (-3,84%; -1.896.167 €), dovuta soprattutto alla riduzione delle richieste di anticipazione e delle erogazioni finali. Da evidenziare che nella tabella viene esplicitata anche l'erogazione di rendita (da comparto Garantito TFR): un elemento che ci si aspetta possa incrementare in maniera significativa nei prossimi anni. Questi elementi realizzano assieme l'incremento percentuale (+17,1%) del Saldo gestione previdenziale. Molto interessante la crescita di dimensione delle operazioni di **cambi comparto**. Si conferma il graduale e fisiologico slittamento degli iscritti verso i comparti a rischio ridotto, (già osservato negli ultimi anni), per effetto dell'accorciarsi dell'orizzonte temporale (vedi pag. 14 -15); il fenomeno, peraltro si realizza, nel 2016, su valori molto più rilevanti rispetto all'anno precedente. La misura è tale da incidere in maniera significativa sul saldo della gestione previdenziale nel singolo comparto.

2016	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
<b>Entrate totali</b>	<b>18.095.248</b>	<b>29.581.595</b>	<b>63.438.273</b>	<b>21.872.880</b>	<b>132.987.996</b>
Contributi	14.416.498	26.596.006	58.324.465	20.284.324	119.621.293
Trasferimenti	3.678.750	2.985.589	5.113.808	1.588.556	13.366.703
<b>Uscite totali</b>	<b>8.502.752</b>	<b>12.536.161</b>	<b>21.058.612</b>	<b>5.436.243</b>	<b>47.533.768</b>
Erogazioni capitale	4.613.942	3.465.531	1.887.668	363.320	10.330.461
Rendite	46.439	-	-	-	46.439
Riscatti	1.577.816	3.231.273	5.676.173	1.449.685	11.934.947
Anticipazioni	1.840.740	4.809.303	10.861.504	2.828.549	20.340.096
Trasferimenti in uscita	406.233	991.652	2.555.729	768.944	4.722.558
Altro	17.582	38.402	77.538	25.745	159.267
<b>Saldo Entrate - Uscite</b>	<b>9.592.496</b>	<b>17.045.434</b>	<b>42.379.661</b>	<b>16.436.637</b>	<b>85.454.228</b>
<b>Saldo Switch</b>	<b>12.225.480</b>	<b>3.829.542</b>	<b>9.118.885</b>	<b>6.936.137</b>	<b>-</b>
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>21.817.976</b>	<b>20.874.976</b>	<b>33.260.776</b>	<b>9.500.500</b>	<b>85.454.228</b>

(Per confronto)

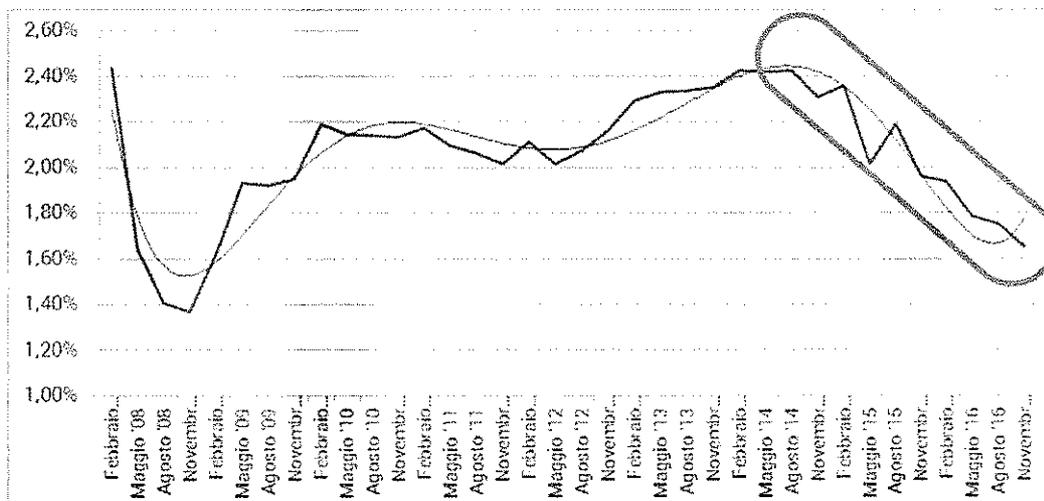
2015	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate totali	15.482.321	27.925.625	59.977.787	18.875.869	122.261.602
Uscite totali	8.041.043	13.643.210	22.803.227	4.896.016	49.383.496
<b>Saldo Entrate - Uscite</b>	<b>7.441.278</b>	<b>14.282.415</b>	<b>37.174.560</b>	<b>13.979.853</b>	<b>72.878.106</b>
Saldo Switch	6.315.753	2.160.338	2.987.894	1.167.520	1
<b>Saldo gestione previdenziale</b>	<b>13.757.031</b>	<b>12.122.077</b>	<b>34.186.666</b>	<b>12.812.333</b>	<b>72.878.107</b>
<b>Variazione Entrate - Uscite %</b>	<b>29,3%</b>	<b>19,1%</b>	<b>13,8%</b>	<b>17,6%</b>	<b>17,1%</b>
<b>Variazione SGP %</b>	<b>58,8%</b>	<b>71,9%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-25,8%</b>	<b>17,1%</b>

Di seguito la disamina delle varie voci che determinano il Saldo della Gestione Previdenziale.

## LE CONTRIBUTUZIONI

Il dato relativo alle contribuzioni, evidenziato nelle tabelle appena sopra riportate, va commentato senz'altro in modo positivo. I valori registrati e la crescita osservata rispetto all'anno precedente sono i più consistenti dell'epoca "post silenzio assenso", in un *trend* che continua a rafforzarsi negli ultimi anni. Un incremento che è stato alimentato da tutte e tre le tipologie di contribuzione (TFR, contributo "lavoratore", contributo "azienda"); il principale "driver" di crescita è il TFR (+4.775.356 €; + 6,41%).

Dopo anni di difficoltà, si riscontra finalmente qualche segnale positivo anche riguardo alla tematica delle **omissioni contributive**. Il trend decrescente osservato nel corso del 2015 nel rapporto tra valore dei mancati versamenti e totale delle contribuzioni, ha trovato conferma anche nel corso del 2016, anno in cui registriamo un'ulteriore riduzione. L'indicatore, come si può rilevare dal grafico, si riporta infatti ai valori di inizio 2009: 1,59% (2015: 1,89%). Il valore delle "distinte non riconciliate" (che costituisce un'approssimazione dei mancati versamenti) è un dato cumulato (misurato dal 2008, post silenzio assenso) e lo si pone in relazione con quello (ugualmente cumulato) dei contributi effettivamente incassati nello stesso periodo. Si



tratta di un osservatorio importantissimo perché consente agli organi del Fondo, di valutare la sostenibilità dell'attività statutaria anche dal punto di vista amministrativo. Il valore di questo indice è certamente influenzato dalla naturale crescita del denominatore, costituito dalle contribuzioni ricevute dal Fondo, è però importante sottolineare come a partire, dal 2015, il numeratore (costituito dalle "distinte non riconciliate") stia diminuendo: a dicembre 2016 risultava pari a 16 milioni contro i 16,8 dell'anno precedente. Questo risultato positivo è legato a diversi fattori non esclusivamente di natura economica, come, ad esempio, la preziosa collaborazione tra aziende e uffici del Fondo per la risoluzione di anomalie contributive di tipo "amministrativo". In questo senso, i continui miglioramenti delle procedure di gestione delle omissioni stesse, l'invio mensile alle aziende dell'elenco delle posizioni per le quali risultano presenti dei problemi e la possibilità per i lavoratori di verificare puntualmente dalla propria area riservata eventuali anomalie, hanno permesso di ristabilire la corretta posizione contributiva di molte posizioni.

Si evince, da tale disamina, come la crescita del Fondo consenta di "assorbire" efficacemente, anche dal punto di vista amministrativo, l'entità delle anomalie contributive derivanti da omissione. Una sottolineatura rispetto a questo tema è doverosa, in quanto risulta premiante l'impianto multicategoriale del Fondo, che riesce ad attutire gli effetti della crisi in settori quali quello delle costruzioni – edilizia attraverso la crescita registrata in altri contesti. Da rilevare che una ulteriore apertura della possibilità di adesione anche a lavoratori ad oggi "esclusi" (pensiamo al terziario) non potrebbe che giovare alla sostenibilità della gestione del fenomeno.

Da quanto detto, dunque, si rivela vincente la scelta consulenziale del Fondo; l'assistenza che viene offerta sia alle aziende sia ai lavoratori crea un rapporto di fidelizzazione che si concretizza nella crescita dei propri iscritti, nonostante il panorama lavorativo, pur in fase di stabilizzazione, presenti ancora difficoltà, soprattutto in settori come quello del mobile, della moda o dell'edilizia.

Analizzando l'importo complessivo delle distinte non riconciliate, emerge come circa il 49% sia costituito da somme dovute da aziende sottoposte a procedura concorsuale e per le quali la normativa prevede l'intervento del Fondo

garanzia INPS. Da rimarcare l'importanza del Fondo Garanzia Inps, che interviene nei casi di procedura concorsuale, fungendo da efficace ammortizzatore rispetto a queste situazioni: nel corso del 2016 l'INPS ha versato quasi 2 milioni di Euro da parte dell'INPS, quasi il doppio rispetto all'anno precedente. Anche questo elemento ha contribuito a ridurre l'entità delle omissioni contributive contabilizzate.

Nel corso del 2016 due persone sono state occupate full time nella gestione delle omissioni contributive, sia per garantire, da un lato, la dovuta assistenza agli iscritti e alle aziende sia, dall'altro per far fronte ad una disomogenea gestione in sede giudiziaria delle omissioni a causa dell'atteggiamento non uniforme dei diversi tribunali. Da rimarcare come la progressiva mappatura, da parte degli uffici del Fondo, dei diversi modelli operativi, consente quantomeno di muoversi con maggiore consapevolezza nel groviglio giuridico che, allo stato, non sembra essere oggetto di futuri interventi da parte del legislatore.

Importante, in tale contesto, la stretta collaborazione con le Parti Istitutive del territorio, che ha consentito di individuare, per ciascun ambito, le soluzioni procedurali più adatte a tutelare gli iscritti coinvolti in tali spiacevoli circostanze. Anche in questo caso si tratta di interventi necessari ma dispendiosi; interventi che si sarebbero potuti evitare se la normativa non lasciasse spazio ad interpretazioni spesse volte divergenti.

L'ammontare contabilizzato al 31/12/2016 per il conto d'ordine "contributi da ricevere" è riconducibile solo parzialmente a quanto sopra illustrato. La somma a bilancio ammonta a € 51.134.630. La differenza tra tale somma e l'ammontare complessivo delle distinte non riconciliate è riconducibile al "picco" di fine anno discendente dalle distinte di contribuzione ricevute ma non ancora riconciliate relative al trimestre ottobre-dicembre 2016, ovvero degli importi che di regola sono investiti a fine gennaio a seguito dell'abbinamento con gli incassi che perverranno nello stesso periodo (gennaio 2017 - scadenza quarto trimestre).

Tornando all'analisi dei dati di bilancio, qui di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle contribuzioni riconciliate nel corso del 2016.

#### 2015 - 2016 CONTRIBUZIONI: TIPOLOGIA DI FONTE CONTRIBUTIVA

2016	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	14.409.281	26.581.199	58.210.889	20.198.637	119.400.006
Azienda	1.254.408	3.591.650	7.514.156	2.591.883	14.952.097
Lavoratore	2.833.713	5.057.159	12.032.311	5.205.462	25.128.645
TFR	10.321.160	17.932.390	38.664.422	12.401.292	79.319.264

(Per confronto)

2015	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	12.913.199	25.642.946	55.833.145	17.476.310	111.865.600
Azienda	1.127.425	3.336.854	7.012.299	2.185.947	13.662.525
Lavoratore	2.722.283	4.914.855	11.535.338	4.486.691	23.659.167
TFR	9.063.491	17.391.237	37.285.508	10.803.672	74.543.908

Come indicato in apertura di paragrafo, l'incremento dei versamenti registrato nel 2016 trova conferma nella crescita di tutte le voci che compongono il totale (contributo azienda, contributo lavoratore, TFR). Crescita più rilevante si registra nel Dinamico, a seguire il Reddito. Da rilevare che, in aggiunta a quanto qui indicato, nell'anno 2016 sono stati versati 133.669 € finalizzati ad alimentare le "coperture accessorie" caso morte ed invalidità permanente, messe a disposizione nei settori (moda, chimica, energia) o nelle aziende (per disposizione di contratto di secondo livello) ove questo istituto è previsto. Tale elemento, nelle tabelle sopra esposte, è incluso nel valore del "contributo azienda".

#### 2011 - 2016 CONTRIBUZIONI MEDIE PER ISCRITTO

Anno	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2016	1.881	2.122	2.372	2.206	2.326
2015	1.901	2.075	2.288	2.149	2.263
2014	1.837	1.963	2.166	2.113	2.152
2013	1.763	1.928	2.116	2.067	2.084
2012	1.712	1.876	2.113	2.154	2.061
2011	1.444	1.872	2.114	2.197	2.032

Analogamente a quanto registrato nell'anno precedente, il comparto Reddito registra la maggior contribuzione media. Il dato è da attribuirsi in parte al livello contributivo caratterizzante i lavoratori iscritti al Reddito, aventi

tendenzialmente carriere lavorative già sviluppate rispetto agli iscritti che hanno scelto il Dinamico (comparto tipo per i giovani aderenti, in primis i soggetti fiscalmente a carico) o al Garantito TFR (comparto a cui tra, l'altro, vengono attribuiti gli aderenti "silenti" con contribuzione unica del TFR). Va inoltre considerato l'effetto "multiprodotto": un numero, anche se limitato, di iscritti sceglie il comparto "Dinamico" unicamente per una porzione del proprio contributo (destinando magari il TFR al comparto Garantito TFR) ed andando quindi a ridurre il valore della contribuzione media. La crescita della contribuzione rispetto all'anno precedente (+2,65%) è meno che proporzionale rispetto alla crescita del numero degli iscritti. Per le motivazioni sottese a questa dinamica è possibile far riferimento alle indicazioni riportate a pagina 8. In primis si evidenziano i temi delle adesioni dei "soggetti fiscalmente a carico" e delle posizioni sospese.

Tale fenomeno, che si rileva per il secondo anno consecutivo, lascia presumere che ci si possa trovare davanti ad un trend: l'effetto, negli anni a venire, potrebbe essere quello di una stabilizzazione del contributo "pro capite" a fronte di una composizione più variegata della platea degli iscritti.

### 2016 CONTRIBUTIONI MEDIE PER ISCRITTO - TIPO FONTE CONTRIBUTIVA

Tipologia	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	1.881	2.122	2.372	2.206	2.326
Azienda	164	287	306	283	291
Lavoratore	370	404	490	569	489
TFR	1.347	1.432	1.575	1.354	1.545

Si conferma la tendenza a registrare contribuzioni a carico del lavoratore di misura significativamente superiore di quelle a carico dell'azienda.

### 2011 - 2016 CONTRIBUTIONI MEDIE PER ISCRITTO - TFR

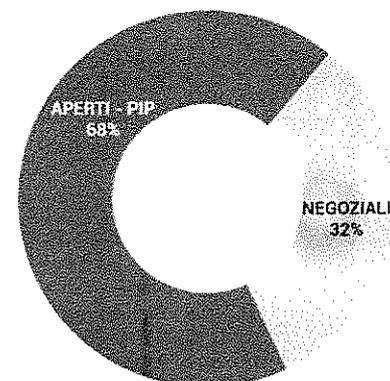
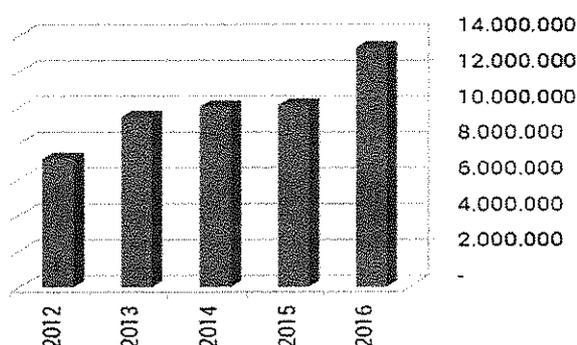
Anno	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2016	1.347	1.432	1.575	1.354	1.545
2015	1.334	1.407	1.528	1.329	1.508
2014	1.323	1.349	1.466	1.340	1.459
2013	1.272	1.338	1.452	1.352	1.433
2012	1.240	1.315	1.470	1.445	1.436
2011	1.038	1.320	1.486	1.497	1.426

### I TRASFERIMENTI

**In entrata.** Sopra le aspettative la crescita del numero dei trasferimenti in ingresso (726) che, rispetto al 2015, aumenta del + 27%. Il contributo maggiore si è registrato nei trasferimenti da altri fondi negoziali (492) e dai fondi aperti - PIP (229). Si conferma il trend di crescita, individuabile a partire dal 2009, dei trasferimenti in entrata dalle forme previdenziali private. In ripresa, dopo la flessione del 2015, anche i trasferimenti in ingresso da Fondi negoziali e preesistenti. L'ammontare complessivo incassato dal Fondo cresce anche per effetto dell'incremento del valore medio della posizione trasferita, che ha superato i 18.000 €.

	Ammontare trasferito	Variazione
2016	13.366.703	31,73%
2015	10.146.772	0,83%
2014	10.063.038	6,19%
2013	9.476.480	32,33%
2012	7.161.199	5,32%

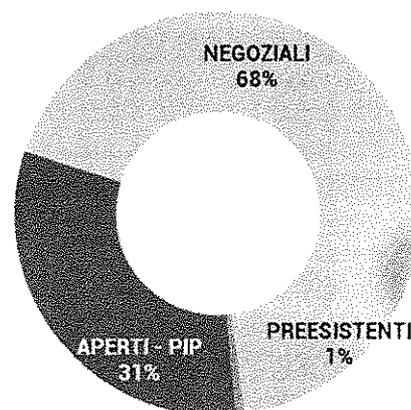
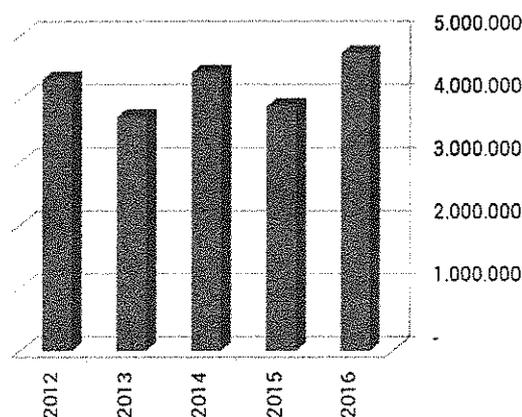
### DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI FONDO CEDENTE - AMMONTARE



**In uscita.** I trasferimenti in uscita registrati nell'anno sono 266 (225 nel 2015). Il valore complessivo trasferito aumenta anch'esso in proporzione. Il numero di trasferimenti verso fondi negoziali registra un aumento contenuto, così come quelli verso fondi aperti e pip (che si conferma inferiore al numero di trasferimenti in ingresso da strumenti di natura analoga. Analogamente a quanto riscontrato in passato, segnaliamo come nell'ambito dei lavoratori costretti a cambiare fondo per "perdita dei requisiti di partecipazione" va evidenziata una certa numerosità con riferimento al settore del commercio.

	Ammontare trasferito	Variazione
2016	4.722.558	21,66%
2015	3.881.799	-12,11%
2014	4.416.423	18,92%
2013	3.713.817	-13,84%
2012	4.310.535	59,43%

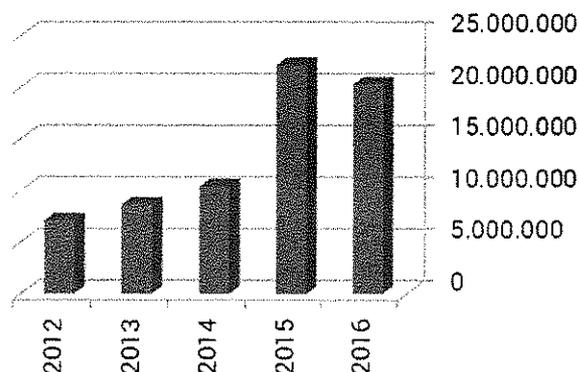
**DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI FONDO CESSIONARIO – AMMONTARE**



**LE ANTICIPAZIONI**

ANNO	TIPOLOGIA			ALTRO	CONTROVALORE	MEDIA
	TOTALE	SALUTE	PRIMA CASA			
2016	2.622	292	503	1.827	20.340.096	7.757
2015	2.951	264	460	2227	22.196.158	7.522
2014	1.530	303	199	1028	10.430.319	6.817
2013	1.299	244	180	875	8.673.833	6.677
2012	1.159	252	155	752	7.113.448	6.138

Il 2015 è stato l'anno dell'impennata della numerosità delle richieste "30% per ulteriori esigenze" e, secondariamente, per "prima casa". L'incognita, rispetto all'anno 2016, riguardava la persistenza o meno del fenomeno fotografato nell'anno precedente. Alla fine del 2016 possiamo evidenziare che il numero complessivo di anticipazioni richieste ed erogate si riduce sensibilmente (-329; -11%). Interessante peraltro analizzare la dinamica approfondendo a livello di singola tipologia. Riguardo alle anticipazioni per "ulteriori esigenze", pur numericamente elevate, si registra un forte calo (-400; -18%) che però è compensato dalla crescita nelle richieste per "spese sanitarie (salute)" (+11%) e per "prima casa" (+9%). Si tratta, naturalmente,



di tipologie che trovano una giustificazione certamente più rilevante rispetto al caso "ulteriori esigenze" e, in questo senso, è auspicabile che quanto registrato nell'anno in corso possa tramutarsi, nel tempo, in una linea di tendenza.

Da rilevare che, a livello gestionale, la gestione delle pratiche diverse da quella per "ulteriori esigenze" impegnano maggiormente il personale, sia per la complessità, sia per il fatto che la tipologia pocanzi menzionata permette una gestione on line più agevole.

Anche l'ammonare erogato scende, contribuendo in maniera decisiva a migliorare il saldo gestione previdenziale registrato nell'anno.

## LE USCITE

La situazione delle uscite (diverse dai trasferimenti) nel 2016 presenta una complessiva situazione di regresso nelle quantità e nella numerosità delle richieste (vedi tabelle). Non si rilevano peraltro dinamiche particolarmente marcate.

Le voci principali che compongono la classe sono i riscatti immediati e le erogazioni in forma capitale. Rispetto all'anno precedente si è assistito ad un incremento (+13%) della prima tipologia e ad un decremento (-19%, della seconda).

Prosegue invece la riduzione nell'utilizzo del "riscatto parziale" (142 casi contro i 171 dello scorso anno). Nel 2014 i riscatti parziali furono quasi il doppio del valore registrato quest'anno. È ipotizzabile, a tal riguardo, un minor utilizzo della fattispecie probabilmente alla luce del graduale abbandono della "mobilità" (sostituita dalla Naspi) quale ammortizzatore sociale nel caso di riduzioni di personale. Sappiamo, infatti, che il riscatto parziale può essere richiesto, nel caso di cessazione del rapporto di lavoro non assistita da mobilità, solo dopo 12 mesi di inoccupazione.

Interessante notare che il numero dei richiedenti l'erogazione pensionistica si può ricondurre, per oltre il 75% dei casi, ad aderenti posizionati sui comparti Garantito TFR e Prudente, segno della consapevolezza da parte degli associati riguardo alla scelta del comparto di investimento, posta in relazione all'orizzonte temporale.

Dopo la prima rendita del 2013 e le due del 2015, il Fondo, nel 2016, eroga una sola nuova prestazione in forma di rendita. Siamo sempre su livelli fin troppo limitati, ma si registra, soprattutto negli ultimi mesi dell'anno un incremento rilevante di interesse che si spiega, probabilmente, con le novità normative che il legislatore ha da poco introdotto (RITA) e con la progressiva maturazione di coscienza sull'utilizzo dello strumento pensionistico, che si sta realizzando anche grazie alla attività formativa erogata dal fondo in parallelo alle iniziative sulla busta arancione sviluppate dall'INPS.

## Numero prestazioni

2016	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
<b>Totale</b>	<b>335</b>	<b>436</b>	<b>542</b>	<b>125</b>	<b>1.438</b>	<b>100,00%</b>
Riscatto totale	15	30	41	2	88	6,12%
Riscatto parziale	28	43	61	10	142	9,87%
Riscatto immediato parziale	15	38	59	24	136	9,46%
Riscatto immediato	105	178	295	78	656	45,62%
Erogazioni capitale	171	147	86	11	415	28,86%
Rendite	1	-	-	-	1	0,07%

## Ammontare

2016	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
<b>Totale</b>	<b>6.238.197</b>	<b>6.696.804</b>	<b>7.563.841</b>	<b>1.813.005</b>	<b>22.311.847</b>	<b>100,00%</b>
Riscatto totale	208.682	379.726	795.529	56.379	1.440.316	6,46%
Riscatto parziale	289.957	365.734	494.675	97.917	1.248.283	5,59%
Riscatto immediato parziale	108.494	422.252	581.197	249.788	1.361.731	6,10%
Riscatto immediato	970.683	2.063.561	3.804.772	1.045.601	7.884.617	35,34%
Erogazioni capitale	4.613.942	3.465.531	1.887.668	363.320	10.330.461	46,30%
Rendite	46.439	-	-	-	46.439	0,00%

### Valore medio delle erogazioni

2016	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
<b>Totale</b>	<b>18.621</b>	<b>15.360</b>	<b>13.955</b>	<b>14.504</b>	<b>15.516</b>
Riscatto totale	13.912	12.658	19.403	28.190	16.367
Riscatto parziale	10.356	8.505	8.109	9.792	8.791
Riscatto immediato parziale	7.233	11.112	9.851	10.408	10.013
Riscatto immediato	9.245	11.593	12.898	13.405	12.019
Erogazioni capitale	26.982	23.575	21.950	33.029	24.893
Rendite	46.439	-	-	-	46.439

Simile all'anno precedente il valore medio delle prestazioni erogate. Da notare che il valore più elevato riguarda la tipologia "Rendite" e, in seconda battuta, quello delle altre erogazioni pensionistiche, erogate in forma capitale.

### LA PLATEA DEGLI ADERENTI: DISTRIBUZIONE PER COMPARTO

Si conferma, nel 2016, una dinamica già registrata negli anni precedenti, ovvero l'incremento nel numero delle posizioni attribuite al comparto dedicato ai più giovani (Dinamico +1,3%) e a quello che incontra le esigenze degli aderenti prossimi alla pensione (Garantito TFR + 1,1%). Crescono come numero di iscritti anche i Comparti Reddito e Prudente, ma il peso percentuale degli stessi si riduce ancora, scendendo sotto il 70% delle posizioni individuali. Interessante notare che la crescita del Dinamico è legata alle nuove iscrizioni, soprattutto dei più giovani. Il confronto anno su anno non dà piena ragione del processo di graduale riposizionamento degli iscritti a cui stiamo assistendo fin dal 2007 (silenzio assenso). Solo un'osservazione su periodi lunghi permette di acquisire una visione più coerente: nel periodo 2007/08 sui due Comparti centrali del Fondo era concentrato l'84-85% delle posizioni individuali. Si intuisce quale sia stato il costante e graduale lavoro di assistenza ai soci e quali effetti abbia portato in termini di allocazione. Forse uno degli aspetti da cui meglio emerge il valore della vicinanza e dell'assistenza messa a disposizione dal Fondo territoriale.

#### Valore assoluto

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
<b>Iscritti 2016</b>	51.340	7.661	12.525	24.543	9.156
<b>Iscritti 2015</b>	49.430	6.793	12.357	24.405	8.132
<b>Differenza</b>	<b>1.910</b>	<b>868</b>	<b>168</b>	<b>138</b>	<b>1.024</b>

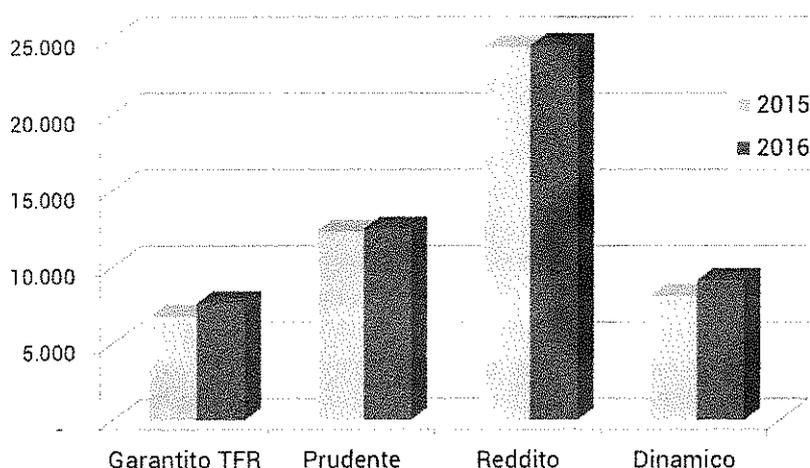
#### Percentuale

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
<b>Iscritti 2016</b>	100,0%	14,22%	23,24%	45,55%	16,99%
<b>Iscritti 2015</b>	100,0%	13,14%	23,91%	47,22%	15,73%
<b>Differenza</b>	-----	<b>1,1%</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-1,7%</b>	<b>1,3%</b>

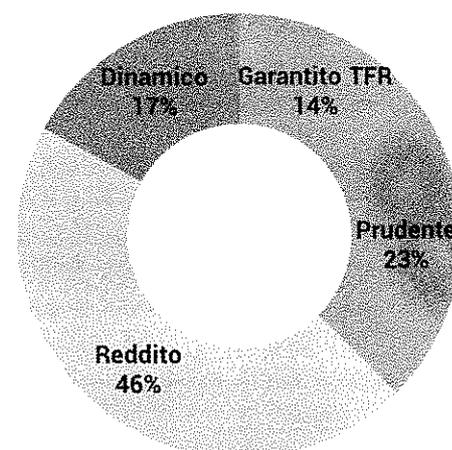
Cresce ancora invece il numero di posizioni "multiprodotto" (2.545 contro le 2.258 dello scorso anno): si spiega in questo modo la differenza fra il totale delle posizioni per comparto ed il totale generale degli iscritti.

### ISCRITTI PER COMPARTO

Confronto 2015 - 2016



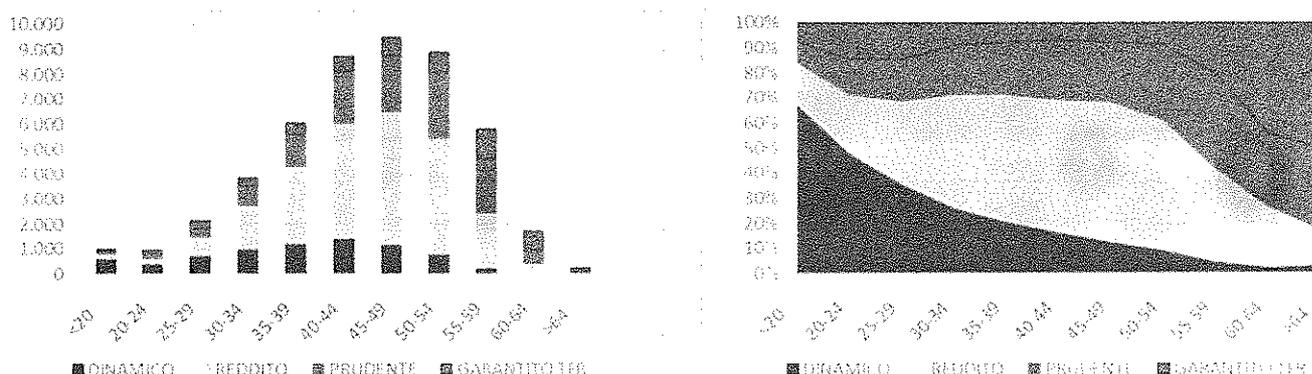
Situazione al 31/12/2016



**ISCRITTI, COMPARTO E CLASSE DI ETÀ**

	DINAMICO	REDDITO	PRUDENTE	GARANTITO TFR	PIU' COMPARTI	TOTALE
<20	662	167	77	72	51	1.029
20-24	458	221	133	136	64	1.012
25-29	774	714	355	307	154	2.304
30-34	1.018	1.755	752	338	234	4.097
35-39	1.270	3.057	1.265	454	356	6.402
40-44	1.447	4.612	2.061	606	463	9.189
45-49	1.209	5.300	2.260	731	459	9.959
50-54	832	4.624	2.647	771	392	9.266
55-59	275	2.180	2.164	1.189	251	6.059
60-64	48	419	503	761	67	1.798
>64	8	31	72	112	2	225
<b>Totale</b>	<b>8.001</b>	<b>23.080</b>	<b>12.289</b>	<b>5.477</b>	<b>2.493</b>	<b>51.340</b>
<b>Percentuale</b>	<b>15,6%</b>	<b>45,0%</b>	<b>23,9%</b>	<b>10,7%</b>	<b>4,9%</b>	<b>100,0%</b>
Età media 2016	37,25	44,67	46,72	47,84	42,86	44,26
Età media 2015	38,16	44,10	46,08	45,86	n.d.	43,87

Solidarietà Veneto si caratterizza per la scelta attiva, da parte dell'aderente del comparto a cui destinare le proprie contribuzioni all'atto dell'adesione. La cosiddetta "scelta residuale" (attivazione del comparto "Garantito TFR" (Prudente fino al 2010), che viene attribuito a quegli iscritti che non indicano nessun comparto) è un evento che non si realizza praticamente mai. Con ciò si spiega anche come mai non vi sia una concentrazione nel comparto "centrale" o in quello dotato di garanzia come si può osservare in altri fondi.



Si può confermare che il posizionamento percentuale degli iscritti per età e con riferimento al comparto è sostanzialmente congruo. Gli iscritti al Fondo scelgono il comparto mediamente in modo coerente riducendo il livello di rischio man mano che si approssima l'età pensionabile. La variabilità di tale scelta resta peraltro molto elevata e si è ancora distanti dalla "situazione tipo" proposta a livello di Nota Informativa di Solidarietà Veneto. Cresce di pochi mesi l'età media degli iscritti, rispetto al 2015. A livello di singolo comparto, invece, scende ancora (come nei due anni precedenti) l'età media degli iscritti al Dinamico, grazie al corretto posizionamento dei giovani nuovi iscritti rispetto alle indicazioni della Nota informativa. A livello complessivo si rileva che, nonostante il rilevante numero di aderenti che, giunti al pensionamento, decidono di mantenere la posizione nel Fondo (incrementando inesorabilmente l'età media), l'effetto contrapposto generato dalle nuove adesioni agisce efficacemente tanto che l'età media, come indicato, nel complesso sale solo di pochi mesi. Si segnala che l'età media rilevata per il Comparto Garantito TFR nel 2015 (45,86) era viziata dal fatto che nel conteggio incidavano anche le posizioni "multiprodotto". Escludendo dal conteggio tali posizioni, l'età media degli iscritti al Garantito TFR nel 2015 era pari a 47,3 anni, valore comparabile con quello registrato nel 2016 (negli altri comparti la variazione sarebbe sostanzialmente ininfluente).

### I CAMBI COMPARTO (SWITCH)

Cresce costantemente, rispetto agli anni precedenti, il volume delle risorse trasferite, tramite *switch*, da un comparto all'altro. L'ammontare complessivo movimentato nel 2016 (31.4421.318 €) supera abbondantemente quello dell'anno precedente (19.477.378 €) e costituisce il valore più alto ad oggi registrato dal Fondo, per una movimentazione pari al 3,12% del patrimonio medio del Fondo. Il Comparto Garantito TFR registra un abbondante saldo (*switch in* – *switch out*) positivo che supera il 10% del valore medio del patrimonio del comparto stesso. Lievemente positivo (+1,58%) anche il saldo *switch* del Prudente. Negativo per una misura simile (-1,81% del patrimonio medio) il Reddito, mentre è abbondantemente negativo il saldo percentuale degli *switch* nel "Dinamico" (- 4,79% del patrimonio medio).

Un processo naturale (ma nel quale gli uffici del Fondo sono molto attivi nel servizio di consulenza), dettato dalla necessità di ridurre il rischio man mano che si riduce l'orizzonte temporale. Da rilevare che la crescita nel numero di iscritti del Comparto Dinamico tiene conto anche della riduzione nel numero delle posizioni derivanti da *switch out*. L'uscita degli aderenti più "anziani" assieme all'accesso di iscritti giovani spiega l'abbassamento dell'età media.

#### Valore Assoluto

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Switch in	31.421.318	13.526.079	9.770.110	5.980.595	2.144.534
Switch out	- 31.421.318	- 1.300.599	- 5.940.568	- 15.099.480	- 9.080.671
Saldo	-	12.225.480	3.829.542	- 9.118.885	- 6.936.137
Media ANDP	1.006.442.663	115.397.094	242.435.251	503.748.835	144.861.484

#### Percentuale su media ANDP

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Switch in	3,12%	11,72%	4,03%	1,19%	1,48%
Switch out	- 3,12%	- 1,13%	- 2,45%	- 3,00%	- 6,27%
Saldo	0,00%	10,59%	1,58%	- 1,81%	- 4,79%

## GESTIONE FINANZIARIA

Per il quinto anno consecutivo, tutti i comparti di Solidarietà Veneto hanno fatto registrare **rendimenti positivi**. Il risultato positivo cela peraltro un percorso di maturazione dello stesso particolarmente complicato, in cui sono molti i temi che val la pena di sviscerare in questa disamina.

Era facilmente prevedibile: le forze avverse da contrastare sarebbero state, in quest'anno, i **tassi bassi** e la **volatilità**. Una sfida ardua per l'asset allocation di Solidarietà Veneto, rinnovata proprio alla fine del 2015 e che, nel corso dell'anno passato, ha avuto modo di veder testata la sua efficacia. Un assetto costruito sulle fondamenta della diversificazione spinta e sulla prudenza che da sempre caratterizza le scelte degli organi di amministrazione del Fondo.

Con riferimento al tema della diversificazione va evidenziato che, nel corso del 2016, è stata avviata l'attività di due diligence per la selezione del quarto fondo chiuso mobiliare finalizzato allo sviluppo dell'investimento in capitale di aziende non quotate, secondo quanto previsto dal Documento sugli investimenti diretti approvato dal CdA nel corso del 2013/14. Il commitment (impegno) che sarà eventualmente attribuito al Fondo selezionato, andrà ad aggiungersi agli impegni già determinati prima dell'avvio d'anno. Ricordiamo che si tratta dei seguenti fondi: "Fondo Sviluppo PMI" (Impegno 7.000.000 €; sottoscrizione 19/02/2015; Friulia Veneto Sviluppo SGR SpA), del "Fondo APE III" (Impegno 7.000.000 €; sottoscrizione 26/06/2015; Assietta Private Equity Sgr SpA) e, a fine anno, del Fondo "Alcedo IV" (Impegno 10.000.000; sottoscrizione 22/12/2015; Alcedo SGR SpA). Nel corso del 2016 sono state richiamate quote crescenti di capitale (si veda il dettaglio in Nota integrativa). Con il crescere del patrimonio del Fondo, tuttavia, l'ammontare effettivamente investito (richiamato), al 31/12/2016 resta inferiore all'1% del patrimonio dei comparti interessati. Per il dettaglio delle somme impegnate e richiamate si veda la distinzione per singolo comparto

Come per l'anno precedente, anche il 2016 si è sviluppato all'insegna della volatilità, che fin dai primi mesi dell'anno ha caratterizzato i mercati. Nei mesi di gennaio e di febbraio i valori quota di tutti e quattro i comparti hanno sofferto non poco, soprattutto per la debolezza dei mercati azionari e, talvolta, anche dalla difficoltà dei gestori di interpretare

correttamente gli scenari avversi. Un aspetto quest'ultimo che ha coinvolto nei primi mesi dell'anno soprattutto il Pioneer, gestore del comparto Dinamico.

Sono seguite, la scorsa primavera, alcune settimane di relativa tranquillità, in attesa dell'evento clou per la politica Europea dell'anno passato, ovvero il referendum di giugno per la Brexit. La ripresa (marzo – maggio), che ha determinato anche la ripresa dei valori quota, è stata peraltro rallentata, per quanto riguarda il mercato azionario ed obbligazionario italiani, dalle crescenti incertezze relativamente al sistema bancario. La crisi ha toccato da vicino, come sappiamo, la regione del Veneto, area di provenienza delle contribuzioni al Fondo, e molti ricorderanno le vicende relative al Fondo Atlante, che in quei mesi entrava nel capitale delle due banche popolari venete.

L'effetto sorpresa del referendum di giugno, con la vittoria del "Brexit", ha fatto tremare i mercati, ma il risultato a fine mese è stato molto meno drammatico del previsto. Qualche commentatore sostiene che si tratti soltanto di una "Caporetto rimandata"; per quel che ci riguarda, l'unico elemento veramente degno di nota dal punto di vista strettamente contabile, è l'impatto dell'effetto cambio, soprattutto sul Comparto Prudente: la sterlina, infatti, una volta resi pubblici gli esiti del referendum, ha immediatamente cominciato ad indebolirsi, con conseguente effetto sugli investimenti in divisa realizzati per il tramite dei gestori selezionati sui vari comparti. Nel mese di luglio, ecco la sorpresa: i mercati si riprendono, lasciandosi alle spalle il referendum. Successivamente, fino a settembre, la situazione rimane abbastanza stabile. Nello stesso periodo, tuttavia, si acuisce in Italia la crisi del sistema bancario, che appesantisce gli indici della borsa di Milano, ancora una volta fra le peggiori del continente, e non solo. Le difficoltà del sistema bancario incidono anche sui titoli di stato, con lo spread che, dopo cinque anni di quantitative easing e di compressione dei tassi, si riprende. Ad ottobre i rendimenti soffrono, ma esce l'impianto difensivo di Solidarietà Veneto che nei momenti di difficoltà dei mercati tutela efficacemente il risparmio previdenziale contenendo i ribassi. A novembre la seconda sorpresa: Donald Trump, pur con un numero inferiore di voti, supera la sua avversaria Hillary Clinton e diventa il 45° Presidente degli Stati Uniti d'America. E i mercati, sorprendentemente, festeggiano. Ne traggono beneficio tutti i comparti di Solidarietà Veneto, soprattutto il Dinamico, il cui valore quota, proprio negli ultimi mesi dell'anno, si impenna, anche grazie ad una buona performance relativa (contro benchmark) del gestore Pioneer. Solo il Comparto Garantito TFR soffre l'effetto della concentrazione dell'investimento nei titoli di stato italiani, il cui valore scende per effetto del rialzo dei tassi. E si giunge così a dicembre, mese nel quale si completa la "fiammata" dei mercati azionari, corroborata in questo mese, anche dalla ripresa di valore dei titoli obbligazionari. È così che anche il Garantito TFR si riporta in terreno positivo. Il rendimento, per il comparto dedicato ai meno giovani, è inferiore a quello del "TFR in azienda" e così, proprio in corrispondenza del consolidamento triennale del 31/12/2016, torna in auge il punto di forza del Comparto: la garanzia di restituzione del capitale e di un rendimento minimo almeno pari alla rivalutazione netta del TFR.

## 2001 – 2016 EVOLUZIONE DEL VALORE QUOTA

PERIODO	MONOCOMPARTO	MULTICOMPARTO			
		Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
31-dic-01	10,034	---	---	---	---
30-set-02	9,526	---	9,526	9,526	9,526
31-dic-02	---	---	9,676	9,752	9,602
31-dic-03	---	---	10,039	10,298	9,815
31-dic-04	---	---	10,461	10,816	10,107
31-dic-05	---	---	10,842	11,543	11,261
31-dic-06	---	---	11,057	12,135	11,819
31-dic-07	---	10,346	11,382	12,576	11,781
31-dic-08	---	10,666	11,806	11,927	10,051
31-dic-09	---	11,224	12,406	12,973	11,359
31-dic-10	---	11,199	12,561	12,912	12,441
31-dic-11	---	11,189	12,71	12,834	12,408
31-dic-12	---	12,018	13,502	13,664	13,666
31-dic-13	---	12,122	13,901	14,434	15,177
31-dic-14	---	13,079	14,831	15,451	16,227
31-dic-15	---	13,430	15,078	15,962	16,841
31-dic-16	---	13,453	15,232	16,272	17,613
28-feb-17	---	13,361	15,299	16,378	17,920

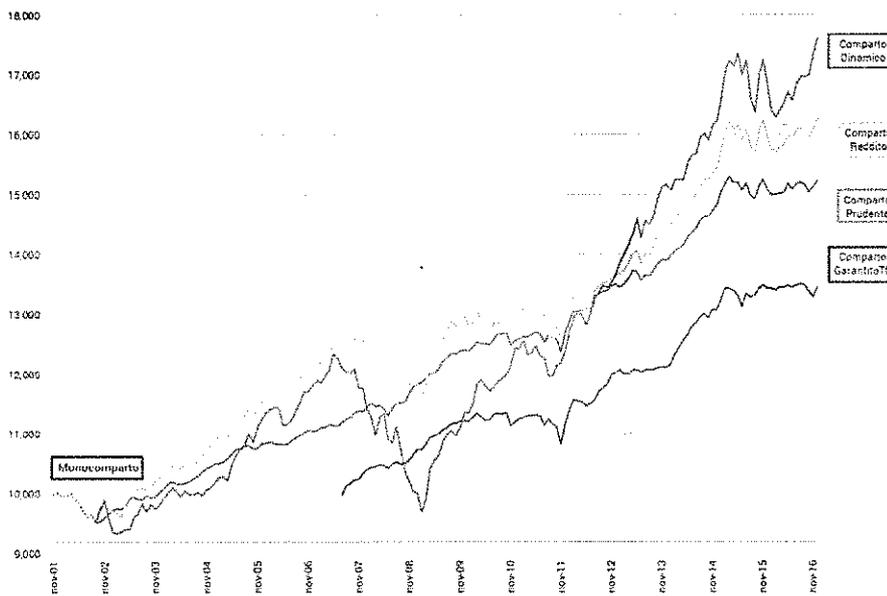
A lato la tabella con i valori quota di fine esercizio dal 2001 (anno in cui è stata introdotta la gestione finanziaria) a febbraio 2016.

Dal 30/09/2002 è introdotto il sistema "multicomparto" (con l'attivazione dei tre comparti PRUDENTE, REDDITO e DINAMICO).

Dal 2007 prende invece avvio l'operatività del comparto GARANTITO TFR.

I valori quota sono aggiornati al 28 febbraio 2016, ultimo valore "certificato" dalla banca depositaria alla data di stesura della presente relazione.

Il grafico rappresenta l'andamento del valore della quota dal 2001 ad inizio 2016. Si potranno osservare gli eventi appena annotati (prima fase a gestione

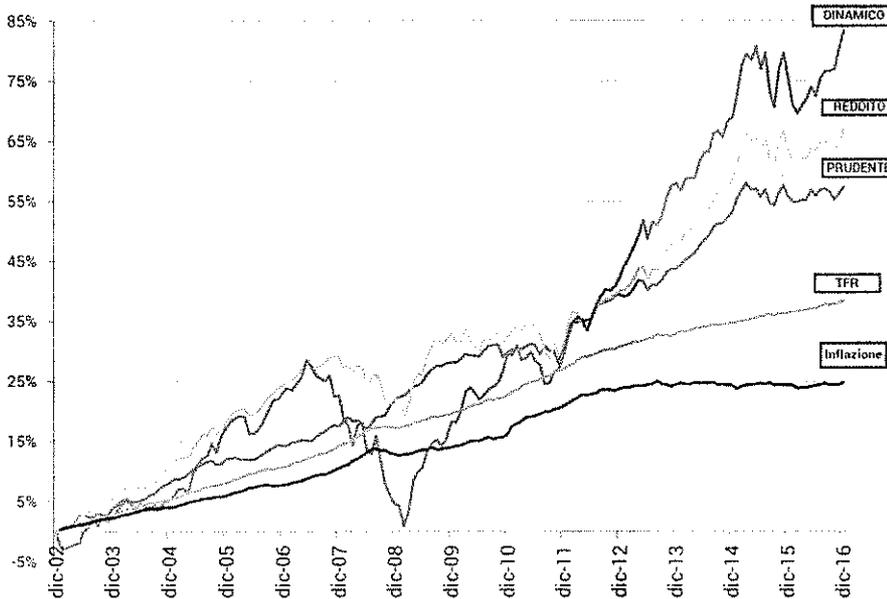


appena annotati (prima fase a gestione monocomparto, l'avvio del multicomparto (Prudente, Reddito, Dinamico), e la successiva attivazione (2007) del Garantito TFR. Dopo le difficoltà del periodo di avvio (sono gli anni della crisi delle torri gemelle), segue il quinquennio di buoni risultati (2002-2007). Nel 2008 la crisi finanziaria "Lehman Brothers". Poi il 2009/2010 con la forte ripresa che riallinea il rendimento dei tre comparti "storici" del Fondo. Stabilità nel 2011 e ripresa, a doppia cifra, dal 2012 sino ai primi mesi del 2015 a cui seguiranno momenti di elevata volatilità, che tuttavia non precluderanno ai comparti del Fondo di chiudere i due anni successivi con rendimenti positivi.

**CONFRONTO CON TFR ED INFLAZIONE**

(dal 01/01/2003 – primo anno interamente gestito come multicomparto)

Il grafico rappresenta il confronto con la rivalutazione netta del TFR e con l'indice di inflazione. Dal confronto, che



prende avvio dal 01/01/2003 (primo anno interamente gestito con il sistema multicomparto), emerge la differenza positiva dei rendimenti maturati di tre comparti rispetto alla rivalutazione del TFR, a prescindere dagli ulteriori vantaggi (sconto fiscale e contributo azienda) della previdenza complementare. Un vantaggio che si è amplificato in modo significativo dal 2012 (anno di ripresa dei mercati dopo la crisi dei debiti sovrani dei cosiddetti Paesi "PIIGS") e che continua a mantenersi considerevole nonostante l'elevata volatilità registrata dai mercati finanziari nell'ultimo periodo e ben rappresentata nel grafico.

**COMPARTO GARANTITO TFR**

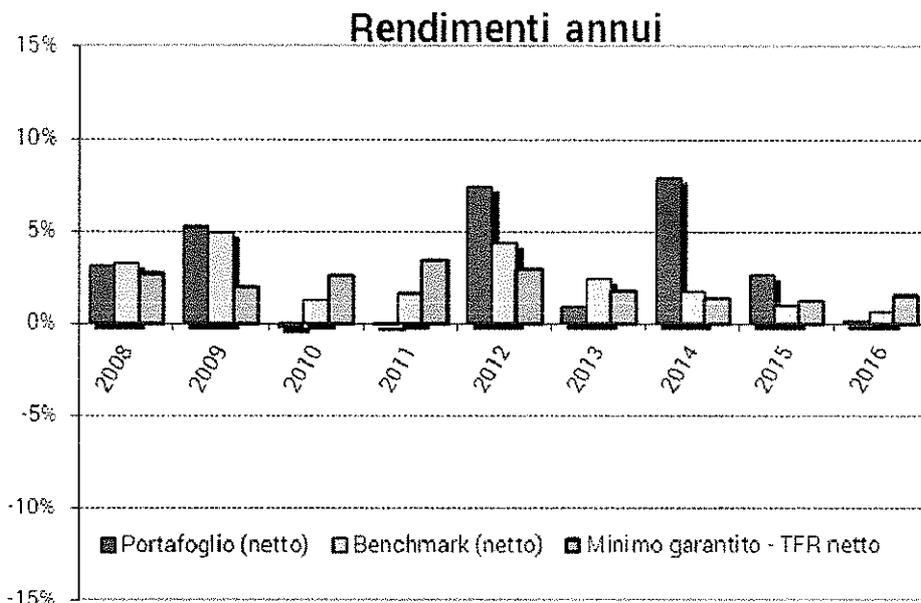
L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2016, fra 7.661 posizioni, ammonta ad € 126.402.708. Il valore della quota è aumentato del + 0,17%, passando da € 13,430 (fine 2015) a € 13,453 (31 dicembre 2016).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2016	0,17%	0,43%	-0,26%	1,49%

A seguito delle incertezze politiche rilevate nel corso di tutto l'anno (Brexit nel primo semestre e le elezioni negli Stati Uniti nel corso della seconda parte dell'anno), è aumentato lo spread dei titoli di stato italiani con conseguente diminuzione di valore dei titoli in portafoglio del comparto. Solo nel mese di dicembre, a seguito di un trend opposto, ma contenuto, il

rendimento comparto è tornato in territorio positivo. Il Garantito TFR chiude quindi il 2016 con un rendimento pari +0,16%, inferiore alla rivalutazione del TFR (+1,49%). Ricordiamo che all'aderente del Comparto è garantita, in caso di pensionamento

o alla scadenza della convenzione (31/12/2019), la restituzione del capitale ed un rendimento minimo pari alla rivalutazione del TFR. Tale caratteristica, alla luce della volatilità dei mercati registrata negli ultimi mesi e al rialzo dei tassi che potrebbe vedersi nei prossimi mesi, rappresenta una condizione di notevole vantaggio per gli aderenti che si approssimano alla pensione. Complessivamente, a partire dall'ultimo rinnovo della convenzione con Cattolica Assicurazioni (2013), il Comparto ha registrato un rendimento medio annuo pari a +3,53% superiore al rendimento obiettivo (1% annuo), al benchmark netto (+1,07%) e alla rivalutazione del TFR per lo stesso periodo (+1,36% medio annuo).



**VOLATILITÀ:** Nonostante i mercati finanziari nel 2016 siano stati influenzati da un marcato grado di incertezza, si registra un livello di volatilità (2,84%) lievemente inferiore all'anno precedente. La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni di gestione è pari al 2,39% (volatilità benchmark 1,23%). Il valore è inferiore all'anno 2015 poiché esce dal calcolo l'anno 2011, particolarmente instabile per le note questioni legate allo spread dei titoli di stato italiani.

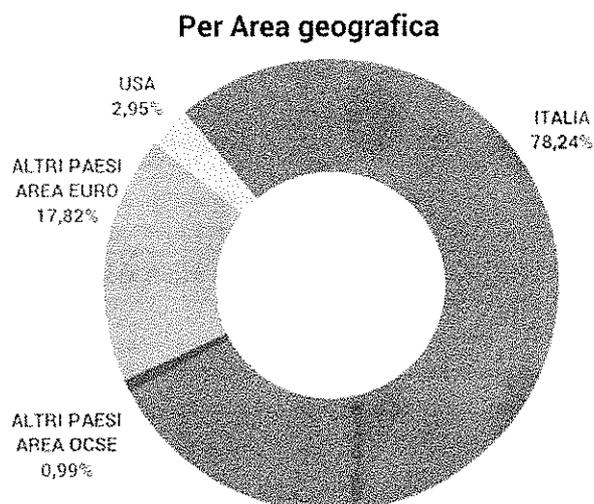
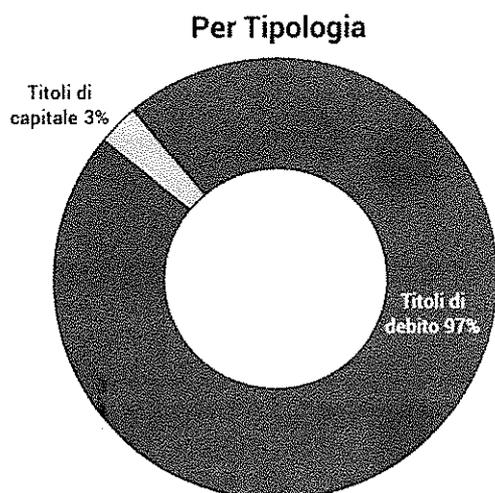
**IL TURNOVER DEL PORTAFOGLIO** presenta al 31/12/2016 un valore pari a 1,37 (137%).

Rispetto ai periodi precedenti, il dato è in aumento, influenzato dalla maggiore incidenza dei titoli rimborsati a scadenza e per i quali il gestore ha proceduto al successivo reinvestimento. Si evidenzia infatti come una quota dell'indice di turnover, pari a circa lo 0,28 (28%), è collegata al reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza.

**PARAMETRO DI RISCHIO.** Diversamente dagli altri comparti, la presenza della garanzia riduce la significatività della misura di controllo del rischio (che infatti non costituisce limite di convenzione, ma solo indicatore di confronto): eventuali effetti (positivi o negativi) dell'impostazione suddetta gravano infatti sul gestore attraverso il meccanismo della garanzia. In ogni caso si segnala che la TEV (volatilità dei rendimenti differenziali rispetto al *benchmark*) registrata nell'anno è stata pari a 1,40%, in diminuzione rispetto al valore rilevato a fine 2015.

Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti e anche al funzionamento della garanzia, rimandiamo alla nota integrativa.

### DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI



## COMPARTO PRUDENTE

L'attivo netto destinato alle prestazioni, suddiviso al 31/12/2016 fra 12.525 posizioni, ammonta ad € 254.161.221. Il valore della quota è incrementato del 1,02% passando da € 15,078 (fine 2015) a € 15,232 (31 dicembre 2016).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2016	1,02%	1,18%	-0,16%	1,49%

### GESTORE: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/16	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 122.422.961	1,44%	1,38%	0,06%

### GESTORE: CANDRIAM (\*)

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/16	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 120.223.701	1,05%	1,83%	-0,78%

### GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR (\*)

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/16	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 12.435.092	3,16%	3,72%	-0,56%

(\*) Nota tecnica: Il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale (e dunque il rendimento dello stesso) diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a focus geografico). Il rendimento del benchmark indicato con riferimento al gestore Candriam diverge da quello del gestore Unipolsai assicurazioni per la diversa data di partenza nel calcolo. La gestione è stata infatti affidata a Candriam dal 01/05/2016 (precedentemente il mandato era gestito da Groupama Asset management).

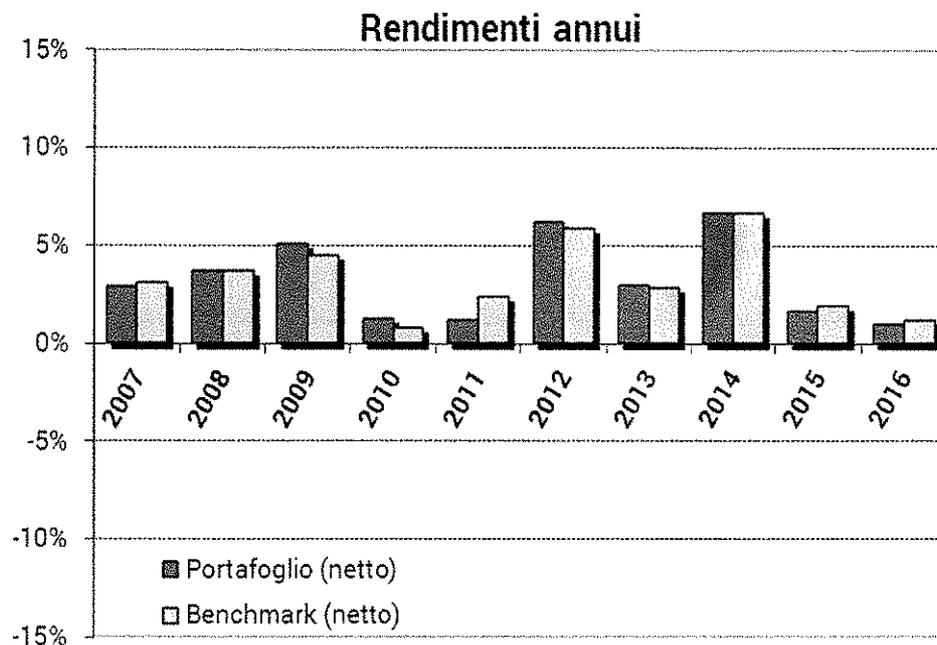
Il 2016 è stato un periodo di cambiamenti per il comparto Prudente. Nel mese di maggio, infatti, ha preso corpo una modifica alla politica d'investimento del Fondo: grazie all'allungamento dell'orizzonte temporale di permanenza (da 3 a 7 anni), è stato possibile introdurre un aumento della componente azionaria (dal 10% al 15% delle risorse in gestione) finalizzato a consentire migliori aspettative di rendimento per il comparto.

Oltre a ciò, al termine delle procedure di selezione avviate a seguito della scadenza della convezione con Groupama AM (30/04/2016), è stato selezionato un nuovo soggetto: Candriam Investors Group. Successivamente i due gestori in essere sono stati chiamati a gestire la componente azionaria in via diretta e non più, come avveniva in passato, attraverso l'uso di quote di OICR. La performance netta del comparto, anche quest'anno, è positiva (+1,01%), seppur inferiore alla rivalutazione del TFR (+1,49%); risultato positivo nei confronti del benchmark per UnipolSai mentre per Candriam, nonostante un buon recupero nell'ultima parte dell'anno, il risultato finale è inferiore a quanto registrato dal parametro di riferimento (+1,84%). Anche Finanziaria Internazionale non è riuscita a superare il risultato del benchmark di riferimento. Nel complesso, il risultato netto nel decennio 2007 - 2016 (+37,76% netto) è abbondantemente superiore alla rivalutazione netta del TFR (+24,97%), pari a +3,26% medio annuo e nettamente superiore all'obiettivo definito dal Cda per il Comparto Prudente (+1,5% annuo). Riguardo al confronto con il *benchmark*, occorre innanzitutto ricordare che nei primi mesi dell'anno nel comparto ha operato il gestore Groupama AM. I risultati ottenuti nel triennio passato dal gestore francese non sono risultati del tutto convincenti ed il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto utile sostituire il gestore. Il nuovo gestore (Candriam) opera quindi da meno di un anno ed è prematuro esprimere giudizi sull'operato. Positivo invece ancora una volta il risultato di Unipolsai, che supera il proprio parametro di riferimento (benchmark) anche nel 2016.

Riguardo al mandato "corporate a focus geografico", Finanziaria Internazionale Sgr ottiene una performance inferiore all'indice di riferimento utilizzato, l'*EMU Financial Corporate Index*. Si tratta peraltro di un confronto nell'ambito del quale va considerato che Fin.Int. opera avendo a riferimento prevalentemente emissioni riconducibili

a società e/o enti operanti sul territorio. Il gestore risulta quindi meno esposto al rischio connesso all'obbligazionario corporate *tout court*.

Si evidenzia che, nell'addivenire al confronto tra il valore quota ed il *benchmark*, la differenza originaria tra le performance lorde ottenute dai gestori e quella lorda del *benchmark*, viene ridotta dalle commissioni corrisposte ai gestori stessi ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.



Sempre riguardo ai *benchmark* di riferimento, si ricorda che l'indice di riferimento della componente azionaria di portafoglio è l'*E. Capital Partners – Ethical Index Global*, un indicatore che raggruppa le 300 maggiori compagnie con valenza etica capitalizzate nei mercati finanziari globali. In fase di definizione del "Documento sulla politica di investimento", il Cda del Fondo ha ritenuto di mantenere tale impostazione anche per il prossimo triennio. Con una variazione tuttavia: a partire dal 01/05/2016 il peso della componente azionaria di portafoglio è passata dal 10% al 15% a fronte di una riduzione della

componente obbligazionaria GLOBAL EMU 1-3 ANNI dal 60% al 55%. In funzione del mutato assetto, fino al 20/05/16 è stata data facoltà agli iscritti al Prudente di modificare il posizionamento a prescindere dal periodo minimo di permanenza nel Comparto.

**VOLATILITÀ.** La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni scende a 2,23% (volatilità benchmark 2,54%). Analogamente a quanto rilevato dalla data della sua introduzione (2013), si riconferma il contributo offerto dal mandato "corporate a focus geografico" in termini di riduzione della volatilità complessiva del comparto. Nello specifico, la volatilità derivante dalla gestione di Finanziaria Internazionale (1,17% nel 2015) si mantiene a livelli molto inferiori rispetto a quelli registrati da Candriam (2,88% nel 2016) e da Unipol (2,81% nel 2016).

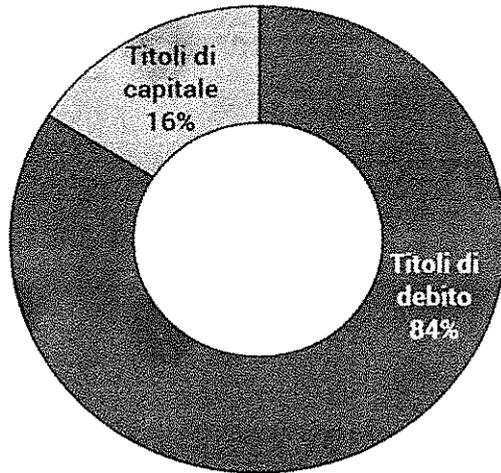
Il **TURNOVER DI PORTAFOGLIO** presenta un valore pari a 1,09 (109%) in aumento rispetto al dato registrato nel 2015. Come anticipato in premessa, due sono stati gli eventi che nel corso dell'anno hanno influenzato l'indicatore: l'attivazione del mandato di Candriam (in sostituzione del precedente gestore Groupama) e l'incremento al 16% del benchmark azionario hanno infatti portato i gestori ad essere più attivi nella rotazione di nuovi titoli sui portafogli in gestione. Si evidenzia inoltre come una parte del turnover, pari a circa lo 0,21 (21%), derivati dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto (anche per effetto del preponderante peso dei titoli di stato nel portafoglio e del fatto che il costo della negoziazione è in questo caso già incluso nel prezzo).

**PARAMETRO DI RISCHIO.** La TEV (tracking error volatility), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al benchmark di riferimento, al 31/12/2016 è pari a:

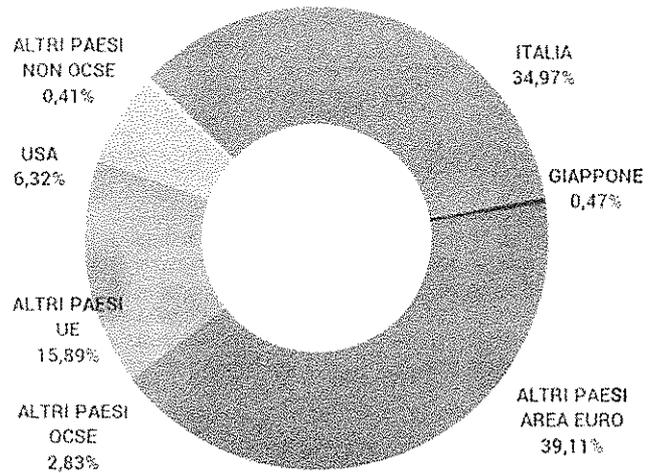
- UnipolSai Assicurazioni: 0,67% semestrale (limite massimo consentito 2,50% semestrale);
- Candriam: 0,57% semestrale (limite massimo consentito 2,50% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 0,75% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale).

**DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI**

**Per Tipologia**



**Per Area geografica**



**COMPARTO REDDITO**

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2016, fra 24.543 posizioni, ammonta a € 525.465.491. Il valore della quota è cresciuto del + 1,94%, passando da € 15,962 (fine 2015) a € 16,272 (31 dicembre 2016).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2016	1,94%	1,56%	0,38%	1,49%

**GESTORE: ARCA SGR**

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/16	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 167.931.293	1,72%	1,84%	-0,12%

**GESTORE: DUEMME SGR**

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/16	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 168.033.995	3,48%	1,84%	1,64%

**GESTORE: GENERALI INVESTMENTS EUROPE SGR**

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/16	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 162.115.074	1,86%	1,84%	0,02%

**GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR<sup>(\*)</sup>**

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/16	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 24.733.199	3,83%	1,84%	0,02%

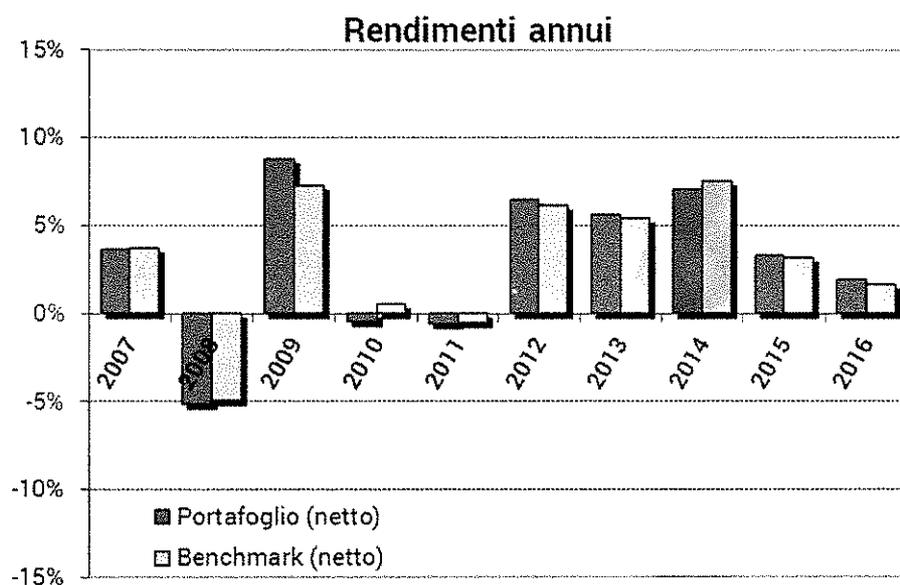
(\*) Nota tecnica: il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparo in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a valenza territoriale).

**GESTIONE DIRETTA (\*\*)**

INVESTIMENTI DIRETTI al 31/12/16	FONDO	IMPEGNATO	RICHIAMATO	CONTROVALORE
€ 5.007.757				
di cui	F.do "Sviluppo PMI".	€ 5.500.000	€ 1.013.218	€ 857.149
	F.do "APE III"	€ 5.450.000	€ 3.234.615	€ 2.902.656
	F.do "Alcedo IV"	€ 7.782.000	€ 1.397.958	€ 1.247.953

(\*\*) Nota tecnica: come anticipato in premessa, nel corso del 2015/2016 sono state concluse le prime operazioni di investimento mediante gestione diretta da parte del Fondo. Secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento è effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi entro il limite del 5% del patrimonio dei comparti Reddito e Dinamico. L'ammontare effettivamente investito (richiamato), al 31/12/2016 è inferiore all'1% del patrimonio dei comparti interessati.

Anno a due velocità per il Reddito; nel primo semestre i timori e le incertezze legate al referendum sulla "Brexit" si sono



riflessi in risultati negativi salvo recuperare nella seconda parte dell'anno. Il comparto chiude il 2015 con un rendimento netto del +1,94% superiore alla rivalutazione riconosciuta al TFR non destinato a previdenza complementare (+1,49%). Risultato raggiunto, in particolare, a seguito dell'aumento di valore, pressoché generalizzato, degli asset azionari rilevato negli ultimi mesi dell'anno. Fra i gestori, nel corso dell'anno, apprezzabile la performance di Duemme Sgr che supera abbondantemente l'indice di riferimento (+1,64%) mentre il Generali Investments ottiene un risultato pressoché in linea con il

benchmark (+0,02%). In leggero ritardo la performance di Arca Fondi Sgr (-0,12%) che comunque non inficia il risultato positivo ottenuto da inizio mandato. Nel contesto del mandato "corporate a focus geografico", Finanziaria Internazionale Sgr ottiene una performance pressoché in linea con l'indice di riferimento utilizzato, l'EMU Financial Corporate Index. Il rendimento dell'ultimo quinquennio raggiunge quasi il 5% annuo: un risultato superiore al rendimento atteso (pari al 2% medio annuo) raggiunto anche grazie alla forte diversificazione degli asset presenti in portafoglio. Dal 2015 è attiva nel comparto la "gestione diretta", con la selezione di 3 veicoli dedicati all'investimento in capitale delle PMI non quotate; un percorso che si sta sviluppando e che avrà nei prossimi anni una dimensione crescente e dal quale ci si aspettano positivi riscontri soprattutto in ottica di contenimento del rischio. Si evidenzia che, nell'addivenire al confronto tra il valore quota ed il benchmark, la differenza originaria tra le performance lorde ottenute dai gestori e quella lorda del benchmark, viene ridotta dalle commissioni corrisposte ai gestori stessi ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.

**VOLATILITÀ.** La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni è stata del 3,26%, inferiore a quella del benchmark nello stesso periodo (3,78%). Si evidenzia come, anche nell'anno 2016, il mandato a "focus geografico" abbia contribuito a comprimere questo parametro: la volatilità che i gestori "tradizionali" hanno generato sui portafogli da loro gestiti oscilla infatti attorno al 4,00%, il mandato a focus geografico è invece caratterizzato da una volatilità appena superiore all'1,45% contribuendo al risultato medio finale indicato.

Il **TURNOVER DI PORTAFOGLIO** presenta un valore pari a 0,44 (44%), in leggera diminuzione rispetto al 2015. Coerentemente al dato di duration complessiva del portafoglio (3,71), una parte dell'indicatore di turnover, pari a circa lo 0,20 (20%) deriva dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto (anche per effetto del più rilevante peso dei titoli di stato nel portafoglio e del fatto che la negoziazione degli stessi risulta essere di norma meno costosa di quella riferibile alla componente azionaria). L'impatto delle commissioni di negoziazione sul controvalore delle operazioni effettuate è infatti pari allo 0,02% (in leggero aumento rispetto all'anno precedente di uno 0,008%).

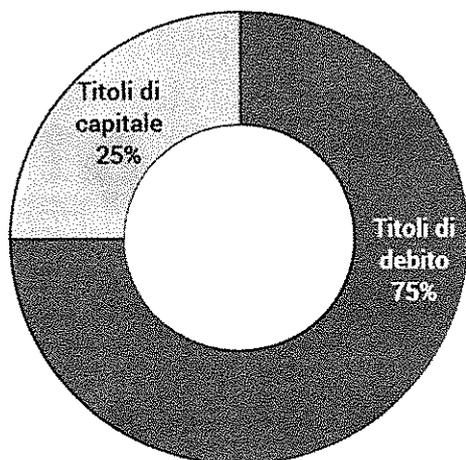
**PARAMETRO DI RISCHIO**

La TEV (tracking error volatility), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al benchmark di riferimento, al 31/12/2016 è pari a:

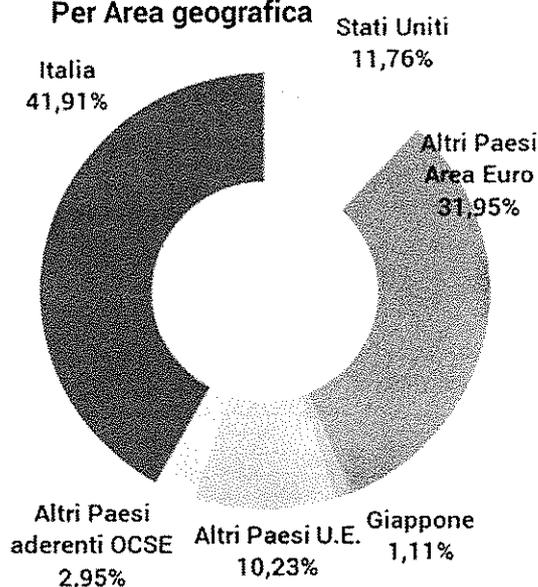
- Arca Sgr: 0,19% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Duemme Sgr: 0,41% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Generali Investments Europe Sgr: 0,35% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 0,66% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale);

**DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI**

Per Tipologia (\*):



Per Area geografica



(\* Nota tecnica: con riferimento al grafico a sinistra si segnala che il valore nozionale dei contratti "futures" è attribuito alla sezione titoli di debito / capitale in relazione al sottostante.

**COMPARTO DINAMICO**

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2016, fra 9.156 posizioni, ammonta ad € 153.043.365. Il valore della quota si è incrementato del 4,58%, passando da € 16,841 (fine 2015) a € 17,613 (31 dicembre 2016).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2016	4,58%	3,77%	0,81%	1,48%

**GESTORE: PIONEER INVESTMENTS SGR**

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/16	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 146.385.887	5,77%	4,73%	1,04%

**GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR(\*)**

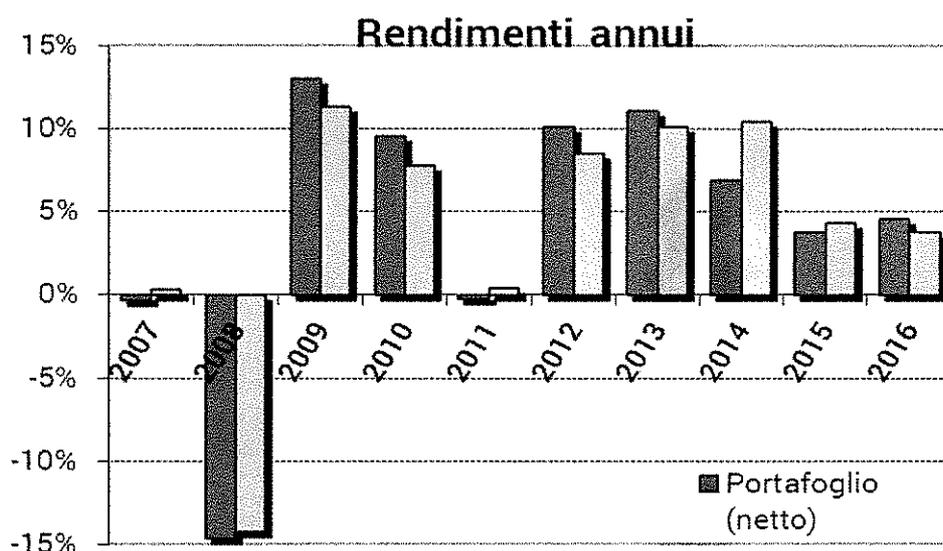
PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/16	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 6.819.931	4,21%	3,72%	0,49%

(\*) Nota tecnica: il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a valenza territoriale).

**GESTIONE DIRETTA<sup>(\*\*)</sup>**

INVESTIMENTI DIRETTI al 31/12/16	FONDO	IMPEGNATO	RICHIAMATO	CONTROVALORE
€ 1.141.981				
di cui	F.do "Sviluppo PMI".	€ 1.500.000	€ 276.332	€ 233.768
	F.do "APE III"	€ 1.550.000	€ 919.936	€ 825.526
	F.do "Alcedo IV"	€ 2.218.000	€ 398.442	€ 355.687

(\*\*) Nota tecnica: come anticipato in premessa, nel corso del 2015/2016 sono state concluse le prime operazioni di investimento mediante gestione diretta da parte del Fondo. Secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento è effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi entro il limite del 5% del patrimonio dei comparti Reddito e Dinamico. L'ammontare effettivamente investito (richiamato), al 31/12/2016 è inferiore all'1% del patrimonio dei comparti interessati.



La performance del 2016 (+4,58% netto - rivalutazione TFR +1,49%) in termini assoluti può essere considerata decisamente buona e superiore al rendimento atteso per il comparto (pari al 3% medio annuo). Il risultato è maturato nel secondo semestre dell'anno dopo un primo periodo di forte incertezza sui mercati azionari da ricondurre in modo particolare al referendum nel Regno Unito con l'inattesa vittoria della "Brexit". A partire dal mese di luglio il Dinamico ha recuperato terreno grazie alla ripresa generalizzata di quasi tutti i mercati

azionari. Il confronto con il benchmark è positivo per entrambi i gestori operanti del comparto (Finanziaria Internazionale e Pioneer). Se infatti il gestore Pioneer è stato positivamente influenzato dalla ripresa degli asset azionari del Vecchio Continente negli ultimi mesi dell'anno, dall'altra Finanziaria Internazionale ha solo parzialmente esposto il portafoglio a strumenti di debito emessi da società di ambito finanziario (assicurazioni, banche, ecc.), titoli i cui prezzi hanno subito oscillazioni sensibili nel corso del 2016. La performance, nel decennio 2007-2016, è più che soddisfacente: il +49,02% netto supera abbondantemente la rivalutazione del TFR (+24,97%) ed il benchmark (+48,07%). Dal 2015 è stata introdotta la "gestione diretta" con la selezione di 3 veicoli dedicati all'investimento in capitale delle PMI non quotate; un percorso che si sta sviluppando e che avrà nei prossimi anni una dimensione crescente e dal quale ci si aspettano positivi riscontri soprattutto in ottica di contenimento del rischio.

**VOLATILITÀ:** la volatilità del portafoglio negli ultimi 5 anni è risultata pari al 4,83% (benchmark 5,28%). Più che negli altri comparti, la volatilità del Dinamico è stata influenzata dagli effetti derivanti dal persistere, nella prima metà dell'anno, di una incertezza diffusa sui mercati, manifestatasi sin dagli ultimi mesi del 2015. Proprio in tale contesto, analogamente a quanto rilevato dalla data della sua introduzione (2013), il contributo offerto dal mandato "corporate a focus geografico" è stato decisivo in termini di riduzione della volatilità complessiva del comparto, anche rispetto al benchmark di riferimento.

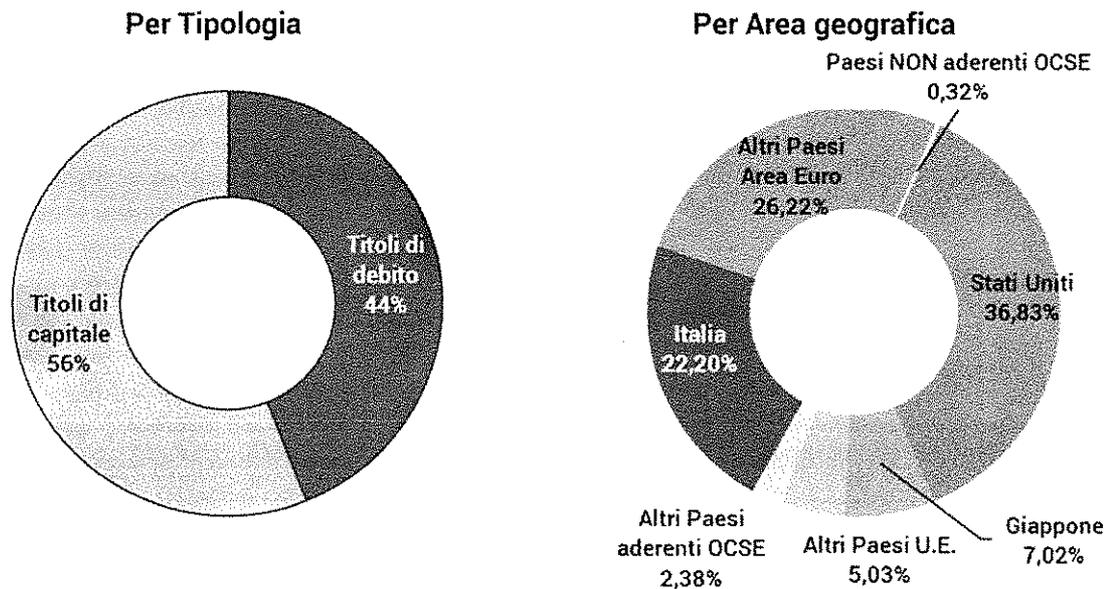
Il **TURNOVER DI PORTAFOGLIO** presenta un valore pari a 0,84 (84%), valore in leggera diminuzione rispetto a quanto registrato nel 2015. Coerentemente al dato di duration complessiva del portafoglio (3,61), una parte del livello dell'indicatore di turnover pari a 0,12 (12%) è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto.

**PARAMETRO DI RISCHIO**

La TEV (tracking error volatility), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al benchmark di riferimento, al 31/12/2016 è pari a:

- Pioneer Investments Sgr: 1,40% semestrale (limite massimo consentito 4,00% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 0,65% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale);

## DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI



## CONFLITTO DI INTERESSE

In data 11/02/2016, è stato depositato presso Covip, divenendo operativo, il "Documento sulla gestione dei conflitti d'interesse" del Fondo, deliberato dal Cda di Solidarietà Veneto in data 22/12/2015. Il documento è stato introdotto con l'entrata in vigore del DM 166/2014 e stabilisce la policy adottata dal Fondo in materia di gestione finanziaria, rapporti tra i soggetti rilevanti del Fondo, criteri di incompatibilità degli Organi Sociali e scelta dei fornitori.

Dalle comunicazioni ricevute dai gestori nel corso dell'anno, verificate dagli uffici del Fondo, risultano essere state effettuate 78 operazioni in conflitto di interesse. Il Consiglio di Amministrazione, debitamente informato rispetto a tali operazioni rileva, rispetto alle stesse, come non sussistano condizioni tali da generare:

- distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo;
- gestione delle risorse del Fondo non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

Al 31/12/2016, per effetto dell'operatività messa in atto nel corso dell'anno, risultavano in essere le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Gestore	Comparto	Descrizione titolo	Codice ISIN	Q.tà	Div	Controvalore	Tipo di conflitto
UnipolSai	Prudente	JPMORGAN F-GL	LU0210534813	112.022	USD	1.441.231	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	FRENER & REIFER	IT0005144933	200.000	EUR	228.130	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	VAHB 1 A1	IT0005041477	300.000	EUR	324.744	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	DEDAGROUP S.P.A.	IT0005224750	100.000	EUR	101.563	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	VAHB 1 A2	IT0005155558	200.000	EUR	211.732	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Arca	Reddito	ARCA AZIONI ITALIA	IT0000388907	367.376	EUR	342.195	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Duemme	Reddito	MEDIOBANCA	XS0615801742	300.000	EUR	9.047.359	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Generali	Reddito	ASSICURAZIONI	IT0000062072	33.161	EUR	1.082.480	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	FRENER & REIFER	IT0005144933	300.000	EUR	200.746	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	VAHB 1 A1	IT0005041477	1.000.00	EUR	299.682	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	PASTA ZARA	IT0005094526	200.000	EUR	529.330	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	DEDAGROUP S.P.A.	IT0005224750	300.000	EUR	298.734	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	VAHB 1 A2	IT0005155558	500.000	EUR	468.233	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Pioneer	Dinamico	UNICREDIT SPA	IT0004781412	67.807	EUR	185.384	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Pioneer	Dinamico	FINECOBANK SPA	IT0000072170	18.044	EUR	96.175	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Pioneer	Dinamico	ALLIANZ AG	DE0008404005	940	EUR	147.580,00	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Pioneer	Dinamico	SAIPEM	IT0000068525	376.929	EUR	201.657	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Pioneer	Dinamico	BENI STABILI SPA	IT0001389631	140.466	EUR	76.273	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Pioneer	Dinamico	ARCELORMITTAL	LU0323134006	17.215	EUR	120.780	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	VAHB 1 A1	IT0005041477	400.000	EUR	432.992	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	PASTA ZARA	IT0005094526	200.000	EUR	200.746	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	DEDAGROUP S.P.A.	IT0005224750	100.000	EUR	99.894	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	VAHB 1 A2	IT0005155558	200.000	EUR	211.732	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	FRENER & REIFER	IT0005144933	100.000	EUR	114.065	Emesso/negoziato soggetto Gruppo gestore

## IL SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il margine generato dalla gestione finanziaria discende in modo diretto dalle dinamiche esposte nelle pagine precedenti. Il **margine rilevato a bilancio (al lordo delle imposte) è inferiore a quello registrato nell'anno precedente (24.095.884 € contro 30.678.127 €; 2,39% dell'ANDP medio)**. Un risultato coerente con il rapporto tra i rendimenti registrati nel 2015 e quelli del 2016. La riduzione, rispetto all'anno precedente, è riconducibile soprattutto ai comparti dove la componente azionaria è inferiore. Si tratta, tra l'altro, di un fenomeno che già si era manifestato lo scorso anno e che si spiega soprattutto con il fatto che la principale fonte di riduzione è riconducibile alla voce **"Profitti e perdite da operazioni finanziarie"**. Questa sconta la minor valorizzazione dei titoli di debito (soprattutto titoli di stato) causata dalla convergenza delle elevate quotazioni verso il prezzo di rimborso (100) man mano che ci si avvicina alla scadenza dei titoli. Una dinamica appesantita dal **rialzo dei tassi** di fine anno, che contribuisce, come sappiamo a tale riduzione. Si tratta di un aspetto fisiologico, con cui la contabilità del Fondo dovrà fare i conti anche nei prossimi esercizi, soprattutto con riferimento alle emissioni a duration più lunga e di emissione non recente. Tale effetto, nel comparto Dinamico, è stato completamente compensato dall'aumento di valore dei titoli azionari, soprattutto grazie alla sorprendente impennata di fine anno. Non trascurabile neppure la riduzione della voce **"Dividendi ed interessi"**: questa comincia a registrare i rendimenti inferiori che caratterizzano i titoli ad emissione più recente rispetto alle emissioni innestate nel patrimonio del Fondo negli anni passati. La combinazione dei due aspetti dà esattamente l'idea dell'impatto contabile del fenomeno dei **tassi bassi**.

2016	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Dividendi e interessi	827.102	4.522.682	9.914.923	3.084.155	18.348.862
Profitti e perdite da op. fin.	202.154	1.120.519	3.195.360	5.658.424	7.531.111
Commissioni di Gestione	57.910	178.676	457.239	217.891	911.716
Commissioni Incentivo	-	5.633	-	-	5.633
Commissioni Garanzia	382.204	-	-	-	382.204
Commissioni Banca	18.669	39.505	81.861	23.269	163.304
Garanzie liquidate	0	0	0	0	0
Risultato gestione diretta	-	-	250.510	70.722	321.232
<b>Margine gestione finanziaria</b>	<b>166.165</b>	<b>3.178.349</b>	<b>12.320.673</b>	<b>8.430.697</b>	<b>24.095.884</b>

Margine gestione finanziaria	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2016	166.165	3.178.349	12.320.673	8.430.697	24.095.884
2015	2.775.578	4.215.608	17.555.254	5.557.694	30.104.134
2014	6.966.584	14.625.866	31.008.328	8.470.739	61.071.517
2013	581.039	5.524.632	20.918.849	10.821.127	37.845.647
2012	3.764.899	9.744.043	19.859.602	7.931.754	41.300.298
2011	4.342	1.664.063	2.100.443	97.607	538.329
2010	99.783	1.363.609	914.068	5.191.729	5.541.487
2009	473.117	4.663.438	14.218.470	5.026.891	24.381.916
2008	61.713	2.624.884	6.029.857	5.116.735	8.459.995
2007	2.947	1.436.781	1.769.070	269.650	2.939.148
<b>Totale</b>	<b>14.687.917</b>	<b>49.041.273</b>	<b>108.605.878</b>	<b>45.946.639</b>	<b>218.281.707</b>

## I COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### Incidenza delle spese sul patrimonio o *Total Expense Ratio (TER)*

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Gestione finanziaria	57.910	0,05%	178.676	0,07%	457.239	0,09%	217.891	0,14%	911.716	0,08%
Garanzia	382.204	0,30%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	382.204	0,03%
Incentivo	0	0,00%	5.633	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	5.633	0,01%
Banca Depositaria	18.669	0,01%	39.505	0,02%	81.861	0,02%	23.269	0,02%	163.304	0,02%
Controllo e analisi finanziaria	0	0,00%	0	0,00%	11.465	0,00%	3.329	0,00%	14.794	0,01%
<b>Totali 2016</b>	<b>458.783</b>	<b>0,36%</b>	<b>223.814</b>	<b>0,09%</b>	<b>550.565</b>	<b>0,10%</b>	<b>244.489</b>	<b>0,16%</b>	<b>1.477.651</b>	<b>0,14%</b>

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

Anno	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Totali 2015	387.289	0,37%	227.797	0,10%	512.012	0,11%	232.031	0,17%	1.359.129	0,14%
Totali 2014	324.690	0,37%	285.234	0,13%	317.963	0,07%	188.026	0,16%	1.115.913	0,13%
Totali 2013	250.184	0,36%	235.486	0,13%	612.162	0,17%	159.039	0,16%	1.256.871	0,17%
Totali 2012	191.512	0,35%	222.060	0,14%	429.257	0,14%	128.343	0,16%	971.172	0,16%
Totali 2011	103.650	0,28%	232.375	0,18%	253.104	0,10%	104.172	0,16%	693.301	0,14%
Totali 2010	61.176	0,33%	244.970	0,21%	186.921	0,08%	85.460	0,15%	578.527	0,14%
Totali 2009	36.718	0,31%	144.516	0,15%	185.517	0,11%	60.771	0,14%	427.522	0,13%
Totali 2008	6.515	0,11%	55.459	0,08%	91.065	0,08%	48.221	0,17%	201.260	0,09%
Totali 2007	247	0,07%	74.566	0,15%	88.829	0,12%	46.597	0,18%	210.239	0,14%

L'impatto percentuale del costo di gestione finanziaria (0,14%) è identico a quello registrato lo scorso anno. Sapendo che, nella sostanza, l'assetto contrattuale (per quanto riguarda le commissioni di gestione) è rimasto stabile, comprendiamo come la spiegazione di eventuali variazioni sia episodica in quanto dipendente dal maggiore o minor impatto delle commissioni di *overperformance*. In generale si osserva che, a patrimonio stabile, la commissione di gestione finanziaria tende a coincidere con le aliquote previste delle convenzioni, mentre a patrimoni crescenti il valore percentuale tende ad essere più basso (la commissione matura durante l'anno quando la base di calcolo risulta essere inferiore).

In termini generali occorre osservare che il contributo al TER della gestione finanziaria resta su livelli estremamente competitivi, che mediamente non hanno paragone rispetto ad altri competitor "non negoziali". Un aspetto che ha permesso di sviluppare l'investimento diretto sostenendo i costi per le necessarie *due diligence*, racchiusi nella voce "Controllo e analisi finanziaria", senza appesantire particolarmente l'indicatore.

### LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le entrate di carattere amministrativo nel 2016 sono pari a: 1.777.237 €; una cifra che può essere distinta tra entrate correnti (1.607.459 €) e risconti provenienti dagli esercizi precedenti (169.778 €).

Si evidenzia infine che la ripartizione delle spese è effettuata in proporzione alle entrate contributive di ogni comparto così come indicato in nota integrativa e sintetizzato nella tabella che segue.

Comparto	% Riparto
GARANTITO TFR	11,04%
PRUDENTE	24,11%
REDDITO	48,68%
DINAMICO	16,17%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

Nel 2016, i costi di gestione amministrativa sono pari a 1.637.910 €; (1.656.456 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario - 18.544 € - che negli schemi di Bilancio e in Nota integrativa vengono raffigurati nell'ambito della gestione amministrativa, generando così un saldo negativo). Tale spesa, peraltro, è stata volutamente finanziata attingendo al patrimonio dei Comparti, data la stretta connessione con la gestione finanziaria stessa.

L'incremento delle spese rispetto al 2015 (vedi nota integrativa per dettagli), che non altera comunque l'incidenza percentuale dei costi amministrativi sul patrimonio rispetto all'anno precedente (0,16%) è legato a diversi fenomeni: si rimanda, per la disamina degli stessi, alla nota integrativa (pagine 17 - 20). Come indicato in premessa, per il finanziamento delle spese, specialmente quelle di carattere straordinario, si è attinto, oltre che alle entrate correnti, anche sulle giacenze derivanti dagli accantonamenti degli anni precedenti (soprattutto nel 2008). Tale risorsa, negli anni passati, ha consentito investimenti importanti (es. sistema omissioni contributive, attivazione archivio on line, nuove funzionalità web, ecc.) e la copertura delle spese di carattere straordinario (es. "fase elettorale"). L'utilizzo della somma nel 2016 è stato limitato, tanto che l'avanzo rimandato a nuovo (come deciso dal Consiglio di Amministrazione) corrisponde a 139.325 € (120.781 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario) contro i 169.788 € presenti ad inizio anno. Un valore oramai "normalizzato" (l'ammontare ad oggi giacente è inferiore all'8% delle entrate annue), nel rispetto delle

indicazioni degli organi di amministrazione delle pratiche di buona gestione e decisamente più contenuta che in passato; nel 2014, per confronto, ricordiamo che la somma superava ancora i 280.000. La giacenza consente, allo stato, la gestione di eventi particolari, inattesi o pluriennali che tipicamente caratterizzano la gestione del Fondo (es. spese elettorali).

Nella tabella che segue si espone, in sintesi, la distribuzione per comparto delle voci di avanzo riscontate e/o accantonate così come descritte nel paragrafo.

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate 2016	178.628	386.035	780.516	262.280	1.607.459
Risconto anno precedente	17.565	42.485	84.723	25.005	169.778
<b>Totale Entrate 2016</b>	<b>196.193</b>	<b>428.520</b>	<b>865.239</b>	<b>287.285</b>	<b>1.777.237</b>
<b>Totale spese 2016</b>	<b>182.843</b>	<b>399.411</b>	<b>806.781</b>	<b>267.421</b>	<b>1.656.456</b>
Avanzo 2016	13.350	29.109	58.458	19.864	120.781
<i>Attribuito a:</i>					
Risconto 2016	15.380	33.594	67.830	22.521	139.325
Saldo gestione amministrativa	- 2.030	- 4.485	- 9.372	- 2.657	- 18.544

(eventuali differenze con bilancio e nota integrativa sono dovute ad arrotondamenti)

Il bilancio 2015 chiude quindi con un saldo gestione amministrativa a pareggio (entrate = uscite); dovendo esporre gli oneri relativi al controllo finanziario nell'ambito della "gestione amministrativa" il saldo, come accennato, appare peraltro negativo per 18.544 €. Il Consiglio di Amministrazione rileva che il sistema di rappresentazione contabile, previsto per tale posta, non appare del tutto adatto ad una rappresentazione facilmente comprensibile dal lettore. Anche nella tabella relativa al TER tale costo viene rappresentato nell'ambito della "gestione amministrativa" (l'impatto è peraltro ininfluenza).

## INCIDENZA DELLE SPESE SUL PATRIMONIO O TOTAL EXPENSE RATIO (TER) I COSTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
spese gen.le e amm.ve	61.861	0,05%	135.167	0,053%	273.234	0,052%	90.268	0,06%	560.530	0,053%
servizi amm.vi acq. da terzi	46.135	0,04%	100.768	0,040%	203.464	0,039%	67.555	0,04%	417.922	0,039%
altri oneri amm.vi	74.847	0,06%	163.476	0,064%	330.083	0,063%	109.598	0,07%	678.004	0,064%
personale	71.733	0,06%	156.678	0,062%	316.354	0,060%	105.039	0,07%	649.804	0,061%
ammortamenti	2.093	0,00%	4.569	0,003%	9.228	0,003%	3.064	0,00%	18.954	0,002%
altri proventi	1.021	0,00%	2.229	0,000%	4.501	0,000%	1.495	0,00%	9.246	0,001%
<b>Totali 2016</b>	<b>182.843</b>	<b>0,14%</b>	<b>399.411</b>	<b>0,16%</b>	<b>806.781</b>	<b>0,15%</b>	<b>267.421</b>	<b>0,17%</b>	<b>1.656.456</b>	<b>0,16%</b>

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

Anno	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
<b>Totali 2015</b>	<b>154.729</b>	<b>0,15%</b>	<b>374.138</b>	<b>0,16%</b>	<b>746.372</b>	<b>0,15%</b>	<b>220.129</b>	<b>0,16%</b>	<b>1.495.368</b>	<b>0,16%</b>
<b>Totali 2014</b>	<b>141.263</b>	<b>0,16%</b>	<b>357.510</b>	<b>0,17%</b>	<b>698.224</b>	<b>0,16%</b>	<b>181.384</b>	<b>0,15%</b>	<b>1.378.381</b>	<b>0,16%</b>
<b>Totali 2013</b>	<b>125.965</b>	<b>0,18%</b>	<b>339.518</b>	<b>0,19%</b>	<b>661.042</b>	<b>0,18%</b>	<b>154.627</b>	<b>0,15%</b>	<b>1.281.152</b>	<b>0,18%</b>
<b>Totali 2012</b>	<b>101.331</b>	<b>0,18%</b>	<b>319.235</b>	<b>0,20%</b>	<b>654.393</b>	<b>0,21%</b>	<b>144.549</b>	<b>0,18%</b>	<b>1.219.508</b>	<b>0,20%</b>
<b>Totali 2011</b>	<b>77.753</b>	<b>0,21%</b>	<b>346.034</b>	<b>0,26%</b>	<b>723.080</b>	<b>0,28%</b>	<b>151.583</b>	<b>0,23%</b>	<b>1.298.450</b>	<b>0,26%</b>
<b>Totali 2010</b>	<b>56.615</b>	<b>0,31%</b>	<b>327.406</b>	<b>0,28%</b>	<b>690.615</b>	<b>0,31%</b>	<b>139.707</b>	<b>0,25%</b>	<b>1.214.343</b>	<b>0,29%</b>
<b>Totali 2009</b>	<b>46.831</b>	<b>0,40%</b>	<b>340.216</b>	<b>0,35%</b>	<b>741.228</b>	<b>0,42%</b>	<b>149.125</b>	<b>0,35%</b>	<b>1.277.400</b>	<b>0,31%</b>
<b>Totali 2008</b>	<b>20.415</b>	<b>0,34%</b>	<b>275.349</b>	<b>0,39%</b>	<b>635.704</b>	<b>0,53%</b>	<b>133.369</b>	<b>0,46%</b>	<b>1.064.837</b>	<b>0,47%</b>
<b>Totali 2007</b>	<b>6.440</b>	<b>1,90%</b>	<b>260.572</b>	<b>0,51%</b>	<b>541.211</b>	<b>0,72%</b>	<b>128.493</b>	<b>0,50%</b>	<b>936.716</b>	<b>0,62%</b>

## PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL 2016 E FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Sono di seguito riportati in sintesi gli eventi più rilevanti che hanno interessato Solidarietà Veneto - Fondo Pensione nell'anno 2016 ed i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio. È possibile assumere ogni approfondimento accedendo alla documentazione ufficiale del Fondo (Statuto, Nota informativa, ecc.) disponibile nell'apposita sezione del sito web del Fondo.

### MODIFICHE STATUTARIE / NORMATIVE / REGOLAMENTARI

- 11/02/2016.** Depositato presso la Covip il "Documento sulla gestione dei conflitti d'interesse" del Fondo. Il documento è stato introdotto con l'entrata in vigore del DM 166/2014 e stabilisce la policy adottata dal Fondo in materia di gestione finanziaria, rapporti tra i soggetti rilevanti del Fondo, criteri di incompatibilità degli Organi Sociali e scelta dei fornitori.
- 22/02/2016.** Depositato presso la Covip il nuovo testo statutario approvato dalla Commissione stessa il 09/02/2016. Lo Statuto integra le disposizioni derivanti dal DL78/15 (convertito in legge 125/15) che, sopprimendo il c.d. "Fondo Gas", ha introdotto un "meccanismo compensativo" con il quale viene previsto un contributo che il dipendente può destinare, anche attraverso "silenzio assenso" (in presenza di accordi disciplinanti la fattispecie) a Solidarietà Veneto. Viene altresì trasmesso l'aggiornamento di Nota informativa che contempla le suddette novità.
- 06/04/2016.** Aggiornamento del "Documento sulle anticipazioni" con la precisazione che per gli aderenti che destinano al Fondo l'importo di cui alla legge 125/2015 (ex. DL 78/15, v. sopra), ai fini della determinazione del requisito dell'anzianità di partecipazione alla previdenza complementare, è considerata utile la data di iscrizione al c.d. "Fondo Gas". Sulla tematica è stata altresì trasmessa a Covip la copia aggiornata dello statuto del Fondo secondo le indicazioni pervenute dalla Commissione stessa.
- 25/05/2016.** Covip approva i seguenti provvedimenti, a cui le forme di previdenza complementare dovranno adeguarsi entro il 31/03/2017: (a) modifiche allo Schema di Nota informativa adottato con la Deliberazione del 31 ottobre 2006, compreso un nuovo Schema di modulo di adesione e le metodologie per la nettizzazione dei rendimenti dei PIP e dei benchmark; (b) nuovo "Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari", sostitutivo del precedente (29 maggio 2008); (c) variazione della denominazione del documento "Progetto esemplificativo: stima della pensione complementare", sostituito da "La mia pensione complementare".
- 11/12/2016.** Con la Legge di Bilancio 2017 (L. n. 232/2016), vengono introdotte due importanti novità nell'ambito della previdenza complementare: (a) la rendita integrativa temporanea anticipata (c.d. RITA), ossia la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare in relazione al montante accumulato richiesto e fino al conseguimento dei requisiti pensionistici del regime obbligatorio; (b) la deducibilità della contribuzione derivante dal versamento volontario del premio di produttività al Fondo pensione anche se eccedente i limiti di deducibilità stabiliti dal T.U.I.R..
- 12/12/2016.** Con Legge n. 229/2016 che modifica e converte il DL n. 189/2016 relativo agli interventi urgenti per le popolazioni colpite dal sisma a far data dal 24/08/2016, è introdotta una deroga provvisoria alla disciplina D. Lgs 252/2005 in materia di anticipazioni agli iscritti che abbiano fornito certificazione della residenza nelle zone che beneficiano del Provvedimento, come di seguito indicato: (1) legittimazione a richiedere l'anticipazione per le motivazioni disciplinate dal D. Lgs. 252/2005 (acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione e per "ulteriori esigenze") prescinde dal requisito temporale degli 8 anni; (2) fiscalità collegata alle erogazioni di cui sopra risulta essere più favorevole: è prevista l'applicazione della ritenuta a titolo d'imposta a titolo definitivo del 15%, decrescente fino al 9%; (3) la validità temporale della deroga assume durata triennale a decorrere dal 24/08/2016. *Per maggiori informazioni, si rimanda al "Documento sulle anticipazioni" disponibile sul sito internet del Fondo.*

---

**2017**

- 21/02/2017.** Viene sottoposta a Covip una istanza di modifica dello statuto finalizzata ad accogliere le disposizioni contrattuali (vedi di seguito paragrafo "gestione previdenziale") relative alla fattispecie dell'adesione contrattuale e della contribuzione contrattuale. In data 04/04/2017 si è provveduto ad integrare l'istanza alla luce degli accordi più recenti acquisiti dalle Parti sociali con riferimento a tale fattispecie.
- 22/03/2017.** La Covip dispone uno slittamento nella data di spedizione delle Comunicazioni periodiche e di completamento e deposito della nota informativa. Le operazioni di produzione ed invio del materiale dovranno effettuarsi entro il 31/05/2017. In ciò la Commissione tiene in considerazione il fatto che i Fondi dovranno adeguarsi, in queste settimane, al nuovo modello di raccolta delle adesioni che è stato introdotto con i già citati provvedimenti del 25/05/2016 e che dovrà avere attuazione dal 01/06/2017.
- 22/03/2017.** La Covip regola le modalità di gestione della "RITA" (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata), che sarà operativa dal 01/05/2017.

**GESTIONE FINANZIARIA**

*(Per maggiori dettagli si rimanda anche a quanto già indicato nei paragrafi precedenti di questa relazione)*

- 05/02/2016.** **Comparto Prudente.** Il Cda avvia ufficialmente le procedure di gara per la sostituzione del gestore Groupama AM (in scadenza al 30/04/2016) e la selezione di un nuovo soggetto quale terzo gestore del comparto.
- 13/04/2016.** **Comparto Prudente** Al termine dell'iter di gara, il gestore Candriam Investors Group è individuato quale vincitore della selezione per la sostituzione di Groupama AM. La convenzione, di durata triennale, entra in vigore il 30/04/2016.
- 01/05/2016.** **Aggiornamento delle convenzioni di gestione dei comparti:** (a) variazione nella composizione "obbligazioni-azioni" del comparto Prudente: introdotto un assetto composto da 85% in obbligazioni e 15% in azioni che aggiorna la precedentemente ripartizione obbligazioni 90%-azioni 10%; (b) alla luce delle riforme introdotte dal DM 166/2014, tutte le convenzioni di gestione sono state aggiornate nel limite massimo disponibile per le esposizioni in valuta, al fine di tenere conto del limite introdotto del 30% dalla suddetta normativa. In particolare nei comparti Reddito e Dinamico si è reso necessario modificare il benchmark dei gestori bilanciati per tenere conto del più ridotto limite di esposizione valutario; (c) introduzione in tutte le convenzioni del limite massimo del 20% alla liquidità; (d) aggiornato il valore delle bande di oscillazione della componente azionaria dei mandati bilanciati di tutti i Comparti, che anziché essere espressi in termini assoluti, è ora rappresentato in termini percentuali (-10/ +10%) rispetto al peso di benchmark; (e) introduzione del limite al 10% per l'investimento in quote di OICR armonizzati in tutti i mandati di gestione (per il mandato di UnipolSai - comparto Prudente – il vincolo è operativo dal 01/10/2016); (f) è stato inoltre previsto un limite all'investimento in strumenti non negoziati in mercati regolamentati.
- 30/05/2016.** **Comparto Dinamico.** Il Cda delibera di procedere alla selezione di un nuovo gestore che si affiancherà agli attuali gestori: Pioneer Investments, con il quale condividerà un identico mandato di tipo competitivo, e Finanziaria Internazionale.
- 28/06/2016.** **Comparto Prudente.** In accordo con il gestore, il Fondo proroga la convenzione in essere di UnipolSai Assicurazione Spa in scadenza al 30 giugno 2016, sino alla data del 30 settembre 2016 al fine di verificare lo sviluppo del progetto di modifica dello stile gestionale della componente azionaria di portafoglio, allo stato sviluppato da UnipolSai mediante l'utilizzo di OICR, per passare alla gestione diretta in titoli.
- 30/06/2016.** **Comparto Reddito.** Rinnovo triennale convenzione di Arca Fondi SGR SpA (in precedenza, Arca Sgr Spa).

- 29/09/2016. Comparto Prudente.** Rinnovo triennale della convenzione di UnipolSai Assicurazione Spa.
- 24/10/2016. Comparto Dinamico.** Al termine dell'iter di gara, il gestore Eurizon Capital Sgr è il vincitore della selezione quale terzo gestore del comparto. La convenzione, di durata triennale, entra in vigore il 01/01/2017.
- 20/12/2016. Comparto Reddito, Dinamico.** Il Cda delibera l'allargamento dell'universo investibile alle asset class "High yield" e "Emerging Market Equity" per il comparto Reddito; alle asset class "High yield", "Loan" e "Emerging Market Equity" per il comparto Dinamico. Data efficacia 01/01/2017.
- 28/12/2016. Banca depositaria.** Rinnovo della convenzione con State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (scadenza 31/12/2020).

---

## 2017

- 29/03/2017. Gestione diretta.** Il Consiglio di amministrazione, essendosi chiusa positivamente l'attività di due diligence realizzata dalla Funzione finanza in collaborazione con i propri advisors, delibera l'investimento nel quarto fondo chiuso mobiliare (Alto Capital IV) per un impegno di 5 milioni di Euro.

## GESTIONE PREVIDENZIALE

- 28/07/2016.** Il rinnovo del *CCRL artigiano metalmeccanico* ha previsto un "contributo una tantum" che su esplicita scelta del lavoratore, può essere destinato (in forma integrale o parziale) ad un "Fondo negoziale di previdenza complementare dell'artigianato" (Solidarietà Veneto o Fondo Fon.te) o liquidato direttamente in busta paga. Il contributo è pari a € 30 mensili per i contratti di apprendistato professionalizzanti (sino al 31/07/2017) e a € 300 (erogati in 4 tranches nei mesi di novembre 2016, febbraio- aprile-luglio 2017) per tutti i lavoratori in forza al 01/08/2016 e assunti almeno dal 1 luglio 2015.
- 01/09/2016.** I lavoratori inquadrati nell'*apprendistato del settore artigiano* ex Art. 43 e Art. 45 del D.Lgs 81/15 potranno beneficiare di una "quota di adesione contrattuale" pari al 250 euro che il datore verserà, a luglio di ogni anno, ad un "fondo negoziale di previdenza complementare dell'artigianato" (Solidarietà Veneto o Fondo Fon.te). L'accordo si riferisce ai neoassunti a far data dalla data di sottoscrizione dell'accordo.
- 14/12/2016.** Con il rinnovo del *CCRL artigiano moda* è stata introdotta, per gli anni 2017 – 2018, una quota mensile di € 10 su 12 mensilità quale "quota di adesione contrattuale" ad un "fondo negoziale di previdenza complementare dell'artigianato" (Solidarietà Veneto o Fondo Fon.te).

---

## 2017

- 16/01/2017.** Viene sottoscritto un nuovo accordo che disciplina il versamento delle contribuzioni contrattuali previste nel settore *artigiano metalmeccanico per il tramite di Ebav* (Ente bilaterale artigiano Veneto).
- 13/03/2017.** Viene sottoscritto un nuovo accordo che disciplina il versamento delle contribuzioni contrattuali previste nell'ambito dei lavoratori *apprendisti*, per il tramite di Ebav (Ente bilaterale artigiano Veneto).
- 15/03/2017.** Viene sottoscritto un nuovo accordo fra la Fism (Federazione italiana scuole materne) di Padova e la Cisl Scuola che prevede la possibilità di adesione a Solidarietà Veneto dei lavoratori dipendenti facenti capo a quest'ambito per quanto attiene alla provincia di Padova.

## GESTIONE AMMINISTRATIVA

- 02/08/2016.** Il Fondo acquista un immobile (376 mq commerciali) del valore di 500.000 da adibire a sede del Fondo. La decisione è assunta dal Consiglio di Amministrazione nei limiti del mandato ricevuto dall'Assemblea straordinaria in data 29/04/2016 e dopo aver relazionato alla Covip relativamente alle linee di indirizzo

che hanno guidato l'operazione. Maggiori informazioni sugli aspetti contabili sono rinvenibili dalla Nota integrativa, in particolare pagina 16. L'immobile non è stato ancora allestito in quanto, negli ultimi mesi del 2016, è stata presentata al Fondo la possibilità di scambiare la proprietà acquisita con locali di dimensione analoga situati nello stesso edificio, ma al piano terra. La proposta ricevuta, in fase di valutazione, si presenta interessante alla luce della miglior disposizione degli spazi e della facilità di accesso per l'esterno anche per gli aderenti. Riscontro sull'analisi in corso sarà dato all'assemblea in occasione della prossima adunanza.

**05/12/2016.** Prende avvio una visita ispettiva di Covip, tuttora in corso, che sta impegnando gli uffici del Fondo nelle diverse articolazioni..

**31/12/2016.** Il saldo fra le spese gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti dal Fondo nell'anno è pari a zero (bilancio in pareggio). Per dettagli si rimanda ai dati di Bilancio che saranno pubblicati ad approvazione avvenuta.

## GESTIONE FASE DI EROGAZIONE

Dopo le prime richieste di attivazione di prestazioni pensionistiche in forma di rendita da parte di 3 aderenti negli anni passati, nel corso del 2016 una nuova richiesta di erogazione in forma di rendita del capitale accumulato è giunta al Fondo. Seguendo la prassi, dopo alcuni contatti con gli iscritti per appurare la consapevolezza circa la tipologia prescelta, il Fondo ha inoltrato la pratica al gestore delle rendite. Ad oggi tutte e quattro le erogazioni in forma di rendita sono operative.

## ATTIVITÀ ASSOCIATIVA DEL FONDO

**ASSOFONDIPENSIONE** Solidarietà Veneto da qualche anno è associato ad Assofondipensione (l'associazione dei Fondi Pensione negoziali italiani) e partecipa all'attività di tale entità che si focalizza nel confronto con la Covip ed il Governo, nonché nella realizzazione di seminari informativi.

**AEIP** Dal 2010 Solidarietà Veneto è associato all'A.E.I.P., a cui aderiscono anche Fondi Pensione di diversi Stati europei. Nell'ambito della collaborazione con A.E.I.P. è divenuto ormai appuntamento fisso ai primi di novembre il convegno internazionale di Venezia nel quale si è discusso di investimenti a focus geografico, di welfare integrato e di fondi pensione sanitari.

**MEFOP** Dal settembre 2015 Solidarietà Veneto diventa socio di Mefop SpA (Società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), fondata nel 1999 e che allo stato raccoglie al suo interno un ampio numero di fondi pensione (circa 90 soci) e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni. La società, al fine di favorire lo sviluppo dei fondi pensionistici e delle altre forme di previdenza, ha per oggetto sociale l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione, in materie attinenti alla previdenza complementare ed a settori affini, incluse le altre forme di previdenza.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### GESTIONE PREVIDENZIALE

Il 2017 ha preso avvio in maniera ancor più brillante del finale d'anno. Nei primi tre mesi del 2017 sono state registrate circa 1.200 adesioni, un valore nettamente superiore all'anno precedente e quasi doppio rispetto al 2015.

Relativamente alle entrate previdenziali ci si attende, nel 2017, una crescita in linea con l'anno precedente. La dimensione rilevante delle adesioni dei soggetti fiscalmente a carico lascia pensare che l'ammontare dei nuovi flussi contributivi possa essere peraltro meno che proporzionale rispetto alla crescita registrata in passato.

Notevoli aspettative si nutrono invece per gli effetti dell'adesione contrattuale dell'artigianato, sempre che il Fondo trovi apprezzamento da parte dei lavoratori e venga prescelto quale destinatario di tale contribuzione.

Si teme invece qualche complessità per quanto riguarda la gestione del nuovo modello di adesione. L'attività aggiuntiva di fronte alla quale si troveranno operatori aziendali e sindacali potrebbe riverberarsi sulla gestione del Fondo.

Non ci si aspettano invece fenomeni rilevanti per quanto riguarda le uscite, salvo il fatto che, con ogni probabilità, si assisterà ad un maggiore sviluppo dell'opzione "rendita", rispetto alla quale si registra un significativo accrescimento di interesse. Interessante sarà osservare se la nuova tipologia di erogazione, la RITA, avrà un concreto sviluppo nei prossimi mesi, alla luce anche dei vantaggi fiscali e operativi che la stessa presenta.

Ci sono quindi almeno tre novità che nel corso dell'anno dovranno essere presentate alle parti istitutive e quindi gestite efficacemente: il nuovo modello di raccolta delle adesioni, l'adesione contrattuale e la Rita. Il personale di Solidarietà Veneto è attivo fin dalle prossime settimane per erogare i necessari contenuti informativi.

### **GESTIONE AMMINISTRATIVA**

L'assetto entrate – uscite realizzato fin dal 2015 dovrebbe consentire al Fondo uno sviluppo costante, garantendo le risorse necessarie all'erogazione del servizio che gli aderenti richiedono. Alcuni elementi di riorganizzazione del personale, assieme alla gestione delle adesioni contrattuali nell'ambito dell'artigianato suggeriscono peraltro particolare prudenza nella pianificazione dell'attività nel 2017. L'impatto straordinario di alcune novità, quali l'introduzione della RITA e del nuovo modello di raccolta delle adesioni, vanno osservati con particolare attenzione, perché potrebbero richiedere uno sforzo particolare alla struttura. Da evidenziare che nella seconda parte dell'anno il Fondo dovrà inoltre cominciare ad attivarsi per preparare la prossima fase elettorale, che si concretizzerà con il rinnovo dell'assemblea ad aprile 2018.

Da ultimo si segnala che una volta terminati gli approfondimenti relativi alla questione sede, di cui si è già dato conto, si provvederà all'allestimento e al trasloco. Con questo passaggio cambierà l'assetto dei costi imputati in gestione amministrativa per quanto riguarda la voce "sede": scompariranno naturalmente gli affitti, che saranno sostituiti dagli ammortamenti. Un anno, in sintesi, che sarà caratterizzato da numerosi elementi di straordinarietà e che la struttura sta già gestendo cercando di mantenere uno standard di servizio elevato senza ripercussioni sugli associati.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

È fin troppo facile attendersi, per l'anno 2017 ancora volatilità e tassi bassi. Non si può infatti ipotizzare che lo scenario in essere possa giungere a stabilizzazione con rapidità. Ci sarà invece da attendersi instabilità per quanto attiene ai tassi di interesse, anche alla luce delle incertezze che permangono rispetto ai modelli di facilitazione monetaria (quantitative easing). L'attenzione dell'investitore, peraltro, è già da queste settimane indirizzata alla geopolitica. Sono molti i "fronti caldi" ai confini dell'Europa. Possibili focolai di crisi internazionali sono facilmente individuabili e i cambiamenti politici in atto non lasciano presagire contesti positivi. L'Europa post crisi convive nel frattempo con una demografia asfittica e con elementi di criticità per quanto riguarda la gestione dei flussi migratori. L'Italia, inserita in questo contesto, aggiunge ad uno scenario già di per sé complesso, una crisi che ormai si trascina da anni e di cui non si vede chiaramente una soluzione. Una crisi che ha numerose sfaccettature: l'instabilità e la carenza di visione politica, la produttività del sistema paese, il debito pubblico ed un sistema bancario sofferente, solo per citare alcuni aspetti.

Uno scenario molto severo, nel quale l'investitore deve essere consapevole dei rischi, prima ancora che dei rendimenti, e nel quale la diversificazione diventa veramente un'ancora di salvataggio, anche se non ci tutela certamente da tutti i rischi, specialmente quelli di carattere sistemico. Nell'anno appena concluso il Consiglio di Amministrazione ha dato corso ad alcune attività di manutenzione dell'asset allocation strategica. L'organo amministrativo lascia in eredità alla futura compagine una situazione comunque ordinata e ben ponderata. Nei prossimi mesi il Fondo avrà il compito di completare gli elementi individuati in sede di definizione di DPI (fine 2015) ma non ancora realizzati. Si pensi in primis al completamento del progetto SRI (investimenti socialmente responsabili o effettuati secondo criteri di sostenibilità), ma anche all'investimento diretto, che dovrà essere sviluppato anche nelle articolazioni ad oggi non esplorate, a partire da quella dell'investimento infrastrutturale. Alla funzione finanza interna al Fondo, cresciuta come struttura e competenze è affidato il compito di sviluppare i modelli di controllo e di monitoraggio dell'attività gestoria, senza perdere di vista la gestione degli investimenti diretti, fronte di grande responsabilità e attenzione per il Fondo.

## **CONCLUSIONI**

Si dice che è complesso avere successo, ma che è ancor più difficile ripetersi. Dopo l'IFE Awards del 2016 cosa può dunque attendersi Solidarietà Veneto per il prossimo anno? Abbiamo visto, nel paragrafo precedente, quali siano le sfide

che si presentano agli amministratori del Fondo: uno scenario certamente impegnativo, che richiederà grande determinazione e forte sinergia fra i vari livelli (Fondo, parti sociali, lavoratori, aziende).

È per questo che siamo interessati a rafforzare la nostra **collaborazione con le Parti istitutive**, per costruire assieme **momenti informativi** preziosi quanto necessari e anche per mettere in atto **soluzioni contrattuali innovative**, come quella attuata nel mondo dell'artigianato con l'adesione contrattuale. Il 2017 potrebbe essere anche l'anno della politica: qualche mese fa abbiamo potuto prendere visione di una proposta di legge che puntava a dare valore ai sistemi di welfare territoriali tali da **integrare previdenza ed altre forme di welfare**. In un anno nel quale non si fa che parlare di welfare, potrebbe essere questo il momento decisivo per realizzare un intervento di garanzia da parte della regione, utile a corroborare sistemi di welfare (pensionistici e sanitari in primis) che hanno dimostrato, in questi anni, di poter offrire ai cittadini servizi apprezzati a costi contenuti.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria il 2017 si presenta come un anno dedicato al **passaggio di consegne** fra una compagine che termina il suo mandato ed una che comincia un nuovo percorso. Una macchina complessa come quella di Solidarietà Veneto richiede agli organi di amministrazione e di controllo **professionalità e perseveranza**, tenendo sempre d'occhio le linee d'azione principali: quelle **dell'innovazione e della diversificazione**, che hanno da sempre caratterizzato la gestione del Fondo.

Il modello che il Fondo costituirà dovrà essere in grado di creare qualità: negli investimenti, nel servizio, nell'accesso alle prestazioni e, in definitiva, nella vita lavorativa dell'aderente, che nel Fondo pensione cerca ciò che prima della legge Dini, ricordiamolo, veniva offerto dallo Stato. Stiamo parlando di benessere, specialmente nella fase di quiescenza.

Il modello che il lavoratore sceglierà, sarà quello capace di coniugare in un unicum, **contenuti, servizio, efficienza**. La legislazione, per gradi, ci porterà nel mondo della **concorrenza** e, in un contesto competitivo, vincerà la sfida chi sarà in grado di offrire il mix migliore fra questi elementi. In questo senso la **collocazione territoriale** costituisce un plus non indifferente. **Non ci sarà spazio per i troppo costosi, lontani, complessi, rischiosi**.

Ecco quindi l'impegno a lavorare sui questi fronti: efficienza, vicinanza, semplificazione, controllo del rischio...

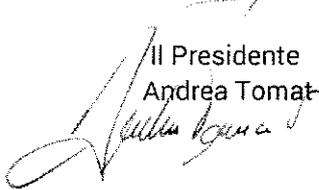
Un impegno che vede coinvolte le Parti sociali in tutte le loro articolazioni: gli operatori sindacali, i delegati RSU, come anche agli uffici del personale delle oltre 6.000 aziende associate. A tutti va il **ringraziamento della Presidenza e di tutto il CdA** per il tanto lavoro fatto assieme, ma anche un'esortazione: nella sfida del welfare integrato dobbiamo riuscire a **fare sistema**, evitando di disperderci in mille rivoli.

Per l'impegno profuso ringrazio Collegio dei Sindaci, osservatore sempre attento circa il corretto svolgimento delle procedure, ma anche attivo e puntuale interlocutore della Direzione, della Presidenza e del CdA.

Ringrazio per ultimo il personale del Fondo, che in queste settimane sta affrontando con professionalità e spirito di sacrificio, un periodo costellato dai numerosi eventi straordinari di cui abbiamo fatto menzione in questa relazione. Eventi che rendono veramente impegnativa l'attività da evadere, sia per chi è impegnato presso la sede, sia per quanti operano nel servizio di assistenza agli aderenti. A loro tutti va il nostro incoraggiamento e il nostro sostegno: siamo certi che da qui ad un anno potremo osservare le fatiche di questo periodo con la soddisfazione di aver raggiunto nuovi traguardi, seguendo la traccia disegnata per noi da chi ci ha preceduto. Una traccia che porta ad un obiettivo ben preciso: fare il bene della comunità che rappresentiamo, quella delle aziende e dei lavoratori del Veneto.

Marghera, 11 aprile 2017..

Il Presidente  
Andrea Tomat



## **Solidarietà Veneto – Fondo Pensione**

Venezia, Via F.lli Bandiera, 54-58

C.F. 90023570279

Iscritto al n.87 dell'Albo istituito ex Art.19, D.Lgs. 252/05

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2016**

Signori Associati,

il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nelle sedute del 29 marzo e 11 aprile 2017, ha approvato il progetto di bilancio al 31.12.2016 e la relazione sulla gestione che, ai sensi di legge, sono oggi proposti alla Vostra approvazione.

Detto progetto, unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio, alla Relazione sulla Gestione ed alla Relazione annuale della Società incaricata del servizio di controllo interno del Fondo (Bruni, Marino & C. S.r.l.), è stato messo a disposizione dello scrivente Collegio in tempo utile per l'effettuazione dei necessari controlli e per la stesura della presente relazione.

Come noto, il Fondo ha affidato, per il triennio 2014 – 2016, il controllo legale dei conti e la revisione contabile del bilancio, ai sensi dell'Art. 2409 bis, C.C., alla Società di revisione RECONVI SRL. Compete, quindi, allo scrivente Collegio l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio ha condotto il proprio esame secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel rispetto degli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione (COVIP).

#### **Attività di Vigilanza**

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio:

- ha partecipato alle riunioni degli organi statutari del Fondo e ne ha verificato il regolare svolgimento nel rispetto della legge e dello Statuto sociale;
- ha periodicamente acquisito dagli Amministratori, dalla Presidenza e dalla Direzione adeguate e precise informazioni sull'andamento della gestione del Fondo e sulla sua prevedibile evoluzione. In tal senso, può ragionevolmente

assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto, non sono manifestamente imprudenti, azzardate od in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le deliberazioni assunte da codesta rispettabile assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;

- ha periodicamente incontrato il soggetto incaricato della Revisione Legale dal quale ha potuto acquisire le informazioni utili o necessarie per verificare il rispetto delle norme vigenti. Non sono emersi, al proposito, fatti o informazioni da segnalare nella presente relazione;
- ha acquisito periodiche informazioni dal soggetto incaricato del Controllo Interno ed anche in questo caso non sono emersi fatti o circostanze da segnalare nella presente relazione.

Premesso che non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'Art. 2408, C.C., o altri esposti, il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, ha eseguito le verifiche periodiche previste dall'Art. 2404, C.C., verificando, in particolare:

- l'osservanza della Legge e dello Statuto,
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo ed il suo concreto funzionamento.

Il bilancio dell'esercizio 2016, evidenzia un Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) pari a complessivi Euro 1.059.072.785. L'incremento rispetto al precedente esercizio 2015 è stato di poco superiore all'11%, e pari, in valore assoluto, a complessivi Euro 105.260.244.

Il bilancio al 31.12.2016 si può riassumere come nel seguito:

#### STATO PATRIMONIALE

Totale Attività Fase di Accumulo	Euro	1.078.667.713
Totale Passività Fase di Accumulo	Euro	19.594.928
<b>ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni)</b>	<b>Euro</b>	<b>1.059.072.785</b>

#### CONTO ECONOMICO

Saldo Gestione Previdenziale	Euro	85.454.228
Margine Gestione Finanziaria	Euro	24.095.884
Saldi Gestione Amministrativa	Euro	(18.544)

<b>Risultato Ante Imposta Sostitutiva</b>	<b>Euro</b>	<b>109.531.568</b>
Imposta Sostitutiva	Euro	(4.271.324)
<b>Variazione ANDP</b>	<b>Euro</b>	<b>105.260.244</b>

Il bilancio proposto alla Vostra approvazione è stato redatto nel rispetto della legge e delle direttive della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP). Si ricorda, in particolare, che:

- gli oneri e i proventi diversi dai contributi degli aderenti sono stati rilevati ed hanno concorso a formare il risultato di periodo nel rispetto del principio di competenza;
- i contributi degli aderenti sono stati registrati, invece, secondo il principio di cassa ed hanno concorso, quindi, alla formazione dell'ANDP, al tempo del loro incasso. Per questo i contributi dovuti, ma non ancora incassati dal Fondo al 31.12.2016, sono stati evidenziati nei conti d'ordine;
- le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono state contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione (e non quello del regolamento) sulla base delle informazioni pervenute dai gestori e confermate dalla Banca depositaria;
- gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base del prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa valori del mese di dicembre;
- gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati tenendo conto dell'andamento dei rispettivi mercati e di tutti gli elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data del 31.12.2016;
- la svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore degli stessi;
- il bilancio è stato redatto privilegiando la sostanza sulla forma.

La Nota Integrativa riporta le caratteristiche strutturali del Fondo, le linee di indirizzo della gestione delle risorse ed il rendiconto delle linee di investimento per comparto ("Garantito TFR", "Prudente", "Reddito" e "Dinamico") oltre alle informazioni necessarie alla comprensione delle diverse voci di bilancio.

Il Collegio ha vigilato sulla generale impostazione data al progetto di bilancio al 31.12.2016, alla sua generale conformità alla legge per quanto attiene alla sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ha alcun rilievo da riferire.

In conclusione, sulla base di quanto sopra esposto, considerato anche quanto certificato dalla Società incaricata della revisione legale (RECONVI SRL) che nella propria relazione al bilancio 2016 del Fondo non evidenzia rilievi o riserve ed esprime un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione che lo accompagna, lo scrivente Collegio ritiene, unanime, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2016 così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Stefano Dall'Acqua - Presidente



Stefano Domenichelli – Sindaco Effettivo

Ruggero Go – Sindaco Effettivo

Marco Salvagno – Sindaco effettivo

## **Relazione della Società di Revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Assemblea dei rappresentanti di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione, con il bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2016.

RECONVI S.r.l.

  
Massimo Corsetti  
Socio

Monteviale (VI), 11 aprile 2017